



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 26 giugno 2002

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

**È stato ultimato l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale*. Qualora non siano pervenuti, si prega di effettuare il versamento sul c/c postale n. 16716029. Nel caso non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.**

### SOMMARIO

#### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 12

#### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 14
— Ammortamenti .....	» 16
— Eredità .....	» 19
— Stato di graduazione .....	» 19
— Proroga termini .....	» 19
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 40

#### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 40
— Bandi di gara .....	» 40
— Espropri .....	» 67

#### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 67
— Avvisi ad opponendum .....	» 69
— Variante piano regolatore .....	» 70
— Consigli notarili .....	» 70

<b>Rettifiche</b> .....	» 70
-------------------------	------

<b>Indice degli annunzi commerciali</b> .....	Pag. 70
---	---------

### ANNUNZI COMMERCIALI

#### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### TRENTINO PARCHEGGI - S.p.a.

Sede in Trento, via Belenzani n. 19

Capitale sociale € 1.201.758,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Trento al n. 14627/98

#### Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede operativa della società a Trento in via Brennero n. 98, in prima convocazione per il giorno 22 luglio 2002 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Concorso per la progettazione del parcheggio multipiano nei pressi dell'Ospedale Santa Chiara in Trento;
2. Ricorso al TAR n. 85/02 con motivi aggiunti di Micheletti - Tomaselli - Zandonai;
3. Ricorso al TAR n. 156/02 di Trentino Sistema e Progetto S.r.l. ed altri;
4. Valutazioni in ordine alla resistenza in giudizio e alla opportunità di proseguire nell'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Detassis Franco

S-16655 (A pagamento).

**S.C.I.A. - S.p.a.****Società Coordinamento Investimenti Azionari**

Sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700  
 Capitale sociale € 514.800 interamente versato  
 Iscritta al n. 2299/70 registro delle imprese di Roma  
 Codice fiscale n. 04991850589

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale S.p.a. in Roma, via Appia Nuova n. 700, per il giorno 18 luglio 2002, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 luglio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2002, relazione sulla gestione e dei sindaci, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo organi sociali;
3. Assegnazione cariche sociali e conferimento poteri;
4. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

S.C.I.A. S.p.a.  
 L'amministratore delegato:  
 Jean-Philippe André

S-16658 (A pagamento).

**CASA DI CURA «S. RITA» - S.p.a.**

È convocata per il giorno 23 luglio 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2002 ore 16,30, presso la sede sociale via Appia in Atripalda (AV), l'assemblea ordinaria della «Casa di Cura S. Rita S.p.a.», con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione in ordine alla proposta della Società Arthur Andersen;
2. Esame proposta della Price Waterhouse Coopers determinazioni in merito;
3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale entro il 17 luglio 2002.

L'amministratore unico:  
 dott. Ernesto Rosania

S-16659 (A pagamento).

**CONSIAGnet - S.p.a.**

Sede legale in Prato, via Targetti n. 26  
 Capitale sociale € 10.740.000 di cui versato € 3.222.000  
 Iscritta al registro imprese di Prato al n. 01875880971

I signori azionisti sono convocati presso «Via Ferdinando Targetti, 26 - Prato» in prima convocazione lunedì 15 luglio 2002 ore 12, per discutere e deliberare in seduta ordinaria sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina nuovo consigliere;
2. Compensi agli amministratori - Precisazioni;
3. Aggiornamento Business Plan della società;
4. Varie ed eventuali.

Prato, 18 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Bruno Ferranti

S-16661 (A pagamento).

**SIM POSTE - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Europa n. 175  
 Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11928730156

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria dei soci di Sim Poste S.p.a. è convocata per il giorno 17 luglio 2002, alle ore 12,30, presso gli uffici di Poste Italiane S.p.a. in Roma, via dei Crociferi, 23, primo piano, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scioglimento anticipato, messa in liquidazione e nomina del liquidatore: delibere conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: prof. avv. Giampaolo Rossi

S-16668 (A pagamento).

**IS PRODUCTS - S.p.a.**

Sede in Lecco, corso Emanuele Filiberto n. 16/a  
 Capitale sociale € 9.360.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 07841240158  
 R.E.A. di Lecco n. 292011  
 Codice fiscale n. 07841240158  
 Partita I.V.A. n. 02595900131

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 15 luglio 2002, alle ore 11, presso la sede della Gruppo Buffetti S.p.a., in Roma, via del Fosso di Santa Maura s.n.c., ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 159 e 165 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede della Gruppo Buffetti S.p.a., in Roma, via del Fosso di Santa Maura s.n.c., almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Ernesto Mauri

S-16671 (A pagamento).

**SI.M.A.V. - S.p.a.**  
**Sistemi di Manutenzione Avanzati**

Sede in Roma, via Gaspare Spontini n. 24  
 Capitale sociale € 1.548.000,00 interamente versato  
 Codice fiscale n. 05891790635

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della società SI.M.A.V. sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 10 e straordinaria alle ore 11 il giorno 18 luglio in prima convocazione in via Gaspare Spontini, 24 ed il giorno 19 stesse ore e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. In sede ordinaria:

- Nomina di un nuovo consigliere;
- Compenso Collegio sindacale.

2. In sede straordinaria:

Aumento del 10% del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione;  
 Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale entro 5 giorni precedenti la riunione.

Roma, 20 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Giorgio Fardin

S-16672 (A pagamento).

**YELE - S.p.a.**

Capitale sociale € 103.400 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Salerno al n. 03506340656

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 17 luglio 2002 alle ore 16,30 presso la sede di largo Calcinali «palazzina Lombardi» in Vallo della Lucania (SA), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

- 1. Cambio sede sociale;
- 2. Ampliamento oggetto sociale.

Parte ordinaria:

- 1. Rinnovo cariche sociali;
- 2. Rapporti tra i soci (richiesta socio AMI);
- 3. Piano di attività aziendale (richiesta socio Consorzio 4);
- 4. Destinazione utile d'esercizio 2001;
- 5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Antonio Ranauro

S-16679 (A pagamento).

**FINCONAD - S.p.a.**

Iscrizione U.I.C. n. 31616  
 Modena, Stradello Soratore n. 81  
 Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02645270361

I signori soci, i signori membri del Consiglio di amministrazione ed i signori membri del Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici amministrativi di Galleria Vialarga, Bologna in prima convocazione per il giorno 15 luglio 2002 ore 9 ed, occorrendo, stessi ora e luogo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2002 ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica articolo 3 dello statuto sociale: variazione oggetto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Mauro Lusetti

S-16677 (A pagamento).

**TECHNOVISION ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Vittorio Spinazzola n. 14  
 Capitale sociale € 1.441.407  
 Registro imprese di Roma n. 1764/89  
 Codice fiscale n. 03558631002

L'assemblea generale ordinaria dei soci è chiamata in adunanza presso lo studio del notaio Francesco Maria Ragnisco in Roma - lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9, alle ore 15, in prima convocazione il giorno giovedì 11 luglio 2002 ed in seconda convocazione, qualora necessaria, il giorno lunedì 15 luglio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

- 1. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione;
- 2. Piano di ristrutturazione e rilancio;
- 3. Nomina di un nuovo consigliere;
- 4. Proroga dei termini della durata in carica degli altri membri del Consiglio di amministrazione;
- 5. Compensi spettanti al Consiglio di amministrazione;
- 6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- 1. Emissione di obbligazioni convertibili in azioni e regolamento del prestito;
- 2. Aumento del capitale sociale.

Roma, 20 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Pietro La Rosa

S-16675 (A pagamento).

**EUROSVILUPPO INDUSTRIALE - S.p.a.**

Catanzaro, via Mazzini n. 74  
 Capitale sociale € 100.000,00  
 Registro delle imprese di Catanzaro n. 02492580796

*Convocazione assemblea ordinaria dei soci*

È convocata per il giorno 12 luglio 2002 alle ore 10 presso gli uffici della SFC, via dei Mille n. 12 in Cremona, l'assemblea dei soci in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 luglio 2002 nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2002, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Accettazione dimissioni amministratore unico;
3. Nomina Consiglio d'amministrazione.

Hanno diritto di intervenire in assemblea i soci che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Catanzaro, 19 giugno 2002

L'amministratore unico: dott. Angelo Pecora.

S-16682 (A pagamento).

**BUON VIAGGIO - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Misurata n. 16  
 Capitale sociale € 207.719,94  
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 13247090155

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta straordinaria presso la sede sociale sita in Milano, viale Misurata n. 16, per il giorno 12 luglio 2002 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2002 medesimo luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione in merito alla proposta di aumento del capitale sociale a titolo gratuito mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni, e conseguente modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale;
2. Deliberazione in merito alla proposta di modifica del diritto di prelazione, e conseguente modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale;
3. Deliberazione in merito alla proposta di variazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi dell'assemblea straordinaria e ordinaria, e altre modifiche dell'articolo 4 dello statuto sociale;
4. Deliberazione in merito alla proposta di variazione della convocazione del Consiglio di amministrazione, e altre modifiche dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 19 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Guido Villa

S-16683 (A pagamento).

**BORTOLIN KEMO - S.p.a.**

Sede legale in Porcia (PN), corso Lino Zanussi n. 34/B  
 Capitale sociale € 1.032.000 interamente versato  
 Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Pordenone n. 00102890936

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 luglio 2002 alle ore 17,30 in Pordenone, p.le Ellero Dei Mille n. 6 presso lo studio del notaio Giorgio Bevilacqua in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 15 luglio 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica degli artt. 8, 11, 12, 13, 15, 16, 18, 21, 24, 29 e 33 dello statuto sociale; soppressione dell'art. 17 e rinumerazione degli articoli.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Porcia, 17 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giorgina Sain

S-16684 (A pagamento).

**Co.Ge.Me - S.p.a.****Compagnia Generale Metalli**

Casalmaggiore (CR), via Enrico Fermi n. 34  
 Capitale sociale € 4.000.001,04  
 Registro imprese Cremona n. 2828  
 R.E.A. di Cremona n. 88750  
 Codice fiscale n. 00114140197

È convocata l'assemblea straordinaria della società Co.Ge.Me S.p.a. Compagnia Generale Metalli con sede in via Enrico Fermi, 34 - Casalmaggiore (CR), per il giorno 12 luglio 2002, alle ore 10,30, presso lo studio del notaio dott. Quaini in Cremona, via Vittorio Emanuele, 44, in prima convocazione, e per il giorno 13 luglio 2002, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Istituzione dell'amministratore unico in luogo del Consiglio di amministrazione e conseguente modifica dell'art. 19 dello statuto sociale nel seguente nuovo testo: «La società è amministrata da un amministratore unico eletto dall'assemblea. Lo stesso rimane in carica per tre esercizi, decade e si sostituisce a norma di legge»;
2. Modifica e/o abrogazione degli articoli dello statuto divenuti incompatibili in seguito all'introduzione dell'organo amministrativo monocratico laddove prevedono la figura del Consiglio di amministrazione o del presidente del Consiglio di amministrazione quale rappresentante del consiglio stesso;
3. Riconoscimento a favore dell'organo amministrativo dell'indennità di fine mandato e conseguente modifica dell'art. 26 dello statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea tutti i soci in regola con le disposizioni dell'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Italo Folino

S-16686 (A pagamento).

**VILLA D'ESTE - S.p.a.**

Cernobbio (CO), via Regina n. 40  
 Capitale sociale € 3.095.820,00 interamente versato  
 R.E.A. di Como n. 4720  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00192900132

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 luglio 2002, alle ore 14,30, presso la sede sociale in Cernobbio (CO), via Regina n. 40, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 luglio 2002, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno la certificazione rilasciata, ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titolo S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni non ancora dematerializzate che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenere copia della documentazione prevista a norma di legge, presso la società.

Cernobbio, 28 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato:  
 dott. Jean Marc Droulers

S-16689 (A pagamento).

**Co.Ge.Me - S.p.a.****Compagnia Generale Metalli**

Casalmaggiore (CR), via Enrico Fermi n. 34  
 Capitale sociale € 4.000.001,04  
 Registro imprese Cremona n. 2828  
 R.E.A. di Cremona n. 88750  
 Codice fiscale n. 00114140197

È convocata l'assemblea ordinaria della società Co.Ge.Me S.p.a. Compagnia Generale Metalli con sede in via Enrico Fermi, 34 - Casalmaggiore (CR), per il giorno 12 luglio 2002, alle ore 16, presso lo studio dell'avv. Lionello Tirindelli, in Cremona, via Ponchielli, 8, in prima convocazione, e per il giorno 13 luglio 2002, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dell'amministratore unico e determinazione dei poteri dello stesso;
2. Deliberazioni in merito alle remunerazioni spettanti all'amministratore unico.

Potranno intervenire in assemblea tutti i soci in regola con le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Italo Folino

S-16687 (A pagamento).

**MTA - S.p.a.****Meccanica Tecnica Assistenza**

Sede legale in Verdello - Zingonia (BG), corso Italia n. 47  
 Capitale sociale € 247.680,00 interamente versato  
 Codice fiscale e registro delle imprese di Bergamo n. 01812040168

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verdello-Zingonia, corso Italia, n. 47, per il giorno 15 luglio 2002, alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 luglio 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione compenso all'organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Verdello- Zingonia, 18 giugno 2002

L'amministratore unico: Lucca Carla Luisa.

S-16685 (A pagamento).

**UNL.F.OR. - S.p.a.**

Sede in Siracusa, c.da Pantanelli n. 1  
 Capitale sociale € 1.289.600,00 interamente versato  
 Iscrizione registro delle imprese di Siracusa al n. 6359 soc.  
 Iscrizione R.E.A. n. 79969  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00845470897

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Siracusa, c.da Pantanelli n. 1, per il 18 luglio 2002 ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 19 luglio 2002 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice Civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Andrea Riccobono

S-16688 (A pagamento).

**EASYNET ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Fulvio Testi n. 7  
 Capitale sociale € 100.000  
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1607597  
 Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 13028980152

*Avviso di convocazione*

I signori soci della Easynet Italia S.p.a. sono convocati in assemblea, presso la sede legale della società in Milano, viale Fulvio Testi n. 7, per il giorno 16 luglio 2002 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 luglio 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie per l'introduzione della previsione del voto di lista per la nomina di nuovi membri del Consiglio di amministrazione e della previsione che i membri del Consiglio di amministrazione privi di responsabilità esecutive all'interno della società non ricevano compensi per la loro attività, nonché, per l'introduzione della previsione di tenere l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, anche per mezzo di teleconferenza;

2. Aumento del capitale sociale fino a € 112.500,00;
3. Altre modifiche statutarie.

## Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero e nomina di nuovi membri del Consiglio di amministrazione della società;

2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione  
David Stanley Rowe;  
dott. Sergio Barbonetti

S-16691 (A pagamento).

**TRADENET - S.p.a.**

Sede legale in Perugia, via XX Settembre n. 130  
Capitale sociale € 100.000 interamente versato  
Numero repertorio economico amministrativo 219424  
Codice fiscale e iscrizione al registro imprese  
di Perugia n. 00783110547  
Partita I.V.A. n. 00783110547

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 luglio 2002 alle ore 11 presso lo studio del dott. Andrea Ceccarelli in Perugia, via Pievaiola, 21 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 2002 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. VV.EE.

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Andrea Ceccarelli

S-16690 (A pagamento).

**SANITÀ - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Gian Giacomo Porro n. 9  
Capitale sociale € 5.164.333,00 interamente versato  
Codice fiscale e iscrizione registro imprese n. 00814420154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 luglio 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione in Roma, via delle Botteghe Oscure n. 4, ed eventuale seconda adunanza, nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 15 luglio 2002, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446, 2447 e 2448 del Codice civile: scioglimento della società, nomina del liquidatore con determinazione dei poteri, determinazione relativo compenso.

La documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente viene posta a disposizione presso la sede sociale nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia. Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni per le azioni accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Il presidente: avv. Vittorio Donato Gesmundo.

S-16694 (A pagamento).

**SIGEA - S.p.a.****Sistema Integrato Genova Arquata**

Sede in Genova Sampierdarena, via De Marini n. 1  
Capitale sociale € 103.000 interamente versato  
Codice fiscale e iscrizione al registro imprese  
di Genova n. 03762440109  
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Genova n. 376448

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 luglio 2002 alle ore 11, in Genova, via De Marini n. 1, 21° piano, Torre W.T.C., in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 16 luglio 2002 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un amministratore.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Genova, 18 giugno 2002

Il presidente: ing. Ernesto Nordio.

S-16695 (A pagamento).

**D'ADDARIO - S.p.a.**

Sede in Taranto, contrada Spagnulo n. 8000  
Capitale sociale € 350.000,00  
Tribunale di Taranto registro imprese n. 02382730733  
Codice fiscale n. 02382730733

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 15 luglio 2002, alle ore 18, in Taranto alla via Unità d'Italia n. 65, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 luglio 2002 stesso luogo alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Sostituzione del presidente dei sindaci dimissionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Vincenzo Bartolomeo D'Addario

C-20732 (A pagamento).

**GRUPPO PRO - S.p.a.**

Sede legale in Crespellano (BO), via 2 Agosto 1980 n. 19

Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna n. 03247700374

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del rag. Ermanno Era e Associati in Bologna, via Paolo Costa n. 9 per il giorno 24 luglio 2002 alle ore 10,40 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2002 alle ore 10,40 nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Gruppo Pro S.p.a. di Gruppo Pro Nord Est S.r.l. socio unico e di Gruppo Pro Firenze S.r.l. socio unico; approvazione del relativo progetto di fusione, deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale o le filiali italiane della Rolo Banca 1473 S.p.a., quale cassa incaricata, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Rodolfo Vignocchi

S-16696 (A pagamento).

**VILLA DELLE TERME - S.p.a.**

Sede sociale in Firenze, viale Mazzini n. 43

Capitale sociale € 2.080.000,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese e codice fiscale n. 01322470483

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Firenze, viale Mazzini n. 43, in prima convocazione il giorno 15 luglio 2002 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione nella società per azioni «Terme di Firenze - Acqua Cassia S.p.a.» con sede in Impruneta Firenze, via Cassia n. 219 e deliberazioni relative e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Firenze, 17 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Carlo Comparini

F-566 (A pagamento).

**TERME DI FIRENZE****SORGENTE ACQUA CASSIA - S.p.a.**

Sede sociale in Impruneta (FI), via Cassia n. 219

Capitale sociale € 309.900,00 interamente versato

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Villa delle Terme in Firenze, via Cassia n. 219, in prima convocazione il giorno 15 luglio 2002 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione nella società per azioni «Villa delle Terme S.p.a.» con sede in Firenze, viale Mazzini n. 43 e deliberazioni relative e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Firenze, 17 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Claudio Carosi

F-567 (A pagamento).

**ELETTRICA ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Genova, Vico Carmagnola n. 7/13

Capitale sociale € 400.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 02597380100

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02597380100

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Genova, Vico Carmagnola n. 7/13, per le ore 16,30 del 24 luglio 2002 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della nostra società nella Carbotrade S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2001;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea ovvero, anche ai sensi dello statuto sociale, che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea i certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Giovanni Ravano

G-507 (A pagamento).

**CARBOTRADE - S.p.a.**

Sede in Genova, Vico Carmagnola n. 7/13  
 Capitale sociale € 6.240.000 interamente versato  
 Registro imprese di Genova n. 02317860100  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02317860100

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Genova, Vico Carmagnola n. 7/13, per le ore 16 del 24 luglio 2002 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della Elettrica Italiana S.p.a. e della Stronel S.r.l. nella nostra società, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2001;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Copertura perdite al 31 dicembre 2001 mediante utilizzo della riserva di rivalutazione ex legge n. 342/2000.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea ovvero, anche ai sensi dello statuto sociale, che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea i certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Alberto Ravano

G-508 (A pagamento).

**ISTIFID - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Edoardo Jenner n. 51  
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 01863180152

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società Istifid S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale della società in Milano, viale E. Jenner n. 51, per il giorno 21 luglio 2002 alle ore 12 ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Nomina del consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi membri.

## Parte straordinaria:

1. Aumento capitale dedicato ex art. 2441 del Codice civile;
2. Modifiche agli articoli n. 1, primo comma, n. 6, n. 13, primo comma, n. 19, secondo comma, n. 21, primo comma, art. 22, secondo comma, del vigente statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 ed in conformità al vigente statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la Cassa sociale, oppure presso il Credito Emiliano S.p.a. Reggio Emilia, il Banco di Desio e della Brianza S.p.a. Desio, la Cassa Lombarda S.p.a. Milano.

Milano, 17 giugno 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: avv. prof. Gustavo Visentini

M-5260 (A pagamento).

**POLTI - S.p.a.**

Sede legale in Bulgarograsso (CO), via Ferloni n. 83  
 Iscritta al tribunale di Como n. 16547  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01457440137

*Convocazione di assemblea straordinaria*

È convocata in Bulgarograsso, via Ferloni n. 83, l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Polti S.p.a. in prima convocazione per il giorno 22 luglio 2002 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario non convertibile. Deliberazioni relative e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e statuto.

Bulgarograsso, 17 giugno 2002

Il presidente: Polti Franco.

M-5247 (A pagamento).

**IMMOBILIARE SOLE - S.p.a.**

Saronno (VA), viale Rimembranze n. 21  
 Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato  
 Registro imprese e codice fiscale n. 01655440129  
 R.E.A. di Varese n. 198968  
 Partita I.V.A. n. 01655430120

È convocata l'assemblea degli azionisti della società, in sede ordinaria, presso lo studio Zanlungo dott. Edgardo, in Saronno, corso Italia n. 37, per il giorno 18 luglio 2002 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 luglio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 1-2-3;
2. Eventuali e varie.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

L'amministratore unico: Angela Sesti.

M-5248 (A pagamento).

**WILLETT - S.p.a.**

Sede in Milano, via A. Ressi n. 16  
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 253054 Milano  
 R.E.A. n. 1201084 Milano  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08038120153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Trezzo sull'Adda in via Guido Rossa n. 14, presso la sede amministrativa per le ore 9,30 del 17 luglio 2002 in prima convocazione e, occorrendo il 19 luglio 2002 per le ore 9,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 1, 2, 3 e 4.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 18 giugno 2002

L'amministratore delegato: Benedetti Enzo.

M-5250 (A pagamento).

**GENERALI COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via C. De Cristoforis n. 12

Capitale sociale € 1.020.000 interamente versato

Registro imprese n. 04888580158

Registro R.E.A. n. 1058849

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04888580158

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 luglio 2002 alle ore 15,30, presso la sede legale in Milano, via C. De Cristoforis n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e relazioni allegate;
2. Rinnovo Collegio sindacale per compiuto triennio;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni secondo norma presso la sede sociale in Milano.

Il legale rappresentante: ing. Giuseppe Bertani.

M-5251 (A pagamento).

**SELEX ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Valsolda n. 13

Capitale sociale € 774.500 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 00893220152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 22 luglio 2002 alle ore 11 presso la sede legale in Milano, via Valsolda n. 13, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione contabile al 30 giugno 2002;
2. Esame della situazione aziendale e delle iniziative da intraprendere.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio: Rino Milani.

M-5255 (A pagamento).

**GRANT THORNTON - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, largo Augusto n. 7

Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott.ssa Maria Nives Iannaccone, in Milano, via Clerici n. 1, per il giorno 16 luglio 2002, alle ore 12, in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 18 luglio 2002, stessa ora e luogo, in seconda, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale da € 1.000.000 ad € 1.250.000, con sovrapprezzo, mediante emissione di azioni con preazioni accessorie. Relative modifiche statutarie.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice presidente e consigliere delegato:  
dott. Contardino Mangiarotti

M-5259 (A pagamento).

**ADVEICO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Milano, via Tadino n. 22

Capitale sociale € 117.300

Iscritta al registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e iscrizione n. 04722740158

R.E.A. n.1036718

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 15 luglio 2002 alle ore 8,30 in Milano, via Pantano n. 28 presso lo studio del dott. Gianfelice Scovenna, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 dicembre 2001 con nota integrativa;  
Relazione del Collegio sindacale.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2002 stesso luogo ed ora.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: Vincenzo Bocchi.

M-5261 (A pagamento).

**OROVERDE TOSCANO - S.p.a.**

Sede in Tavarnelle Val di Pesa, località Sambuca,

via Benvenuto Cellini n. 75

Capitale sociale € 7.244.000,00

Codice fiscale n. 05225890481

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno lunedì 22 luglio 2002, ore 15, presso lo studio del notaio Alfonso Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno lunedì 29 luglio 2002 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione per incorporazione di Carapelli Firenze S.p.a., delibere inerenti e conseguenti;

Cambiamento della denominazione sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso MPS Merchant S.p.a. o presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Pierluigi De Biasi

M-5265 (A pagamento).

**CARAPPELLI FIRENZE - S.p.a.**

Sede in Tavarnelle Val di Pesa, località Sambuca,  
via Benvenuto Cellini n. 75  
Capitale sociale € 15.600.000,00  
Codice fiscale n. 01216870483

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno lunedì 22 luglio 2002, ore 15, presso lo studio del notaio Alfonso Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno lunedì 29 luglio 2002 alle ore 15, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione per incorporazione in Oroverde Toscano S.p.a., delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso MPS Merchant S.p.a. o presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Antonio Perricone

M-5266 (A pagamento).

**SENFTER - S.p.a.**

Sede in S. Candido (BZ)  
Capitale sociale € 7.800.000, interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano  
Iscrizione C.C.I.A.A. e codice fiscale n. 01318840210

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Bolzano, presso lo studio Plattner, via Leonardo da Vinci n. 12, per il giorno 17 luglio 2002 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca di Trento e Bolzano almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente: Franz Senfter.

C-20697 (A pagamento).

**RI.TRIMAT. - S.p.a.****Materana Servizio Riscossione Tributi**

*Società del Gruppo Creditizio Banca Popolare dell'Emilia Romagna*  
Capitale sociale deliberato € 3.463.707,10 interamente versato  
Iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese al n. 3746  
presso la C.C.I.A.A. di Matera  
Codice fiscale e partita IVA. n. 00489920777

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società, in Matera, vico XX Settembre n. 10, alle ore 16, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 27 luglio 2002, nella stessa sede e per la stessa ora, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Integrazione Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile: nomina di sindaco effettivo e supplente.

Parte straordinaria:

1. Adozione dei provvedimenti ai sensi del combinato disposto degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Per l'intervento all'adunanza, gli azionisti dovranno depositare i propri titoli azionari presso la sede sociale, ufficio di segreteria generale della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea, salvo che tali titoli si trovino ivi già depositati in via provvisoria.

Matera, 14 giugno 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Eustachio Nino Sasanillo

C-20693 (A pagamento).

**ATIESSE GROUP - S.p.a.**

Sede legale in Bentivoglio (BO), interporto blocco n. 3.3  
Capitale sociale € 4.132.000,00 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Bologna, codice fiscale  
e iscrizione n. 01784261206  
Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 388859  
Partita I.V.A. n. 01784261206

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, piazza Galvani n. 4 per le ore 18 del giorno 24 luglio 2002 in prima convocazione ed occorrendo il 26 luglio 2002 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni della maggioranza degli amministratori, conseguente decadenza del Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo Consiglio;

2. Varie ed eventuali.

Per intervenire gli azionisti devono depositare le azioni a termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Gabriele Chiarini

C-20702 (A pagamento).

**CAPITAL SERVICE - S.p.a.**

Venezia, San Marco n. 312  
 Capitale sociale € 5.960.000,00  
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 02761830278  
 R.E.A. 238234

*Convocazione assemblea*

L'assemblea degli obbligazionisti portatori delle obbligazioni ordinarie emesse dalla Società Capital Service S.p.a. in data 9 giugno 2000, è convocata per giorno 12 luglio alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Noto in viale Veneto n. 10 a Chioggia (VE), ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 16 luglio, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rimborso anticipato parziale di € 3.098.741,39 del prestito obbligazionario ordinario;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato le loro obbligazioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca Esperia di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Battistello Franco

C-20710 (A pagamento).

**FAMA JERSEY - S.p.a.**

Sede legale in Prato, via B. Buozzi n. 13  
 Capitale sociale € 572.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro imprese di Prato  
 al n. 00434460481 sezione ordin.  
 Codice fiscale n. 00434460481  
 Partita I.V.A. n. 00234520971

*Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti*

I signori azionisti, i consiglieri di amministrazione e i sindaci revisori effettivi sono convocati presso lo studio del dott. Francesco De Luca, notaio in Prato, via Francesco Ferrucci n. 203/c - Prato, in assemblea straordinaria per il giorno 27 luglio 2002 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di scissione mediante costituzione di nuova società come predisposto ed approvato dal Consiglio di amministrazione e depositato presso il competente registro delle imprese;

Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e dello statuto sociale.

Prato, 13 giugno 2002

L'amministratore delegato: Maranghi Marco.

C-20719 (A pagamento).

**CAPITAL SERVICE - S.p.a.**

Venezia, San Marco n. 312  
 Capitale sociale € 5.960.000,00  
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 02761830278  
 R.E.A. n. 238234

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Noto in viale Veneto n. 10 a Chioggia (VE), per il giorno 12 luglio alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da € 5.960.000,00 a € 7.500.000,00;
2. Rimborso anticipato del prestito obbligazionario convertibile deliberato in data 12 marzo 1999, previa rinuncia alla facoltà di richiedere la conversione;
3. Rimborso parziale (pari a € 3.098.741,39) del prestito obbligazionario ordinario deliberato in data 9 giugno 2000.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la banca Esperia di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Battistello Franco

C-20711 (A pagamento).

**CAPITAL SERVICE - S.p.a.**

Venezia, San Marco n. 312  
 Capitale sociale € 5.960.000,00  
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 02761830278  
 R.E.A. n. 238234

*Convocazione assemblea*

L'assemblea degli obbligazionisti portatori delle obbligazioni convertibili emesse dalla società Capital Service S.p.a. in data 12 marzo 1999, è convocata per giorno 12 luglio alle ore 11, presso lo studio del notaio Noto in viale Veneto n. 10 a Chioggia (VE), ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 16 luglio, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di rimborso anticipato del prestito obbligazionario convertibile, con rinuncia al diritto di conversione;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato le loro obbligazioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Battistello Franco

C-20712 (A pagamento).

**EUROFLY SERVICE - S.p.a.**

Caselle T.se, aeroporto Città di Torino  
 Capitale sociale € 1.235.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Torino n. 02320140011

È convocata per il giorno 16 luglio 2002, alle ore 10, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
Distribuzione di riserve disponibili.

Parte straordinaria:  
Proposta di aumento del capitale sociale.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 19 luglio 2002, nello stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Rodolfo Baviera

C-20705 (A pagamento).

### AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

#### **IDROTERMICA - S.p.a.**

Sede Montagna in Valtellina (SO), Via Agneda n. 13/a  
Capitale sociale € 100.000 interamente versato  
Registro imprese di Sondrio n. 00409210143

#### *Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Sondrio - Via Ragazzi del '99 n. 19, in prima convocazione per il giorno 17 luglio 2002 alle ore 11.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2002 alle ore 20.00 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Trasferimento della sede legale da Montagna in Valtellina - Via Agneda n. 13/a, a Bianzone - Via Palazzetta n. 24.

Montagna in Valtellina, 24 giugno 2002

Per il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Rossi Massimo)

Il Notaio incaricato  
Giulio Vitali

IG-409 (A pagamento).

### CONCORDATO PREVENTIVO INIECTOJET

#### **Società per azioni**

*(in liquidazione)*

Sede in Parma, via Palestro n. 2  
Registro imprese di Parma n. 01603660364  
Codice fiscale n. 01603660364

#### *Convocazione di assemblea*

Si convocano gli azionisti della società Iniectojet S.p.a. in liquidazione, con sede in Parma, via Palestro n. 2, in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Cesare Gatti in Collecchio (PR), via Spezia n. 68, in prima convocazione per il giorno 19 luglio 2002, alle ore 8, ed in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2002 alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2000: delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Parma, 13 luglio 2002

Il liquidatore ord.: Dino Canepari.

C-20757 (A pagamento).

### ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

#### **BANCA SELLA - S.p.a.**

*Gruppo Creditizio «Banca Sella»*

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000, riserve € 149.921.437

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la

Camera di commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a., comunica ai propri clienti che, con decorrenza della commissione di prelievo denaro contante, su circuito bancomat presso gli sportelli automatici (ATM) non Banca Sella.

La commissione sarà pari a € 1.81. La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 19 giugno 2002

p. Banca Sella S.p.a.:  
Donato Valz Gen

S-16669 (A pagamento).

#### **CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.**

Fermo, via Don E. Ricci n. 1

Capitale sociale € 39.241.087,50

Iscritta al n. 6858 registro società Tribunale di Fermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112540448

#### *Avviso alla clientela*

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che in materia di condizioni praticate alla clientela questa società ha adottato, con decorrenza 27 maggio 2002, il seguente provvedimento.

1) Depositi a risparmio: l'importo delle «spese per comunicazioni periodiche» viene fissato in € 2,75; 2) Conti correnti: «spese fisse di chiusura», «spese per operazione», «ritorno o copie assegni impagati check truncation» e «assicurazione» aumento fino ad un massimo del 7,5% dei relativi importi; il «recupero costo modulo assegno» viene fissato in € 0,10; l'importo massimo del «recupero spese per comunicazioni alla clientela» è stabilito in € 3,50 mentre quello del «recupero spese di istruttoria» viene elevato ad € 200,00; inoltre, è stato introdotto il «recupero spese di estinzione rapporto» la cui misura massima è fissata in € 40,00; 3) conti anticipi sbf e anticipi export/import: «spese forfettarie», «spese per operazione» e «recupero spese per comunicazioni alla clientela» aumento fino ad un massimo del 3,5% dei relativi importi; 4) mutui e finanziamenti artigiani: «spese produzione e spedizione avviso con o senza addebito preautorizzato in c/c» aumento fino ad un massimo del 10% dei relativi importi; per il credito agrario e peschereccio l'importo massimo di tali spese viene elevato ad € 6,00; 5) credito al consumo, credito artigia-

no e sovvenzioni chirografarie: «assicurazione mensile» aumento fino ad un massimo del 7% dell'importo; 6) incasso effetti e Ri.Ba.: «commissioni incasso», «diritto di brevità» e «spese lavorazione distinta» aumento fino ad un massimo del 3,5% dei relativi importi; 7) bancomat: la «commissione prelievi su sportelli di altri istituti» viene elevata ad € 2,00; 8) pagobancomat: commissione trimestrale, anziché annuale, anticipata pari ad € 1,50; 9) cassette di sicurezza: aumento dei canoni annuali fino ad un massimo dell'1,5% dei relativi importi; 10) corporate banking interbancario: «canone mensile adesione al servizio clienti attivi» aumento fino ad un massimo del 3,5% dell'importo, mentre per i clienti passivi il canone trimestrale è fissato in € 11,00; 11) conti estero non residenti euro e divisa: «spese per operazione» e «spese di chiusura» aumento fino ad un massimo del 7,5% dei relativi importi; 12) conti multivaluta: «spese per estratto conto» e «spese di chiusura» aumento dell'importo trimestrale fino ad un massimo del 7%, mentre l'importo delle «spese per operazione» viene elevato ad € 1,25.

Il direttore generale: Alessandro Conn.

S-16666 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA E NOVARA**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

*Aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi*

*Iscritta all'albo delle banche*

*Capogruppo del gruppo bancario*

*Banco popolare di Verona e Novara*

*(Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale al 1° giugno 2002

€ 1.331.596.494 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Verona 03231270236

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni in essere:

Decorrenza 1° giugno 2002 per la clientela corporate.

Anticipi export da effettuare, anticipi contratti, anticipi import

i rapporti attualmente regolati fino al 4,50% compreso, vengono aumentati dello 0,25%;

i rapporti attualmente regolati dal 4,51% al 6,00% compreso, vengono aumentati dello 0,50%;

i rapporti attualmente regolati dal 6,01% ed oltre vengono aumentati dell'1,00%.

Anticipi export effettuati:

i rapporti attualmente regolati fino al 3,85% compreso, vengono aumentati dello 0,10%;

i rapporti attualmente regolati dal 3,86% fino al 4,50% vengono aumentati dello 0,25%;

i rapporti attualmente regolati dal 4,51% al 6,00% vengono aumentati dello 0,50%;

i rapporti attualmente regolati dal 6,01% ed oltre vengono aumentati di 0,75%.

Anticipi export, import ed altre operazioni finanziarie in divisa:

aumento spread 0,20%.

Decorrenza 7 giugno 2002 per tutta la clientela.

Tassi oltre fido:

aumento della maggiorazione massima applicabile al tasso base dal 2,00% al 3,00%.

Decorrenza 7 giugno 2002 per la clientela corporate.

Conti correnti:

i rapporti attualmente regolati fino all'8,00% compreso, vengono aumentati dello 0,25%;

i rapporti attualmente regolati dall'8,01% fino al 10,00%, vengono aumentati dello 0,50%;

i rapporti attualmente regolati dal 10,01% ed oltre, vengono aumentati dell'1,00% con limiti di tasso al 13,75% (top rate banca).

Anticipi SBF. anticipi fatture Italia, ant. cert. conformità:

i rapporti attualmente regolati fino al 3,85% compreso, vengono aumentati dello 0,10%;

i rapporti attualmente regolati dal 3,86% fino al 4,50%, vengono aumentati dello 0,25%;

i rapporti attualmente regolati dal 4,51% al 6,00%, vengono aumentati dello 0,50%;

i rapporti attualmente regolati dal 6,01% ed oltre vengono aumentati di 0,75%.

Operazioni di BT vari e di denaro caldo:

Aumento del 30% dei tassi attualmente praticati.

Commissioni di massimo scoperto:

aumento generalizzato della commissione di massimo scoperto di 0,125% restando fissato il massimo di Istituto nella misura di 0,825%.

Tassi oltre fido:

aumento generalizzato di 0,75% su tutti i rapporti fermo restando il nuovo massimo.

Verona, 17 giugno 2002

Banco Popolare di Verona e Novara  
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-16692 (A pagamento).

**BANCA TOSCANA - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

*Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena*

*Codice Banca ABI 03400.9*

*Codice Gruppo 1030.6*

*Banca iscritta all'albo presso la Banca d'Italia*

Sede sociale in Firenze, Corso n. 6

Capitale sociale € 381.177.504,00 interamente versato e

riserve € 726.672.359,73

Iscritta al n. 1071 del registro delle società presso il

Tribunale di Firenze

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, s'informa la spettabile clientela che sono stati assunti i seguenti provvedimenti che troveranno applicazione con la prossima liquidazione competenze sui conti correnti del 30 giugno 2002 (decorrenza 1° aprile 2002):

aumento massimo di € 0,50 del «costo unitario per operazione» relativo alle seguenti tipologie di operazioni: op. interne e diverse, op. titoli/estero, disposizioni diverse e incasso/pagamento, op. su sportelli automatici, op. di portafoglio e bonifici;

aumento Standard Banca dell'aliquota commissione massimo scoperto (sia ordinaria che aggiuntiva) che passa allo 0,825 p.p. (ex 0,625 p.p.);

aumento di 0,125 p.p. di tutte le commissioni di massimo scoperto ordinarie per i valori compresi fra 0,126 p.p. e 0,625 p.p.

Firenze, 17 giugno 2002

Banca Toscana S.p.a.  
Direzione generale:  
O. Bertucci - D. Stampa

F-565 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI VIGNOLE**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Quarrata Pistoia  
Registro delle società Tribunale di Pistoia n. 67  
Codice fiscale n. 00138580477

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° luglio 2002 verranno attivate le seguenti modifiche alle condizioni praticate da questa banca:

la commissione semestrale relativa al rimborso spese sui conti correnti affidati sarà pari allo 0,50% del fido accordato con minimo € 26,00 semestrali e massimo € 50,00 semestrali.

Il direttore: Adolfo Guerrini.

F-570 (A pagamento).

**BANCA CARIGE - S.p.a.**

Capitale sociale L. 1.970.173.400.000 interamente versato  
Numero iscrizione 55882 CDT Genova

Si dà notizia che il giorno 16 luglio 2002 alle ore 9 in Genova presso la sede della Banca Carige S.p.a., via Cassa di Risparmio n. 15, verranno effettuate le estrazioni dei seguenti prestiti:

fond. 17,00%, serie 34 ABI 10879, nominali L. 300.000.000;  
fond. 14,00%, serie 66 ABI 18210, nominali L. 600.000.000;  
fond. 14,00%, serie 69 ABI 19295, nominali L. 1.320.000.000;  
OOPP 7,00%, serie 2 ABI 2218, nominali L. 8.000.000.

Si comunica altresì che, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, si procederà al rimborso anticipato totale del prestito obbligazionario serie 65 ICFL, tasso variabile, ABI 18209 a partire dal 1° ottobre 2002.

Genova, 10 giugno 2002

Un direttore addetto: Giovanni Battista Cervetto.

G-506 (A pagamento).

**BANCA CARIGE - S.p.a.**  
**Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**

Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di € 1.020.549.614, interamente versato, società Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge n. 154/1992, comunica con decorrenza 1° luglio 2002:

factoring:

le seguenti nuove condizioni standard (commissioni massime):  
spese di istruttoria pratica fornitore: 0,1%, minimo € 80,00 e massimo € 300,00;

spese di istruttoria pratica debitore: € 60,00 per ciascun nominativo proposto;

spese di tenuta conto: € 50,00 per estratto conto trimestrale;

spese bonifico: € 3,00 per ogni bonifico;

spese per richiesta copia documento: € 3,00 a copia;

spese di invio comunicazioni: € 6,00 cadauna;

commissione su fatture cedute (handling): € 5,50 per ciascuna fattura o, in alternativa, € 16,00 quale importo forfettario per presentazione;

recupero spese per incasso di crediti ceduti: € 5,50 per ciascun effetto o ricevuta, per ciascun richiamo, insoluto o richiesta di esito;  
l'abolizione delle facilitazioni attualmente in essere;

servizio titoli:

la fissazione del recupero spese per ogni ordine di compravendita di titoli azionari esteri a € 20,00, con abolizione delle facilitazioni attualmente in essere.

Genova, 17 giugno 2002

Il vice direttore generale: Alfredo Sanguinetto.

G-509 (A pagamento).

**BANCA CENTROPADANA**  
**Credito Cooperativo**

Sede in Guardamiglio (LO), piazza IV Novembre n. 11  
Registro delle imprese di Lodi n. 7332  
R.E.A. di Lodi n. 1477136

Comunicazione ai sensi della legge n. 154/92, variazioni a condizioni economiche applicate alla clientela, decorrenza 1° giugno 2002:

conti correnti:

commissione di massimo scoperto: per «utilizzo fuori fido» aumento massimo +0,500; limiti massimi: «utilizzi entro il fido»: 0,500%; «utilizzi oltre il fido»: 1,000%;

mutui:

commissioni di incasso rata mutuo: aumento da € 2,60 a € 3,00;

commissione per ogni erogazione in caso di mutuo «a stato avanzamento lavori»: mutui a persone fisiche: € 60,00; mutui a persone giuridiche: € 90,00;

servizi vari:

copie di estratto conto/scalare, copie di altri documenti (esempio: RID, bonifici, quietanze rata mutuo, ecc.) sempreché non venga richiesta la dichiarazione di conformità: € 3,00; copie di documenti sui quali viene apposta la dicitura «copia conforme» (esempio: deleghe pagamento imposte, documenti conto fiscale, ecc.): € 5,00; dichiarazione interessi, esistenza rapporti bancari, competenze passive pagate: € 10,00; comunicazione a società di revisione per certificazione bilancio: € 100,00; lettere di referenze bancarie: € 70,00;

servizi di investimento:

spese inerenti singole operazioni svolte per titoli di Stato acquistati in asta o non in asta, spese inerenti singole operazioni svolte per titoli obbligazionari Italia ed Estero: € 2,50; spese su ogni fissato bollato emesso in contropartita diretta per operazioni «pronti contro termine»: € 3,00.

Il presidente: avv. Serafino Bassanetti.

C-20755 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TRIBUNALE DI LOCRI

Atto di citazione

La Curatela Fallimento Spatolisano Ettore Ferdinando, fallimento n. 366 R.F. dichiarato con sentenza del Tribunale di Locri del 10 maggio 1966, in persona del curatore dott. Domenicantonio Triveri, rappresentato e difeso dall'avv. Nicola Monteleone ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Locri, via Matteotti n. 45 e provvedimento del G.D. del 13 dicembre 2001, espone quanto appresso.

(Omissis).

Tanto premesso cita: Martelli Domenico nato a Portigliola in data 29 luglio 1932, Martelli Bruno nato a Portigliola in data 5 agosto 1934, Martelli Vincenzo nato a Portigliola in data 1° marzo 1937, Martelli Leonardo Antonio nato a Portigliola in data 9 novembre 1941, Martelli Francesca nata a Portigliola in data 21 novembre 1944, Martelli Carmela nata a Portigliola in data 22 aprile 1947, Ferragina Francesca di residenza e domicilio sconosciuti, Romano Maria Elisabetta nata in Antonimia in data 1° dicembre 1920, Martelli Francesco nato a Portigliola in data 19 luglio 1943, Martelli Francesca Eleonora nata a Portigliola in data 2 marzo 1956; Zappia Francesca nata a Locri in data 1° giugno 1913, Zappia Anna nata a Locri in data 3 gennaio 1922 e Zappia Rosa nata a Locri in data 20 luglio 1916; Oppedisano Maria Teresa nata a Locri in data 5 febbraio 1880, Oppedisano Rocco Vincenzo nato a Locri in data 7 maggio 1903, Oppedisano Teresa nata a Locri in data 28 agosto 1907 e deceduta in Siderno in data 26 agosto 1978, Oppedisano Francesco nato a Locri in data 23 ottobre 1912, Oppedisano Carmelo nato a Locri in data 18 luglio 1918, Oppedisano Vincenzo nato a Locri in data 27 giugno 1920; Policheni Giuseppe nato in data 5 luglio 1931 che risulta emigrato dal 1936; Policheni Brigida nata a Portigliola in data 28 maggio 1886 e deceduta in data 9 ottobre 1964, Policheni Leonardo nato a Portigliola in data 7 febbraio 1912 e deceduto in data 19 aprile 1995, Policheni Rosa nata a Portigliola in data 26 gennaio 1907 e Policheni Paola nata a Portigliola in data 3 febbraio 1910; Valente Angela Concetta nata a Locri in data 28 novembre 1910 e deceduta nel 1996, Valente Rosa Angela nata a Locri in data 27 febbraio 1916 e deceduta in data 12 gennaio 1950, Valente Bernardo nato a Locri in data 28 agosto 1914 e deceduto in data 24 dicembre 1993, Valente Bruno nato a Locri in data 29 novembre 1921 e deceduto in data 6 dicembre 1944, Valente Maria Atonia nata a Locri in data 19 novembre 1917 e deceduta in data 31 marzo 1995, Valente Marianna nata a Locri in data 16 febbraio 1924, Valente Concetta nata a Locri in data 8 maggio 1912 e deceduta nel 1991; Valente M. Concetta nata a Locri in data 14 maggio 1900 è emigrata in Canada in data 15 ottobre 1961 e cancellata dallo stato civile per irreperibilità in data 10 maggio 1999; Fragomeni Carmela nata a Gerace in data 30 marzo 1876 e deceduta in data 11 aprile 1953, Valente Bernardo nato a Locri in data 7 novembre 1907 e deceduto in data 5 gennaio 1982, Valente Maria Teresa nata a Gerace in data 6 giugno 1902 e deceduta in data 22 gennaio 1954, Valente Salvatore nato a Locri in data 25 marzo 1904 e deceduto a San Giorgio Morgeto in data 21 aprile 1947, Valente Maria Concetta nata a Locri in data 14 maggio 1900 ed emigrata in Canada; Monteleone Maria nata a Locri in data 22 luglio 1933; Furfaro Antonio nato a Locri in data 26 agosto 1905 e deceduto nel 1982, Furfaro Michele nato a Locri in data 24 maggio 1930, Furfaro Carmela nata a Locri in data 23 marzo 1932, Furfaro Teresa nata a Locri in data 2 ottobre 1957 e Furfaro Rosa nata a Locri in data 28 settembre 1961; Zucco Maria Teresa nata a Portigliola in data 3 maggio 1904 e deceduta in data 21 febbraio 1993, Monteleone Grazia nata a Locri in data 10 aprile 1927, Monteleone Giuditta nata a Locri in data 15 settembre 1929, Monteleone Francesca nata a Locri in data 2 marzo 1932, Monteleone Rosa nata a Locri in data 7 luglio 1934, Monteleone Carmela nata a Locri in data 26 aprile 1937; Fragomeni Maria Francesca nata a Locri in data 29 gennaio 1900 e deceduta in data 22 aprile 1984, Monteleone Maria nata a Locri in data 11 aprile 1923, Monteleone Grazia nata a Locri in data 4 ottobre 1926, Monteleone Antonio nato a Locri in data 20 febbraio 1930 e Monteleone Giuseppa nata a Locri in data 6 settembre 1935; D'Agostino Maria nata a Locri in data 6 luglio 1912, Monteleone Grazia nata a Locri in data 21 ottobre 1928, Monteleone Antonio nato a Locri in data 7 ottobre 1930 emigrato in data 9 febbraio 2000 per luogo imprecisato, Monteleone Bruno nato a Locri in data 23 marzo 1933 emigrato in data 11 maggio 2000 per luogo imprecisato, Monteleone Giuseppe nato a Locri in data 8 gennaio 1936, Monteleone Teresa nata a Locri in data 7 marzo 1943 e deceduta in data 5 luglio 1943, Monteleone Teresa nata a Locri in data 5 gennaio 1946 emigrata in data 3 marzo 2000 per luogo imprecisato, Monteleone Carmela nata a Locri in data 14 aprile 1948; Martelli Giuditta nata a Portigliola in data 28 dicembre 1914, Monteleone Rocco nato a Locri in data 28 gennaio 1943, Monteleone Giuseppe nato a Locri in data 14 febbraio 1946, Monteleone Maria nata a Locri in data 28 marzo 1947, Monteleone Rosa nata a Locri in data 8 ottobre 1948 e Monteleone Antonio nato a Locri in data 23 agosto 1941; Monteleone Vincenzo nato a Locri in data 25 marzo 1946 e Monteleone Antonio nato a Locri in data 21 dicembre 1940, e tutti gli eventuali eredi degli intestatari deceduti e chiunque vi possa avere interesse sull'immobile sopra indicato a comparire davanti al Tribunale di Locri, per l'udienza del 19 dicembre 2002, ore nove con seguito, presso la sala delle udienze sita nei locali del Tribunale in Locri, piazza Don Bosco (palazzo Parasporo), ivi invitandoli a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza fissata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.o., ovvero di dieci giorni prima in caso di abbreviazione dei termini, e a comparire, nell'udienza indicata, dinanzi al giudice designato ex art. 168-bis, c.p.c., con l'avvertimento

che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., e con avvertimento che, in mancanza, si procederà nella loro dichiarando contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

voglia l'adito Tribunale, *contrariis reiectis*, dichiarare estinto ogni diritto vantato dai convenuti, ed acquisita per intervenuta usucapione a favore della curatela fallimento Spatalisano Ettore Ferdinando, la piena proprietà del terreno sito nel comune di Locri in località S. Ignazio e Canforato, costituito da 24 particelle formanti unica continenza e riportati nel foglio di mappa 12 della complessiva superficie di Ha 10.15.30 nel catasto terreni, e così distinte: partita 1228, p.lle 18 e 24 superficie 1.40.50 seminativo; partita 1232, p.lle 16, 90 e 91 superficie 63.00 seminativo e pascolo; partita 1234, p.lle 12 superficie 12.50 seminativo; partita 1235, p.lle 13, 88 e 89 superficie 1.60.50 seminativo e pascolo; partita 1236, p.lle 11 superficie 35.80 seminativo; partita 1237, p.lle 10 e 23 superficie 1.29.40 seminativo; partita 1245, p.lle 19, 25 e 93 superficie 92.50 seminativo; partita 1247, p.lle 23 superficie 23.60 seminativo; partita 1248, p.lle 21 superficie 40.30 seminativo; partita 1254, p.lle 20 superficie 22.50 seminativo; partita 1258, p.lle 22 superficie 19.90 seminativo; partita 2702, p.lle 15 e 92 superficie 84.20 seminativo e pascolo; partita 3044, p.lle 14,17 e 94 superficie 1.90.60 seminativo e pascolo, per possesso pieno, pubblico, pacifico e ininterrotto per oltre venti anni, con ogni conseguenza di legge.

Si chiede fin da ora di essere ammessi a provare con testimoni le seguenti circostanze:

1) vero che l'attore ha posseduto e possiede pacificamente, ininterrottamente e pubblicamente l'immobile di cui al presente atto di citazione;

2) vero che l'attore mai ha subito molestia o turbativa in tale possesso, e che ha utilizzato l'immobile come se fosse il legittimo proprietario.

Si producono:

- 1) certificato catastale;
- 2) rapporto della guardia di finanza;
- 3) certificato del corpo forestale dello stato.

Locri, 29 gennaio 2002

Avv. Nicola Monteleone.

Ill.mo Sig. Presidente del Tribunale di Locri,

il sottoscritto avvocato con riferimento al sopra esteso atto di citazione, rilevato che la notificazione nei modi sopra indicati è sommamente difficile per il rilevante numero dei destinatari e per la difficoltà di identificarli tutti, ricorre alla s.v. Ill.ma e chiede di essere autorizzato alla notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. del sopra esteso atto di citazione.

Locri, 29 gennaio 2002

Avv. Nicola Monteleone.

C-20751 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI RAGUSA

Con ordinanza n. 2230 del 14 maggio 2002 il presidente del tribunale nel giudizio civile promosso da Iurato Biagio nato a Vittoria il 13 maggio 1935 e Carrabba Maria nata a Vittoria il 27 giugno 1937, entrambi residenti in Vittoria, via C. Colombo n. 31 rappresentati e difesi dall'avv. Ottavio Peligra, ha autorizzato gli attori a notificare mediante pubblici proclami agli eredi di Inzinna Valentina nata a Canicattì il 19 ottobre 1904 deceduta a Palermo il 14 maggio 1993, Paternò Achille, nato a Palermo il 14 marzo 1951 (codice fiscale n. PTR CLL 51C14 G273X), Paternò Silvia nata a Palermo il 1° gennaio 1954 (codice fiscale n. PTR SLV 54°41 G273Q), Paternò Giulia nata a Palermo il 21 marzo 1950 (codice fiscale n. PTR GLI 50C61 G273T), la curatela del fallimento della ditta Sicilferguson e del socio Agostino dott. La Vecchia, nato a Canicattì il 23 marzo 1936 (Fall. n. 10/85 R.F. Tribunale di Palermo) in persona del curatore legale rappresentante *pro tempore* avv. Salvatore Grimaldo, la propria richiesta di riconoscimento di acquisto della proprietà per effetto del possesso continuato e pacifico animo domini delle porzioni delle particelle, descritte in catasto al foglio

180, particella 691, nonchè delle porzioni delle particelle numeri 1676, 622, 643 tra loro confinanti e nell'insieme circoscritte a nord dal canale di irrigazione, a sud dal confine con la part. 691, ad est e ad ovest dalle proiezioni dei confini di quest'ultima particella.

Per la prosecuzione del giudizio è fissata l'udienza del 23 novembre 2002.

Avv. Ottavio Peligra.

C-20700 (A pagamento).

### TRIBUNALE CIVILE DI PARMA

I signori Mazza Elio, nato a Campora di Neviano degli Arduini il 15 gennaio 1958, Mazza Carmelina, nata a Campora di Neviano degli Arduini il 26 maggio 1950, e Mazza Carla, pure nata a Campora di Neviano degli Arduini il 13 novembre 1962, tutti residenti a Campora di Neviano degli Arduini, hanno presentato in data 30 gennaio 2002 al suintestato Tribunale ricorso per *usucapione speciale* ai sensi dell'art. 1159-bis, terzo comma, del Codice civile, diretto ad ottenere il riconoscimento della proprietà dei seguenti beni immobili: appezzamenti di terreno posti in frazione Campora, nel territorio del comune di Neviano degli Arduini, censiti nel catasto terreni dello stesso comune con i seguenti dati:

al foglio 91, mappali: 179, bosco ceduto; 82, bosco ceduo; 97, seminativo; 177, seminativo, costituenti nell'insieme un intero compendio immobiliare, confinante a Nord ed a Est con ragioni dei Fratelli Gelmini, a Sud ed a Ovest con Rio Varvara e con precisazione che, per accedere ad esso, i signori Mazza, hanno sempre utilizzato, con transito a minor danno, le strade campestri che attraversano le regioni dei Fratelli Gelmini e Corradi Bruna;

al foglio 101, mappale 163, bosco ceduo, confinante con ragioni di Varesi Enrico, Corradi Luigi e Pini Pietro.

Il giudice designato, dott. Rota, con proprio provvedimento del 12 febbraio 2002, ha disposto l'affissione della istanza per giorni 90 all'albo del comune di Neviano degli Arduini e del tribunale di Parma e la notifica, per quanto possibile, del ricorso e pedissequo provvedimento, nonché la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana entro 15 giorni dalla avvenuta affissione, con avvertimento, inoltre, a chi vi abbia interesse che potrà proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Fabio Fabbri.

C-20758 (A pagamento).

### TRIBUNALE CIVILE DI PARMA

I signori Gelmini Tullio, nato a Neviano Arduini il 19 agosto 1940, ivi residente in Frazione Sasso n. 23, Gelmini Pietro, nato a Neviano Arduini il 5 agosto 1944, residente a Parma in viale Fratti n. 24, e Gelmini Giovanni, nato a Langhirano il 27 dicembre 1956, residente a Canossa in frazione Ciano d'Enza, via De Gasperi n. 34, hanno presentato in data 30 gennaio 2002 al suintestato Tribunale ricorso per *usucapione speciale* ai sensi dell'art. 1159-bis, terzo comma, del Codice civile, diretto ad ottenere il riconoscimento della proprietà dei seguenti beni immobili, posti in comune di Neviano degli Arduini, censiti nel Catasto Terreni dello stesso Comune con i seguenti dati: foglio 91, mappale 176, esteso Ha 1.36.20, R.D. L. 47.670 e R.A. L. 102.150; foglio 91, mappale 178, esteso Ha 5.30.00, R.D. L. 79.500 e R.A. L. 21.200; foglio 91, mappale 33, esteso Ha 0.70.40, R.D. L. 10.460 e R.A. L. 2.816; foglio 91, mappale 49, esteso Ha 2.28.20, R.D. L. 57.050 e R.A. L. 125.510; foglio 91, mappale 120, esteso Ha 0.06.70, R.D. L. 1.675 e R.A. L. 335.

Tali beni confinano: a Nord con Rio dei Canaletti, Corradi Bruna e Gelmini Tullio, Pietro e Giovanni, Eredi Garulli Egidio; a Est Pini, Casalini, Corradi Bruna e Gelmini Tullio, Pietro e Giovanni; a Sud Corradi Bruna e Gelmini Tullio, Pietro e Giovanni, a linea di frazionamento beni intestati a Gelmini Pietro e posseduti dai F.lli Mazza; a Ovest Rio Valvara, Corradi Bruna e Gelmini Tullio, Pietro e Giovanni; foglio 91, mappale 41, esteso Ha. 0.41.10, R.D. L. 10.275 e R.A. L. 2.055; confi-

nante a Nord Vescovi Valentina, Ubaldi Gina e F.lli Vescovi; a Est Strada Provinciale Bivio Capoponte per Scurano; a Sud Canetti Ettore e Marcellina; a Ovest Rio dei Canaletti.

Foglio 92, mappale 160, esteso Ha. 0.13.80, R.D. L. 3.450 e R.A. L. 690; confinante a Nord con Ubaldi Gina e F.lli Vescovi; a Est e Sud Parrocchia Assunzione di Maria Vergine in Sasso; a Ovest Strada Provinciale Bivio di Capoponte Scurano.

Il Giudice designato, dott. Rota, con proprio provvedimento del 12 febbraio 2002, ha disposto l'affissione della istanza per giorni 90 all'albo del comune di Neviano degli Arduini e del Tribunale di Parma e la notifica, per quanto possibile, del ricorso e pedissequo provvedimento, nonché la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana entro 15 giorni dalla avvenuta affissione, con avvertimento inoltre chi vi abbia interesse che potrà proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Fabio Fabbri.

C-20759 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI MATERA

#### Ricorso usucapione speciale

Con ricorso dell'8 febbraio 2002 Laterza Michele nato a Pomarico il 15 febbraio 1957 ed ivi residente al viale Kennedy n. 82 con l'avv. Rosa Maria Urga del Foro di Matera con Studio in Pomarico alla via Manzoni n. 13 chiedeva all'on.le Tribunale di Matera di dichiararsi l'avvenuto acquisto per usucapione speciale ex art. 1159-bis, del Codice civile del fondo rustico sito in agro di Pomarico e riportato in catasto di detto comune al foglio 37 p.la 187 da lui posseduto per oltre 16 anni.

Il ricorso giusta ordinanza del signor giudice del Tribunale di Matera del 5 maggio 2002, è stato affisso all'albo del comune di Pomarico in data 24 maggio 2002 e del Tribunale di Matera in data 21 maggio 2002 per la durata di giorni 90 a decorrere dalla data di affissione.

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione ai sensi di legge e non oltre il novantesimo giorno dalla scadenza del termine di affissione.

Matera, 13 giugno 2002

Avv. Rosa Maria Urga.

C-20767 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale, visto il ricorso che precede, letti gli articoli 2016 e sgg. c.c., nonché l'art. 86 regio decreto 21 dicembre 1933 n.1736, assunte, informazioni e ritenuta la propria competenza, pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni circolari, tutti emessi dalla Banca Monte Dei Paschi Di Siena in data 22 settembre 2000:

n. 361 6014582357-04 di L.1.795.000 all'ordine di Palato Benito Franco;

n. 361 60114582292-04 di L. 2.293.000 all'ordine di Palato Benito Franco;

n. 361 60114582323-09 di L.957.000 all'ordine di Ferro Francesco;

n. 361 60114582274-12 di L. 3.131.000 all'ordine di Ferro Francesco;

n. 361 6014582277 di L. 558.000 all'ordine di Fossati Amos.

Per opposizione giorni 30.

Palato Benito.

S-16670 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Siena con decreto del 4 giugno 2002 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari n. 473029 di € 5.165,00 e n. 473030 di € 5.165,00 emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Sovicille - Agenzia di San Rocco a Pilli, intestati al sig. Della Fazia Rocco.

Opposizione nei termini di legge.

Siena, 14 giugno 2002

Della Fazia Rocco.

F-563 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice monocratico di Empoli con decreto del 14 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0308565248 di € 955,00 emesso in data 7 giugno 2002 dalla Società BI S.r.l. a favore di Lari Barbara e tratto presso la Cassa di Risparmio di Firenze, ag. Sovigliana-Vinci, autorizzando il pagamento dell'assegno alla scadenza dei 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Empoli, 18 giugno 2002

Lari Barbara.

F-568 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice del Tribunale di Firenze, sezione di Empoli, con decreto 31 maggio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1.091.845.190/07 di € 1.601,50 tratto Banca Toscana filiale di Castelfiorentino da Carpitelli Gianni c/c 102.88, autorizzandone il pagamento alla scadenza di giorni 15 dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Carpitelli Enzo.

F-569 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R.Vol. 20178/2002 del 22 maggio 2002, ha dichiarato l'inefficacia della seguente cambiale ipotecaria: 1. Bollo L. 62.000 (sessantaduemilalire) Milano 4 luglio 1996 L. 5.628.886 al 31 gennaio 2002 pagherà per questa cambiale alla Levante Norditalia Assicurazioni S.p.a. la somma di lire cinquemilioneicentototomilaottocentottantasei, indirizzo debitore: Andreula Marco, via Sant'Adèle n. 2 - Corsico (MI) firmato Marco Andreula; pagabile presso Banca Carige Agenzia n. 6 di Genova - retro «A garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Milano addì 7 agosto 1996 al numero d'ordine 71275, part. 13583; opposizione legale 30 giorni.

Banca Carige S.p.a.  
Direzione generale: Giuseppe Formica

G-503 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con decreto del 6 giugno 2002 il giudice del Tribunale di Perugia, sezione Assisi, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie P-N-41625544-12 emesso dalla C.R.A. di Spello e Bettona per l'importo di € 1.074,23, a favore di Murrizi Shkelquin, nato in Albania il 3 novembre 1970 autorizzando il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Assisi, 11 giugno 2002

Il funzionario: dott. Danilo Gorbi.

C-20742 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il notaio Vincenzo Giacalone avvisa che il G.U. del Tribunale di Trapani - sezione distaccata di Alcamo ha pronunciato l'ammortamento, con decreto del 18 febbraio 2002, dell'a/b n. 0297954102 tratto da Milotta Gaspare sul c/c 3311/410.4485.45 intestato a Milotta Gaspare presso il BdS ag. A di Alcamo per L. 19 milioni girato a Treccase Gaspare.

Alcamo, 22 maggio 2002

Il notaio: Vincenzo Giacalone.

C-20748 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Con decreto 19 febbraio 2002 il giudice del Tribunale di Varese, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

n. 08-34266055 di L. 5.000.000 a favore di Bernardo Anselmo;

n. 09-18639026 di L. 10.000.000 a favore di Bernardo Anselmo;

emessi dalla Banca Popolare di Luino e di Varese, agenzia di Germignaga - su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, ordinando la notifica del presente decreto al traente e al trattario e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, autorizzando il pagamento decorsi giorni quindici da detta pubblicazione, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Ripamonti Giovanna.

C-20760 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Torino, letto il ricorso di Bragnuolo Michele e Mari Giuseppina, con decreto 5 marzo 2002 pronunciava ammortamento delle cambiali:

n. 765267 scadente 25 maggio 1991 emessa il 25 luglio 1985 di L. 1.097.200 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano a firma Bragnuolo Michele Mari Giuseppina pagabile presso CRT-Agenzia 30 di Torino. Sul retro: «Conservatoria RR.II. Torino 1.002277 - 26 luglio 1985. Iscritta ipoteca a garanzia della presente cambiale. Il conservatore. Firma illeggibile. Timbro Fiscambi Money S.p.a. Firma illeggibile. Timbro Ufficio Registro Milano. Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano;

n. 765274 scadente il 25 maggio 1991 emessa il 25 luglio 1985 di L. 1.097.200 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a. - Milano a firma Bragnuolo Michele Mari Giuseppina pagabile presso CRT-Agenzia 30 di Torino. Sul retro: «Conservatoria RR.II. Torino 1.002277 - 26 luglio 1985. Iscritta ipoteca a garanzia della presente cambiale. Il conservatore. Firma illeggibile. Timbro Fiscambi Money S.p.a. Firma illeggibile. Timbro Ufficio Registro Milano. Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano.

Avv. Rodolfo Ummarino.

C-20745 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Lodi ha pronunciato, con decreto datato 17 maggio 2002, l'ammortamento di una cambiale di L. 1.500.000 emessa dalla «Mobili Terraneo S.a.s.», con sede a Novara in corso XXIII Marzo, a favore della «Tecnomarmi S.n.c.», con sede a Codogno in via Turati, scadenza 30 novembre 2001.

Autorizza il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Guardamiglio, 4 giugno 2002

Banca Centropadana Credito Cooperativo  
Società cooperativa a responsabilità limitata:  
(firma illeggibile)

C-20753 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice del Tribunale di Siena in data 31 maggio 2002 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 13243 cat. 1 con un saldo di € 1.589,61 emesso dalla Banca di credito Cooperativo di Sovicille filiale di Monteroni d'Arbia, intestato «Caratelli Mauro».

Opposizione entro 90 giorni.

Caratelli Mauro.

F-571 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice del Tribunale di Grosseto con decreto del 27 maggio 2002 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 60027 emesso dalla Banca di Roma filiale di piazza La Marmora a Grosseto per l'importo di L. 1.400.000 a favore di Fiumicino, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Grosseto, 3 giugno 2002

Basili Mario.

C-20741 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Piacenza dichiara l'inefficacia del libretto risparmio al portatore n. 3266735 con un saldo di € 53.190,56 emesso dalla Banca di Roma di Castel San Giovanni (PC-) cert. Medio-banca n. 3266735 il 15 dicembre 1995.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione.

Opposizione di legge.

Piacenza, 10 giugno 2002

Giuseppe Casoni.

C-20754 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice del Tribunale di Grosseto, sezione distaccata di Orbetello, con decreto del 25 maggio 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 03/35469, intestato a Parisi Cecilia con un saldo di € 8.186,79, aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Capalbio, filiale di Orbetello.

Opposizione come per legge.

Cecilia Parisi.

C-20746 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto in data 30 aprile 2002 e sua integrazione del 10 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0520022609 80, emesso dalla Banca delle Marche S.p.a., agenzia di Tolentino, intestato Vissani Enrica, con saldo apparente di € 10.329,14 (diecimilatrecentoventinove/00) e del libretto di deposito al portatore n. 9010/072002317/77 emesso dalla Banca Popolare di Ancona filiale di Tolentino intestato Vissani Enrica, con saldo apparente di € 6.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Vissani Enrica.

C-20744 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il G.U. del Tribunale di Siena - Sez. dist. di Poggibonsi con decreto del 3 giugno 2002 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 225990 emesso in data 16 settembre 1996 pari a L. 10.000.000.

Opposizione entro 30 giorni.

Aldo Pierallini.

F- 564 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il giudice con estratto dell'ordinanza n. 134/02 R.G. del 6 giugno 2002, del Tribunale di Savona, sez. distaccata di Albenga, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore serie S. Paolo CD 9m 3% scad. 3 giugno 2002 n. 19974654 dell'importo di € 6.000 emesso dal San Paolo IMI filiale di Loano.

Loano, 17 giugno 2002

Gervasoni Silvana.

G-513 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 20 maggio 2002 ha dichiarato l'ammortamento del Certificato di deposito al portatore n. 1013562 09 di € 10.329,14 emesso il 27 marzo 2001 dalla Dipendenza di Villafranca Padovana della Banca Antoniana Popolare Veneta.

Villafranca Pad.na, 29 maggio 2002

Dall'Osto Plinio.

C-20692 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Voghera con decreto in data 8 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 333367-75 emesso dal Credito Italiano filiale di Voghera dell'importo di € 42.500,00 in data 3 aprile 2002 e con scadenza 23 marzo 2003. Opposizione legale 90 giorni.

Voghera, 18 giugno 2002

Testa Giuseppe.

M-5264 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto 6 giugno 2002 il giudice del Tribunale di Taranto sezione distaccata di Manduria ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato n. 316847 col saldo di € 7.746,85 emesso dal Credito Italiano di Manduria, intestato a Tarentini Salvatore, pensionato, residente a Manduria Vico 1° M. Gatti n. 4 con codice fiscale TRNSVT3OT19E882V, e ha autorizzato la detta banca a rilasciarne duplicato dopo giorni 15 dalla inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, senza opposizione.

Tarentini Salvatore.

C-20747 (A pagamento).

**EREDITÀ****TRIBUNALE DI GENOVA**

Il Tribunale di Genova, vista la segnalazione del sig. Lastrico Giovanni, residente in Genova circa la morte del sig. Poggi Aldo, nato a Lavagna (GE) il 5 gennaio 1922, residente in Lavagna (GE), via Cavassolo n. 58, e deceduto a Genova il 17 marzo 2002, ritenuto che non si conoscono chiamati alla successione che siano nel possesso di beni ereditari, che si versa quindi nell'ipotesi prevista dall'art. 528 del Codice civile, dichiara ad ogni effetto di legge giacente l'eredità reliqua da Poggi Aldo, e nomina curatore l'avv. Repetto Alessandra, con studio in Genova, via Sestri n. 20/2.

Avv. Repetto Alessandra.

G-505 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI LANCIANO***Estratto decreto nomina curatore*

Con decreto del 15 maggio 2002 il presidente del Tribunale di Lanciano (CH) ha nominato la dott.ssa Travaglini Maria Carmela nata a Casoli (CH) il 12 febbraio 1969 ed ivi res. alla via Piana Carlino n. 10, codice fiscale TRVMCR69B52B985W, curatore dell'eredità giacente di Di Pentima Nicola nato a Casalbordino (CH) il 21 giugno 1947 e deceduto a Lanciano (CH) il 2 agosto 1999, codice fiscale DPNNCL47H21B865P.

Pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* come per legge.

Lanciano, 12 giugno 2002

Dott.ssa Travaglini Maria Carmela.

C-20768 (A pagamento).

**STATO DI GRADUAZIONE****TRIBUNALE DI GELA***Eredità Maniglia Francesco deceduto in Gela il 4 aprile 2000*

Il dottor Giuseppe Cancellieri, notaio in Gela, con studio nella via Navarra n. 6 (cap 93012), su incarico delle signore Roimano Anna Maria, nata a Gela (CL) il 7 aprile 1944 e Maniglia Elena, nata a Caraglio (CN) il 6 aprile 1970, rispettivamente coniuge e figlia del *de cuius*, eredi con beneficio d'inventario, giusta dichiarazione resa dal Cancelliere del Tribunale di Gela il 7 giugno 2000, nell'ambito della procedura per la liquidazione concorsuale ex articoli 498 del codice civile e 503 del codice civile, invita i creditori a far pervenire entro il 30 settembre 2002 al suo studio, la necessaria dichiarazione di credito, onde procedere alla formazione dello stato di graduazione.

Gela, 17 giugno 2002

Dott. G. Cancellieri.

C-20698 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TODI**

Estratto stato graduazione ex art. 499 del codice civile eredità beneficiata Spoletti Giuseppe, formato dal curatore avv. Francesca Mele nominato ex art. 508 del codice civile il 4 luglio 2000 dal Tribunale di Todi (PG).

L'attivo ereditario è di € 6740,00 e verranno parzialmente soddisfatti solo i seguenti creditori privilegiati:

1) in predeuzione art. 511 del codice civile, avv. Francesca Mele € 2915,46; notaio Paolo Biavati € 1053,57; Marcello Bocciolini € 260,29;

2) art. 2753 del codice civile e 2778 n. 1 codice civile, INPS € 1236,22;

3) art. 2758, comma 2 del codice civile e 2778 n. 7 del codice civile in proporzione ex art. 2782, comma 1, del codice civile, Enel € 27,27 e Intermotor S.r.l. € 1247,19.

Eventuale opposizione entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Marsciano, 17 giugno 2002

Il curatore: avv. Francesca Mele.

C-20766 (A pagamento).

**PROROGA TERMINI****PREFETTURA DI PERUGIA  
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 1353/Gab.

Il prefetto della provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a. la propria dipendenza di Perugia non ha funzionato regolarmente nei giorni 28 febbraio 2002 e 1° marzo 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 3080 del 22 maggio 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, modificato dall'art. 31 punto 3 legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Perugia, 11 giugno 2002

Il prefetto: Fiore.

C-20769 (Gratuito).

## PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sicilia S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali per il «mancato funzionamento delle procedure elettroniche, flussi telematici e imposte, effetti, regolamento assegni di stanza ecc.»;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002, degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sicilia S.p.a., di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sicilia S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 16 aprile 2002.

Dipendenze in Milano:

Capozona Uffici Milano;

filiale A Milano;

filiale 1 Milano;

filiale 2 Milano;

filiale 3 Milano;

filiale 4 Milano;

filiale 5 Milano;

sportello 6 Milano;

sportello 7 Milano;

sportello 8 Milano;

sportello 9 Milano.

Dipendenze in provincia di Milano:

sportello Segrate;

filiale Sesto S. Giovanni;

sportello Lainate.

C-20770 (Gratuito).

## PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia, del Banco di Sardegna, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 16 aprile 2002, (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002, degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sardegna, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sardegna che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 16 aprile 2002.

Sede:

Ag. 0;

Ag. 1;

Ag. 2;

Ag. 3;

Ag. 4;

Ag. 5.

C-20771 (Gratuito).

## PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della sede di Milano e dall'agenzia 5 della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002, degli sportelli della sede di Milano e dall'agenzia 5 della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-20772 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della dipendenza di Milano di via Meravigli n. 16 della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, filiale di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli della dipendenza di Milano di via Meravigli n. 16 della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, e riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-20773 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Milano, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Milano, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Milano che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002.

Dipendenze in Milano:

- ag. 1, viale Corsica n. 31;
- ag. 2, via G. Fara n. 41;
- ag. 3, piazzale Cadorna n. 14/16;
- ag. 4, corso Buenos Aires n. 36;
- ag. 5, piazzale Medaglie D'Oro n. 1;
- ag. 6, via 5. D'Acquisto, 4;
- ag. 7, corso Genova n. 29;
- ag. 8, corso Plebisciti n. 19;
- ag. 9, corso Buenos Aires n., 79;
- ag. 10, via F. Turati n. 26;
- ag. 11, piazza R. Wagner n. 15;
- ag. 12, viale Molise n. 68;
- ag. 13, via Padova n. 204;
- ag. 14, via G. Bodoni n. 1;
- ag. 15, via A. Astesani n. 46;
- ag. 16, via Pontaccio n. 23;
- ag. 17, corso Sempione n. 32/A;
- ag. 18, via Meravigli n. 2;
- ag. 19, piazzale Lagosta n. 9;
- ag. 20, via L. Montegani n. 2;
- ag. 21, coso di Porta Vittoria n. 28;
- ag. 23, viale Piave n. 28;
- ag. 24, via g. Ripamonti n. 114;
- ag. 25, via Capo Palinuro n. 2;
- ag. 26, piazza Duca D'Aosta n. 8/2;
- ag. 28, via P. Rubens n. 7;
- ag. 29, via S. Pianell n. 52;
- ag. 30, viale Monza n. 169;
- ag. 31, via C. Farini n. 81;
- ag. 32, via G. B. Cassinis n. 15;
- ag. 33, via Ronchi n. 2;
- ag. 34, via Lorenteggio n. 161;
- ag. 35, via delle Ande n. 5;
- ag. 36, via Caroncini n. 6;
- ag. 37, via Cadore n. 43;
- ag. 38, via Novara n. 101;
- ag. 39, viale Abruzzi, ang., via Aosta n. 11;
- ag. 40, via Bovisasca n. 173;
- ag. 41, Via Washington n. 95;
- ag. 42, via Fiamma n. 17;
- ag. 44, via S. Galdino n. 13;
- ag. 46, via Volvinio n. 33;
- ag. 47, piazza Sicilia n. 7;
- ag. 49, via Ferrieri n. 16;
- ag. 50, piazza Meda n. 4;
- ag. 300, piazza F. Meda n. 4;
- ag. 321, corso Lodi n. 83;
- ag. 338, corso Indipendenza n. 5;
- ag. 339, via Motta n. 6;

- ag. 341, via B. Maderna n. 2;  
 ag. 342, piazza Pompeo Castelli n. 12;  
 ag. 346, via Pelizza da Volpedo n. 12;  
 ag. 347, via Meda n. 36;  
 ag. 348, via Amadeo, ang. V. Illirico n. 11;  
 ag. 350, via E. Pellini n. 1  
 ag. 351, via Bessarione n. 46;  
 ag. 352, via Gallarate n. 101;  
 ag. 353, viale Boezio n. 2  
 ag. 354, piazza Bettini;  
 ag. 355, via Capocelatro n. 30;  
 ag. 356, viale Vallazze n. 62;  
 ag. 357, via Val Maira n. 11;  
 ag. 358, viale Suzzani n. 250;  
 ag. 359, via Meucci n. 91;  
 ag. 360, via Fratelli Zoia n. 43;  
 ag. 370, via Grosio n. 9;  
 ag. 372, piazzale Lodi n. 3;  
 ag. 378, corso Sempione n. 27;  
 ag. 379, viale Certosa n. 126;  
 ag. 412, via Salvini n. 1;  
 ag. 500, via Mazzini n. 9/11;  
 ag. 501, corso Europa n. 2;  
 ag. 502, corso Manusardi n. 3;  
 ag. 503, via Burlamacchi n. 2;  
 ag. 504, via Ozanam n. 1;  
 ag. 507, piazza Dergano n. 9;  
 ag. 508, via Faruffini n. 3;  
 ag. 509, via P. Sarpi n. 54;  
 ag. 511, via Sassi n. 12;  
 ag. 512, via Padova n. 282;  
 ag. 513, piazzale Accursio n. 18;  
 ag. 515, via Adriano n. 96;  
 ag. 516, via Arsia n. 6;  
 ag. 518, via Val di Sole n. 22;  
 ag. 519, viale Sarca n. 191;  
 ag. 585, viale Certosa n. 302;  
 ag. 586, piazza Bruzzano n. 4.
- Dipendenze in provincia di Milano:  
 ag. 51 c/o Aeroporto di Linate, Segrate;  
 ag. 54 Strada IV Palazzo A7 Milano Fiori-Assago;  
 ag. 55 Peschiera Borromeo, via Liberazione n. 41;  
 ag. 56 Casarile, via Binasco n. 70;  
 ag. 57 Limbiate, via Garibaldi n. 10;  
 ag. 58 Cernusco S/N, piazza Gavazzi;  
 ag. 59 Cormano, via XXIV Maggio n. 1;  
 ag. 60 Opera, via Mazzini n. 2 ang. v. Cavour;  
 ag. 61 Vimodrone, via S. Ambrogio n. 64;  
 ag. 63 Cesano Boscone, via Milano n. 13;  
 ag. 64 Settimo Milanese, via A. Manzoni n. 1;  
 ag. 66 Paderno Dugnano, via Rotondi n. 49;  
 ag. 67 Bresso, via Vittorio Veneto n. 13;  
 ag. 68 Cologno Monzese, viale Liguria n. 1;  
 ag. 69 Opera, Fr. Noverasco, Centro Com. Sporting Mirasole;  
 ag. 71 Cusano Milanino, via XXIV Maggio n. 2;  
 ag. 72 Novate Milanese, via Vittorio Veneto n. 20  
 ag. 73 Corsico, via Cavour;  
 ag. 74 Rho, via Madonna n. 32;  
 ag. 75 Varedo, via Umberto 1° 126;  
 ag. 76 Sesto San Giovanni, piazza IV Novembre n. 28;  
 ag. 78 Baranzate, viale Milano n. 240;  
 ag. 79 Limite, via Monza n. 49;
- ag. 80 Parabiago, via S. Antonio n. 9;  
 ag. 81 Pero, via Alessandrini;  
 ag. 82 S. Giuliano Milanese, via Rizzi n. 1;  
 ag. 83 Trezzano S/N., via Leonardo da Vinci n. 97;  
 ag. 85 Melegnano, via Vittorio Veneto n. 95;  
 ag. 86 Castano Primo, via Tadino ang. via Magenta;  
 ag. 87 Sesto San Giovanni, via Vincenzo Monti n. 21;  
 ag. 88 Cinisello Balsamo, viale Rinascita n. 36;  
 ag. 89 Concorezzo, via Don A. Girotti n. 8;  
 ag. 92 Cologno Monzese, via Galvani n. 24;  
 ag. 93 Cormano, via Caduti della Libertà n. 12;  
 ag. 94 Lainate, largo Cavour;  
 ag. 100 Settimo Milanese, via Silone n. 2, Fr. Seguro;  
 ag. 103 Vanzaghello, via Roma n. 35;  
 ag. 104 Magnago, piazza D'Armi n. 27;  
 ag. 105 Cerro Maggiore, via S. Carlo n. 21;  
 ag. 106 Legnano, via Nino Bixio;  
 ag. 107 Cuggiono, via Vittorio Emanuele II n. 17/19;  
 ag. 108 Bovisio Masciago, corso Italia n. 43;  
 ag. 109 Besana Brianza, via S. Caterina ang. Bellavista;  
 ag. 110 Buccinasco, via Emilia n. 5/G;  
 ag. 120 Bollate, largo Primo Levi n. 10;  
 ag. 121 Monza, piazza Carducci n. 6;  
 ag. 122 Monza, via Arosio n. 1 ang. corso Milano;  
 ag. 123 Monza, via Manara n. 16;  
 ag. 124 Bellusco, via Castello n. 13;  
 ag. 125 Agrate Brianza, via Lecco n. 2;  
 ag. 126 Muggiò, via Buozzi ang., via Italia;  
 ag. 128 Usmate Velate, via Roma n. 66;  
 ag. 129 Lissone, piazza Italia n. 1;  
 ag. 130 Macherio, via Visconti di Modrone;  
 ag. 131 Ornago, via Kennedy n. 2;  
 ag. 132 Busnago, P.ta Meda ang., piazza Roma n. 1;  
 ag. 133 Roncello, via Manzoni n. 17;  
 ag. 134 Biassono, via Cesana e Villa ang., via Tintori;  
 ag. 137 Varedo, viale Brianza n. 126;  
 ag. 138 Sesto San Giovanni, via Matteotti n. 191;  
 ag. 140 Seregno, via S. Valeria ang., via Baracca;  
 ag. 141 Seregno, via Montello ang. V. Circonvallazione;  
 ag. 142 Limbiate Villaggio dei Giovi, via Beccaria n. 1;  
 ag. 146 Meda, corso G. Matteotti n. 14;  
 ag. 147 Cesano Maderno, corso della Libertà n. 22;  
 ag. 148 Lazzate, via S. Lorenzo n. 4;  
 ag. 149 Barlassina, corso Milano n. 55;  
 ag. 151 Cinisello Balsamo, via De Vizi ang. via De Amicis c/o Centro Commerciale «La Fontana»;  
 ag. 152 Giussano, via IV Novembre n. 116;  
 ag. 153 Monza, via Romagna n. 38;  
 ag. 154 Verano Brianza, via Massarani n. 12;  
 ag. 157 Mesero, via Roma n. 5;  
 ag. 158 Casorezzo, via Busto Garolfo n. 29;  
 ag. 160 Santo Stefano Ticino, via Trieste n. 18;  
 ag. 161 Magenta, via A. Volta n. 1;  
 ag. 163 Corbetta, via C. Cattaneo n. 25;  
 ag. 168 San Vittore Olona, via Matteotti n. 4;  
 ag. 172 Ceriano Laghetto, piazza Diaz n. 22;  
 ag. 176 Solaro, via Roma n. 27;  
 ag. 177 Cogliate, via Card. Minorette n. 31;  
 ag. 192 Robecchetto con Induno, via Arese n. 11;  
 ag. 214 Rho, c/o Osp. Civile corso Europa n. 250;  
 ag. 221 Novate Milanese, via Baranzate n. 39;  
 ag. 226 Paderno Dugnano, via Italia n. 94, Fraz. Incirano;  
 ag. 238 Nova Milanese, via Diaz, ang. via Rimembranze;

ag. 239 Seveso, piazza L. Da Vinci n. 9, ang. Mezzar;  
 ag. 242 Pieve Emanuele, via Roma n. 18;  
 ag. 246 Lissone, c/o Elettronica Industriale, via F. Turati n. 7;  
 ag. 303 Velate, via Manzoni n. 12;  
 ag. 324 Besana in Brianza, via G. Pascoli, n. 10, fraz. Villa Raverio;  
 ag. 335 Bollate, via C. Battisti, 2, fraz. Cascina del Sole;  
 ag. 361 Segrate, quartiere S. Felice;  
 ag. 362 Basiglio, via G. Sforza Palazzo Galilei;  
 ag. 363 Gorgonzola, via Serbelloni n. 21;  
 ag. 364 Segrate, via delle Regioni n. 40, fr. Redeciesio;  
 ag. 365 Segrate, viale dell'Aviazione n. 65;  
 ag. 367 Vittuone, largo Industria n. 11;  
 ag. 368 Baranzate, via G. B. Grassi;  
 ag. 376 Sesto San Giovanni, via Luciano Lama n. 33;  
 ag. 454 Monza, piazza Carducci n. 6;  
 ag. 425 Ronco Briantino, via S. Antonio n. 8;  
 ag. 521 Magenta, via Volta n. 16;  
 ag. 522 Sedriano, via De Amicis n. 33;  
 ag. 523 Melzo, piazza della Vittoria n. 2;  
 ag. 526 Abbiategrasso, via Binaghi n. 4;  
 ag. 529 Corbetta, piazza del Popolo n. 28;  
 ag. 531 Carnate, via A. Volta n. 22;  
 ag. 533 S. Giuliano Milanese, viale Milano n. 10/12;  
 ag. 534 Lacchiarella, via Isonzo n. 14;  
 ag. 535 Desio, via Garibaldi n. 4;  
 ag. 537 Arcore, via A. Casati n. 42;  
 ag. 538 Bernareggio, via F. Prinetti n. 23;  
 ag. 539 Cornate d'Adda, via Marconi n. 10;  
 ag. 541 Pioltello, via C. Colombo n. 12;  
 ag. 542 Cinisello Balsamo, via Frova n. 36;  
 ag. 544 Pieve Emanuele, via E. Curiel n. 4;  
 ag. 545 Pantigliate, viale Risorgimento n. 61;  
 ag. 547 Bresso, via Vittorio Veneto n. 55/5;  
 ag. 549 Buccinasco, via Roma n. 9;  
 ag. 550 Senago, via Volta n. 77;  
 ag. 553 Cambiagio, via G. Garibaldi n. 2;  
 ag. 554 Sulbiate, via Mattavelli n. 2;  
 ag. 555 Aicurzio, via della Croce n. 22/24;  
 ag. 569 Gropello d'Adda, via Cimbaridi n. 1/B;  
 ag. 571 Pozzuolo Martesana, via IV Novembre n. 34;  
 ag. 572 Zibido San Giacomo, via Lenin n. 11;  
 ag. 573 Carnate, via Pace n. 2;  
 ag. 576 Borgo Lombardo, via Indipendenza n. 3;  
 ag. 578 Ruginello, via Eritrea n. 20;  
 ag. 580 Robecco sul Naviglio, piazza XXI Luglio n. 6.

C-20774 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Bipop-Carire, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 30 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002, degli sportelli di Milano e provincia della Bipop-Carire, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Bipop-Carire che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 16 aprile 2002.

Dipendenze in Milano:

filiale di Milano sede, via Verdi n. 7;

filiale di Milano ag. 1, via R. Sanzio n. 24;

filiale di Milano ag. 2, piazza De Lellis n. 1;

filiale di Milano ag. 3, viale Bligny n. 27;

filiale di Milano ag. 4, via P. della Francesca n. 40;

filiale di Milano ag. 5, piazza Bolivar n. 4.

Dipendenze in provincia:

filiale di Gorgonzola, via Mazzini n. 2;

filiale di Magenta, via Garibaldi n. 82;

filiale di Rozzano, viale Lombardia n. 28/d;

filiale di Sesto S. Giovanni, via Cavallotti n. 2223.

C-20775 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia del Banco di Brescia, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che il Banco di Brescia ha precisato che in tale giornata si è registrata una adesione allo sciopero da parte del proprio personale di Brescia e della Lombardia Sistemi e Servizi S.p.a., società del gruppo preposta alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze delle banche del gruppo;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002, degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Brescia, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nei giorni sopraindicati.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Brescia che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002:

Agrate Brianza;  
 Biassono;  
 Bresso;  
 Cernusco sul Naviglio;  
 Cologno Monzese 1;  
 Cologno Monzese 2;  
 Corsico;  
 Legnano;  
 Melegnano;  
 Milano 1;  
 Milano 2;  
 Milano 3;  
 Milano 4;  
 Milano 5;  
 Milano 6;  
 Milano 7;  
 Milano 8;  
 Milano 9;  
 Milano, via Caradosso n. 16;  
 Milano, via S. Pellico n. 10/12;  
 Milano 10;  
 Milano 11;  
 Milano 12;  
 Milano 13;  
 Milano 14;  
 Milano 15;  
 Milano 16;  
 Milano 17;  
 Milano 18;  
 Milano 19;  
 Milano 20;  
 Milano 21;  
 Milano 22;  
 Milano 23;  
 Monza 1;  
 Monza 2;  
 Novate Milanese;  
 Paderno Dugnano 1;  
 Paderno Dugnano 2;  
 Pioltello;  
 Rho 1;  
 Rho 2;  
 Rozzano;  
 Trezzano Rosa;  
 Trezzo sull'Adda;  
 Vimercate;  
 Paullo.

C-20776 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca IntesaBci S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002, degli sportelli di Milano e provincia della Banca IntesaBci S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca IntesaBci che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002

ABI	C. FIL.	DESCRIZIONE FILIALE
—	—	—
Bav	10	Milano - 10
Bav	19	Milano - 19
Car	50	Milano - 50
Car	58	Milano - 58
Car	102	Milano 2
Car	106	Milano 6
Car	111	Milano 11
Car	123	Milano 23
Car	129	Milano 29
Car	130	Milano 30
Car	136	Milano 36
Car	141	Milano 41
Car	142	Milano 42
Car	143	Milano 43
Car	144	Milano 44
Car	149	Milano 49
Car	239	9Milano 74
Car	579	Milano 56
Car	624	Milano 76
Car	627	Milano 78
Car	641	Milano 81
Com	717	Milano ag. 52
Com	720	Milano Olivetti
Com	723	Milano ag. 56
Com	1503	Milano ag. 3
Com	1512	Milano Navigli
Com	1515	Milano ag. 15
Com	1522	Milano ag. 22
Com	1528	Milano ag. 28
Com	1529	Milano ag. 29
Com	1536	Milano ag. 36
Com	1538	Milano ag. 38
Com	1539	Milano Generali
Com	1542	Milano Corsico
Com	1544	Milano Giambellino
Com	1586	Milano ag. 44
COD. FIL.		FILIALE
—		—
103		Cariplo 3
108		Cariplo 8
110		Cariplo 10
112		Cariplo 12

COD. FIL.	FILIALE	RETE	C. FIL.	DESCRIZIONE FILIALE
121	Cariplo 21	—	—	—
122	Cariplo 22	Cariplo	533	Lentate S/S 1
125	Cariplo 25	Cariplo	539	Lentate S/S
127	Cariplo 27	Cariplo	545	Lesmo
128	Cariplo 28	Cariplo	540	Limbiate
137	Cariplo 37	Cariplo	542	Lissone
138	Cariplo 38	Cariplo	551	Lissone 1
139	Cariplo 39	Cariplo	552	Lissone 2
145	Cariplo 45	Cariplo	588	Meda
147	Cariplo 47	Cariplo	630	Monza 1
148	Cariplo 48	Cariplo	639	Monza 3
54	Cariplo 54	Cariplo	631	Monza Centro
597	Cariplo 65	Cariplo	645	Nova Milanese
599	Cariplo 66	Cariplo	690	Paderno Dugnano
604	Cariplo 67	Cariplo	804	Senago
205	Cariplo 77	Cariplo	806	Seregno
629	Cariplo 79	Cariplo	830	Seveso
635	Cariplo 80	Cariplo	1900	Varedo
3	Bav 20	Cariplo	901	Varedo 1
20	Bav 3	Cariplo	908	Veduggio C/C
714	Comit 51	Cariplo	919	Verano Brianza
721	Comit 57	Comit	1484	Besana Brianza
749	Comit 62	Comit	1491	Bresso
754	Comit 60	Comit	1490	Cinisello Balsamo
1504	Comit 4	Comit	1457	Cinisello Balsamo ag. 1
1507	Comit 7	Comit	1454	Cusano Milanino
1509	Comit 9	Comit	1402	Monza ag. 1
1524	Comit 24	Comit	1403	Monza ag. 2
1533	Comit Certosa	Comit	1459	Monza ag. 3
1540	Comit 40	Comit	1488	Paderno Dugnano
1592	Comit 47	AREA	COD. FIL.	DESCRIZIONE FILIALE
1593	Comit 48	—	—	—
1594	Comit 49	—	—	—
RETE	C. FIL.	DESCRIZIONE FILIALE		
—	—	—	—	—
Bav	101	Monza	AV0042.00	Abbiategrasso
Bav	70	Seregno	CO2490.00	Abbiategrasso
Bav	72	Seveso	CR0150.00	Abbiategrasso
Cariplo	153	Albate	CR0155.00	Albairate
Cariplo	176	Arcore	CO0758.00	Arese
Cariplo	193	Barlassina	CR0177.00	Arese
Cariplo	222	Besana Brianza	CR0178.00	Arluno
Cariplo	224	Biassono	CR0155.00	Assago-Mi Fiori
Cariplo	244	Bovisio Masciago	CR0195.00	Bareggio
Cariplo	248	Bresso	CR0226.00	Binasco
Cariplo	249	Bresso 1	CR0230.00	Bollate
Cariplo	363	Cesano Maderno	CR0229.00	Bollate 1
Cariplo	368	Cesano Maderno 1	CR0231.00	Bollate 2
Cariplo	369	Cesano Maderno 2	CR0265.00	Buccinasco
Cariplo	378	Cinisello Balsamo	CR0261.00	Busto Garolfo
Cariplo	379	Cinisello Balsamo 2	CR0275.00	Canegrate
Cariplo	376	Cinisello Balsamo 3	CR0322.00	Castano Primo
Cariplo	387	Cogliate	CO1991.00	Cerro Maggiore
Cariplo	396	Cormano	CR0365.00	Cesano Boscone
Cariplo	407	Cormano 1	CR0361.00	Cesano Boscone 1
Cariplo	410	Cusano Milanino	CR0364.00	Cesate
Cariplo	411	Cusano Milanino 1	CR0401.00	Corbetta
Cariplo	422	Desio	CR0395.00	Cornaredo
Cariplo	484	Giussano	CO1589.00	Corsico
			CR0394.00	Corsico
			CO0746.00	Corsico ag. 2
			CR0406.00	Cuggiono
			AV0459.00	Filiale di Assago-Milano Fiori

AREA	COD. FIL.	DESCRIZIONE FILIALE	EX RETE	C. FIL.	FILIALE
Milano Provincia Ove	CR0473.00	Garbagnate Milanese	Cariplo	683	Pessano con Bornago
Milano Provincia Ovest	CR0514.00	Inveruno	Cariplo	709	Pioltello
Milano Provincia Ovest	CR0524.00	Lainate	Cariplo	684	Pioltello 1
Milano Provincia Ovest	CR0531.00	Lainate 1	Cariplo	720	Pozzuolo Martesana
Milano Provincia Ovest	CO1983.00	Legnano	Cariplo	565	San Donato Milanese
Milano Provincia Ovest	CR0538.00	Legnano	Cariplo	781	San Giuliano Milanese
Milano Provincia Ovest	CR0541.00	Legnano1	Cariplo	784	San Giuliano Milanese 1
Milano Provincia Ovest	CR0553.00	Locate Triulzi	Cariplo	740	Segrate
Milano Provincia Ovest	CR0566.00	Magenta	Cariplo	789	Segrate 2
Milano Provincia Ovest	CO1958.00	Magnago	Cariplo	826	Sesto San Giovanni
Milano Provincia Ovest	CR0568.00	Magnago	Cariplo	827	Sesto San Giovanni 1
Milano Provincia Ovest	CR0156.00	MI-Fiat Auto	Cariplo	828	Sesto San Giovanni 2
Milano Provincia Ovest	CR0188.00	Milano 51	Cariplo	836	Sesto San Giovanni 3
Milano Provincia Ovest	CR0640.00	Motta Visconti	Cariplo	886	Trezzo sull'Adda
Milano Provincia Ovest	CO1957.00	Nerviano	Cariplo	894	Vaprio D'Adda
Milano Provincia Ovest	CR0663.00	Nerviano	Cariplo	942	Vimercate
Milano Provincia Ovest	CR0665.00	Novate Milanese	Cariplo	943	Vimodrone
Milano Provincia Ovest	CR0672.00	Opera	Comit	1489	Cologno Monzese
Milano Provincia Ovest	CR0707.00	Pero	Comit	1552	Milano Mondadori
Milano Provincia Ovest	CR0731.00	Pieve Emanuele	Comit	708	Milano Saipem
Milano Provincia Ovest	CR0685.00	Pogliano Milanese	Comit	1558	Milano SEA
Milano Provincia Ovest	CR0724.00	Quinto Dè Stampi	Comit	1587	Peschiera Borromeo
Milano Provincia Ovest	CO1559.00	Rho	Comit	1487	Sesto San Giovanni
Milano Provincia Ovest	CR0726.00	Rho	Comit	1456	Sesto San Giovanni ag. 2
Milano Provincia Ovest	CR0732.00	Robecchetto con Induno	Comit	1486	Vimercate
Milano Provincia Ovest	CR0973.00	Robecco S/N	Comit	1582	Vimodrone
Milano Provincia Ovest	CO1591.00	Rozzano	COD. FIL.		FILIALI
Milano Provincia Ovest	CR0747.00	Rozzano			
Milano Provincia Ovest	CR0907.00	Rozzano 1	AV00010000		MI-piazzale Loreto
Milano Provincia Ovest	CO1554.00	Settimo Milanese	AV00050000		MI-v.le Regina Giovanna
Milano Provincia Ovest	CR0829.00	Settimo Milanese	AV00220000		MI-via G. Murat + In Store
Milano Provincia Ovest	CR0833.00	Solaro	AV01320000		MI-piazzale Susa
Milano Provincia Ovest	AV0866.00	Trezzano sul Naviglio	AV01324790		MI-viale Corsica Sportello Leggero
Milano Provincia Ovest	CR0885.00	Trezzano sul Naviglio	AV01350000		MI-via Ornato
			AV03910000		Milano Gorla
			CR00560000		Filiale di Milano 83 - Sarca
			CR00610000		Filiale di Milano 53 - Bazzini
Bav	54	Concorezzo	CR01040000		Filiale di Milano 4 - p.ta Venezia
Bav	452	San Damiano (Brugherio)	CR01070000		Filiale di Milano 7 - p.ta Vittoria
Bav	6	San Donato Milanese	CR01170000		Filiale di Milano 17 - Niguarda
Bav	477	Vimercate	CR01190000		Filiale di Milano 19 - Monza/Rovereto
Cariplo	221	Basiano	CR01200000		Filiale di Milano 20 - Romagna
Cariplo	216	Bernareggio	CR01201000		Filiale di Milano 20 - Romagna
Cariplo	264	Brugherio	CR01202000		Filiale di Milano 20 - Romagna
Cariplo	283	Carnate	CR01240000		Filiale di Milano 24 - Gobetti
Cariplo	291	Carugate	CR01260000		Filiale di Milano 26 - Zara
Cariplo	314	Cassano D'Adda	CR01261000		Filiale di Milano 26 - Zara
Cariplo	319	Cassina Dè Pecchi	CR01262000		Filiale di Milano 26 - Zara
Cariplo	348	Cavenago Brianza	CR01320000		Filiale di Milano 32 - Monza/Gorla
Cariplo	362	Cernusco sul Naviglio	CR01330000		Filiale di Milano 33 - Lunigiana
Cariplo	388	Cologno Monzese	CR01350000		Filiale di Milano 35 - Palmanova
Cariplo	393	Concorezzo	CR01352000		Filiale di Milano 35 - Palmanova
Cariplo	483	Gessate	CR01790000		Filiale di Milano 85 - Carnia
Cariplo	498	Gorgonzola	CR01810000		Filiale di Milano 84 - Ajaccio
Cariplo	517	Inzago	CR05950000		Filiale di Milano 63 - Abruzzi
Cariplo	594	Melegnano	CR05960000		Filiale di Milano 64 - Monza/Pasteur
Cariplo	598	Melzo	CR06170000		Filiale di Milano 72 - Precotto
Cariplo	134	Milano 34	CR06200000		Filiale di Milano 73 - San Mamete
Cariplo	681	Paullo	P03 8002660		Filiale di Milano ag. 25
Cariplo	705	Peschiera Borromeo	P038102460		Filiale di Milano ag. 5

COD. FIL.	FILIALI
P038102670	Filiale di Milano ag. 26
P038352430	Filiale di Milano ag. 2
P038352590	Filiale di Milano ag. 18
P038352780	Filiale di Milano ag. 37
P038353004	Filiale di Milano ag. 63
P038500000	Filiale di Milano - Turro
P038502540	Filiale di Milano ag. 13
P0385025500	Filiale di Milano ag. 34
P038502940	Filiale di Milano ag. 53
P038503000	Filiale di Milano - Turro ag. 59
P038503260	Filiale di Milano - Turro ag. Rizzoli
P038503975	Filiale di Milano Crescenzago

RETE	COD.FIL.	DESCRIZIONE
Cariplo	118	ag. 18 Duomo
Cariplo	101	ag. 1 Statuto
Cariplo	52	Unione Comm.
Cariplo	109	Loreto
Cariplo	105	P.ta Romana
Cariplo	55	Cadorna
Cariplo	098	Cat/8 Milano
Cariplo	100	filiale di Milano sede
Cariplo	115	Battisti
Cariplo	605	ag. 69 Beatrice D'Este
Cariplo	131	Larga
Cariplo	608	ag. 71 Sebenico
Cariplo	113	Mercato
Cariplo	060	Tesoreria Provincia
Cariplo	592	Montenapoleone
Cariplo	116	Vetra
Cariplo	070	Tesoreria Regione Lomb.
Cariplo	671	ag. 82 P.ta Nuova
Cariplo	591	ag. 60 Manzoni
Cariplo	140	Pirelli
Bav	99	Milano alla Scala
Bav	11	Porta Vittoria
Bav	13	Corso Monforte
Bav	15	Repubblica
Bav	16	Molino Delle Armi
Bav	21	Bligny
Comit	1561	Porta Nuova
Comit	1508	c.so Venezia
Comit	1511	Milano Nord Duca D'Aosta
Comit	1506	De Amicis
Comit	1510	via Torino
Comit	1514	via Dante
Comit	1519	largo Augusto
Comit	1516	via F. Sforza
Comit	1520	c.so Garibaldi
Comit	1521	via V. Monti
Comit	1530	San Babila
Comit	1531	Borgonuovo
Comit	1535	F. Filzi
Comit	1517	P.zza Scala

C-20777 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Carige, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002, degli sportelli di Milano e provincia della Banca Carige, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Elenco degli sportelli della Banca Carige che non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 16 aprile 2002

Sede di Milano:

agenzia 1 Milano;  
 agenzia 2 Milano;  
 agenzia 3 Milano;  
 agenzia 4 Milano;  
 agenzia 5 Milano;  
 agenzia 6 Milano;  
 agenzia 7 Milano;  
 agenzia 8 Milano;  
 filiale di Buccinasco;  
 filiale di Settimo Milanese;  
 filiale di Cinisello Balsamo;  
 filiale di Sesto San Giovanni.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-20778 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca Toscana S.p.a., filiale di Milano, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli della Banca Toscana S.p.a., filiale di Milano, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-20779 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia del Credito Bergamasco, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli di Milano e provincia del Credito Bergamasco, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia del Credito Bergamasco che non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 16 aprile 2002

Area Affari Milano:

Bollate;  
Cassina Nuova;  
Cesano Boscone;  
Desio;  
Giussano;  
Lainate;  
Magenta;  
Milano, piazza Missori;  
Milano, via Aselli;  
Milano, via Cenisio;  
Milano, via Faruffini;  
Milano, viale Monza;  
Muggiò;  
Rozzano;  
San Giuliano Milanese.

Area Affari Bg-Bassa:

Cambiago;  
Cassano d'Adda;  
Cavenago Brianza;  
Cernusco sul Naviglio;  
Concorezzo;

Cornate d'Adda;

Gorgonzola;

Inzago;

Melzo;

Pessano con Bornago;

Vaprio d'Adda.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-20780 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Sede Centrale e delle dipendenze di Milano e provincia della Banca Popolare Commercio e Industria, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli della Sede Centrale e delle dipendenze di Milano e provincia della Banca Popolare Commercio e Industria, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare Commercio e Industria che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002

Dipendenze in Milano.

Uffici Centrali:

via della Moscova, 33;  
via Borgogna, 2/4;  
via Rossellini, 2;  
via La Spezia, 1;  
largo Gelsomini, 12;  
corso Lodi, 111;  
via Spartaco, 12;  
via Secchi, 2;  
v.le Romagna, 14;  
c.so Magenta, 87;  
c.so Indipendenza, 14;  
p.le De Agostini, 8;  
via Canonica, 54;  
via Vitruvio, 38;  
via Salasco, 31;  
via Olona, 11;  
via Gentilino, 4;  
via Astesani, 16;  
p.le Piola, 8;

via Solari, 3;  
c.so di P.ta Ticinese, 1;  
via P. Sarpi, 12;  
via Pergolesi, 25;  
via R. Sanzio, 22;  
v.le Piave, 15;  
largo Zandonai, 3.

Dipendenze in provincia di Milano:

Arcore, via Casati, 45;  
Binzago, via Conciliazione, 29;  
Brugazzo, via IV Novembre, 80;  
Cinisello Balsamo, via Libertà, 68 piazza Turati;  
Colnago, via Silvio Pellico, 4;  
Cologno Monzese, via Indipendenza, 32;  
Cornate D'Adda, via Circonvallazione, 10/14;  
Legnano, via Novara, 8;  
Lissone, via San Carlo, 4;  
Opera, via Diaz, 2;  
Paderno Dugnano, via Rotondi, 13/a;  
Rozzano, viale Lombardia, 17;  
San Giuliano Milanese, via F.lli Cervi, 31;  
Seregno, via San Vitale, 7;  
Sesto San Giovanni, viale Casiraghi, 40;  
Veduggio al Lambro, largo della Repubblica, 7;

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-20781 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano della Rolo Banca, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli di Milano della Rolo Banca, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Rolo Banca che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002:

Dipendenze in Milano.

Sede di Milano, via Cordusio n. 3;  
Milano 1, via Pisani, 23;  
Milano 2, via Washington, 61;  
Milano 3, viale Certosa, 30;

Milano 4, via Rubens, 14;  
Milano 5, via Sansovino, 1;  
Milano 6, via L. Papi, 2;  
Milano 7, via Casoretto, 44;  
Milano 8, via Pisacane, 44;  
Milano 9, via S. Orsola, 3;  
Milano 10, piazza Meda, 1;  
Milano 11, via Massena, 2;  
Milano 12, viale Nazario Sauro, 10;  
Milano 13, via S. Rita Da Cascia, 35;  
Milano 14, via Padova, 90;  
Milano 15, viale Caterina Da Forlì, 40.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-20782 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano della Banca Popolare dell'Adriatico, sede di Milano via Cairoli ang. via Pozzone n. 5, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002, degli sportelli di Milano della Banca Popolare dell'Adriatico, sede di Milano via Cairoli ang. via Pozzone n. 5, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-20783 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano della Biverbanca, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale, per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che la Biverbanca ha precisato che è stata richiesta la proroga per tutti gli sportelli, in quanto non è stato possibile procedere alla lavorazione centralizzata degli effetti e degli assegni, determinando l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002, degli sportelli di Milano della Biverbanca, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Elenco degli sportelli di Milano della Biverbanca che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 16 aprile 2002:

Agenzia di Milano, via Muratori, angolo via Friuli;

agenzia di Milano, via Pace, 21 (presso Istituto Stomatologico).

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-20784 (Gratuito).

## PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Luino e Varese, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Luino e Varese, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Luino e Varese che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002.

Dipendenze:

Milano, agenzia 1.

Dipendenze in provincia di Milano:

Corsico;

Corsico, agenzia n. 1;

Rho;

Seregno.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-20785 (Gratuito).

## PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Crema, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Crema, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Crema che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002.

Dipendenze:

Milano, via San Vittore al Teatro;

Milano, via Mecenate;

Milano, via Cesariano.

Dipendenze in provincia di Milano:

Segrate;

Paullo;

San Donato Milanese.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-20786 (Gratuito).

## PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca C.R. Asti - Filiale di Peschiera Borromeo, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, Sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli della Banca C.R. Asti - Filiale di Peschiera Borromeo, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-20787 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Cariverona Banca S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - sede di Milano - con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Cariverona Banca S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Cariverona Banca S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002:

codice 169, dipendenze in Milano, via San Marco;  
 codice 349, dipendenze Milano, piazza Wagner;  
 codice 365, dipendenze Milano, San Donato Milanese;  
 codice 396, dipendenze Milano, corso Concordia;  
 codice 397, dipendenze Milano, via Losanna;  
 codice 398, dipendenze Milano, via Solari;  
 codice 486, dipendenze Milano, corso di P.ta Romana;  
 codice 571, dipendenze Milano, via Cadore;  
 codice 592, dipendenze Milano, viale Certosa;  
 codice 602, dipendenze Milano, P.ta Ticinese;  
 codice 603, dipendenze Milano, via Pisani;  
 codice 646, dipendenze Milano, viale Toscana;  
 codice 650, dipendenze Milano, via Perolesi;  
 codice 654, dipendenze Milano, via Rembrandt;  
 codice 655, dipendenze Milano, via Bolama.

Il prefetto: Ferrante.

C-20788 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Sanpaolo - IMI S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano - con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Sanpaolo - IMI S.p.a. di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Cariverona Banca S.p.a. che hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002:

Area Milano Città:

Milano 01;  
 Milano 02;  
 Milano 03;  
 Milano 04;  
 Milano 05;  
 Milano 06;  
 Milano 07;  
 Milano 08;  
 Milano 09;  
 Milano 10;  
 Milano 11;  
 Milano 13;  
 Milano 15;  
 Milano 16;  
 Milano 19;  
 Milano 20;  
 Milano 21;  
 Milano 23;  
 Milano 24;  
 Milano 25;  
 Milano 26;  
 Milano 27;  
 Milano 28;  
 Milano 29;  
 Milano 30;  
 Milano 32;  
 Milano 33;  
 Milano 35;  
 Milano 36;

Milano Imprese Imbonati;  
 Milano Imprese Broletto;  
 Milano Imprese Sempione;  
 Milano Imprese Diaz;  
 Milano Imprese Piceno;  
 Milano Sede.

Area Milano Provincia:

Abbiategrosso;  
 Arese;  
 Bollate;  
 Bollate 1;  
 Bollate 2;  
 Burago Molgora;  
 Busnago;  
 Cassina De' Pecchi;  
 Cerro al Lambro;  
 Cinisello Balsamo;  
 Cologno Monzese;  
 Cornate D'Adda;  
 Corsico;  
 Desio;  
 Gaggiano;  
 Giussano;  
 Gorgonzola;  
 Limbiate;  
 Locate Triulzi;  
 Melegnano;  
 Milano 18;  
 Monza 1;  
 Nucleo estero;  
 Paderno Dugnano;  
 Paderno Dugnano 1;  
 Paullo;  
 Peschiera Borromeo;  
 Pozzo d'Adda;  
 Renate;  
 Ronco Briantino;  
 San Donato Milanese;  
 Senago;  
 Seregno;  
 Sesto San Giovanni;  
 Settala;  
 Trezzano s/Naviglio;  
 Tribiano;  
 Vimercate;  
 Vizzolo Predabissi.

Dipendenze in provincia di Milano (Area di Varese):  
 codice 7078, dipendenza Arconate;  
 codice 7076, dipendenza Arluno;  
 codice 7073, dipendenza Busto Garolfo;  
 codice 7074, dipendenza Cerro Maggiore;  
 codice 7089, dipendenza Cerro Maggiore;  
 codice 7077, dipendenza Cornaredo;  
 codice 7091, dipendenza Cornaredo Ag. 1;  
 codice 7086, dipendenza Dairago;  
 codice 7198, dipendenza Inveruno;  
 codice 7096, dipendenza Lainate Barbaiana;  
 codice 7071, dipendenza Legnano;  
 codice 7075, dipendenza Legnano Ag. 1;  
 codice 7080, dipendenza Legnano Ag. 2;  
 codice 7221, dipendenza Legnano Ag. 3;  
 codice 7139, dipendenza Magenta;

codice 7205, dipendenza Magnago;  
 codice 7152, dipendenza Nerviano;  
 codice 7084, dipendenza Nerviano Ag. 1;  
 codice 7072, dipendenza Parabiago;  
 codice 7081, dipendenza Pogliano Milanese;  
 codice 7093, dipendenza Pregnana Milanese;  
 codice 7090, dipendenza Rescaldina;  
 codice 7092, dipendenza Rescaldina Ag. 1;  
 codice 7147, dipendenza S. Giorgio su Legnano;  
 codice 7145, dipendenza Sedriano;  
 codice 7120, dipendenza Vanzaghello;  
 codice 7151, dipendenza Vanzago;  
 codice 7094, dipendenza Villa Cortese;  
 codice 8086, dipendenza S. Colombano al Lambro.

C-20789 (Gratuito).

## PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca CRI S.p.A., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Filiale di Milano - con nota n. 02 1954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta :

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca CRI S.p.A., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli della Banca C.R.T. S.p.A. che non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 16 aprile 2002:

Milano 2;  
 Baranzate;  
 Milano 5;  
 Milano 6;  
 Milano 7;  
 Milano;  
 Milano 1;  
 Monza;  
 Milano 4;  
 Vimercate;  
 Novate Milanese;  
 Milano 8.

C-20790 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Agricola Mantovana, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che la Banca Agricola Mantovana ha precisato che lo sciopero generale del personale «ha bloccato anche l'attività operativa degli Uffici Centrali, con grave pregiudizio per le varie lavorazioni accentrato quali, ad esempio, le operazioni di incasso-pagamento ed esito di effetti di portafoglio ed assegni, la gestione dei bonifici, la predisposizione dei versamenti presso gli Uffici Finanziari ed ulteriori servizi normalmente garantiti»;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, Sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Agricola Mantovana, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Agricola Mantovana che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002.

Dipendenze in Milano:

Sede di Milano  
Filiale di Milano 1;  
Filiale di Milano 2;  
Filiale di Milano 3;  
Filiale di Milano 4;  
Agenzia Milano 5.

Dipendenze in provincia di Milano:

Filiale di Cinisello Balsamo;  
Filiale di Concorezzo;  
Filiale di Meda;  
Filiale di Sesto San Giovanni;  
Filiale di Abbiategrasso;  
Filiale di Motta Visconti;  
Succursale di Bareggio San Martino;  
Succursale di Corbetta;  
Succursale di Cesano Boscone;  
Filiale di Besate;  
Filiale di Robecco sul Naviglio;  
Succursale di Segrate;  
Succursale di Rozzano;  
Succursale di Buccinasco;  
Succursale di Trezzano sul Naviglio;  
Filiale di Cusago;  
Sede di Milano 1;

Filiale di Cisliano;  
Filiale di Settala;  
Filiale di Zibido San Giacomo;  
Filiale di Rodano;  
Filiale di Vermezzo;  
Filiale di Basiglio;  
Filiale di San Giuliano Milanese;  
Filiale di Gaggiano;  
Filiale di Arconate;  
Filiale di Rosate;  
Filiale di Abbiategrasso 1;  
Filiale di Bareggio 1;  
Filiale di Magenta;  
Filiale di Ozzero;  
Filiale di Cassinetta di Lugagnano;  
Filiale di Cesano Boscone;  
Agenzia di Segrate 1;  
Filiale di Albairate;  
Filiale di Abbiategrasso 2;  
Filiale di Abbiategrasso 3;  
Filiale di Gudo Visconti;  
Filiale di Rozzano 1;  
Filiale di Magenta 1;  
Filiale di Calvignasco;  
Filiale di Castano Primo.

C-20791 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca Lombarda e Piemontese, Agenzia di Milano in corso Matteotti n. 12, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che la Banca Lombarda ha precisato che in tale giornata si è registrata una adesione allo sciopero da parte del proprio personale di Brescia e della Lombardia Sistemi e Servizi S.p.A., società del gruppo preposta alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze delle banche del gruppo;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art.2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002, degli sportelli della Banca Lombarda e Piemontese - Agenzia di Milano, Corso Matteotti n. 12, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nei giorni sopraindicati.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-20792 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia del Credito Italiano, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, Sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art.2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli di Milano e provincia del Credito Italiano, di cui all'unito elenco, e riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli del Credito Italiano che non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 16 aprile 2002.

Dipendenze in Milano:

Filiale Milano Cordusio;  
 Filiale Milano Navigli;  
 Filiale Milano Loreto;  
 Filiale Milano Forlanini;  
 Filiale Milano Pirelli;  
 Filiale Milano Fiera;  
 Agenzia 2;  
 Agenzia 6;  
 Agenzia 7;  
 Agenzia 10;  
 Agenzia 11;  
 Agenzia 12;  
 Agenzia 14;  
 Agenzia 15;  
 Agenzia 18;  
 Agenzia 19;  
 Agenzia 20;  
 Agenzia 21;  
 Agenzia 23;  
 Agenzia 24;  
 Agenzia 25;  
 Agenzia 27;  
 Agenzia 28;  
 Agenzia 31;  
 Agenzia 32;  
 Agenzia 33;  
 Agenzia 35;  
 Agenzia 36;  
 Agenzia 37;  
 Agenzia 39;  
 Agenzia 40;  
 Agenzia 42;  
 Agenzia 43;  
 Sportello Milano, corso Europa;

Sportello Milano, via Pola Pola;  
 Sportello Milano, via Ornato;  
 Sportello Milano, via Vallazze;  
 Sportello Milano, largo Crocetta;  
 Sportello Milano, via Amadeo;  
 Sportello Milano, via Ricciarelli;  
 Sportello Milano, piazza Fidia;  
 Sportello Milano, piazza Missori;  
 Sportello Milano, via C. Correnti;  
 Sportello Milano, piazza Chiaradia;  
 Sportello Milano, via Tartini;  
 Sportello Milano, via Napo Torriani;  
 Sportello Milano, via Vincenzo Monti;  
 Sportello Milano Via de Roberto Ang.  
 via Vittani.

Dipendenze in provincia di Milano:

Agenzia di Segrate;  
 Filiale di Rho;  
 Filiale di Sesto San Giovanni;  
 Filiale di Corsico;  
 Filiale di Monza;  
 Filiale di Legnano;  
 Abbiategrasso;  
 Bollate;  
 Castano Primo;  
 Cernusco Sul Naviglio;  
 Cesano Maderno;  
 Cinisello Balsamo;  
 Cologno Monzese;  
 Lainate;  
 Limbiate;  
 Lissone;  
 Meda;  
 Melzo;  
 Metanopoli;  
 Monza -via Volta;  
 Paderno Dugnano;  
 Parabiago;  
 Rozzano;  
 Seregno;  
 Sesto S. Giovanni - via Picardi;  
 Vimercate.

C-20793 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia del Monte dei Paschi di Siena, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art.2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli di Milano e provincia del Monte dei Paschi di Siena, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia del Monte dei Paschi di Siena che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002:

Filiale:  
 Agrate;  
 Assago;  
 Basiglio;  
 Brugherio;  
 Capriano;  
 Cassina;  
 Cesano;  
 Grancia;  
 Legnano;  
 Lissone;  
 Milano Ag. 1;  
 Milano Ag. 2;  
 Milano Ag. 3;  
 Milano Ag. 4;  
 Milano Ag. 5;  
 Milano Ag. 6;  
 Milano Ag. 7;  
 Milano Ag. 8;  
 Milano Ag. 9;  
 Milano Ag. 10;  
 Milano Ag. 11;  
 Milano Ag. 12;  
 Milano Ag. 13;  
 Milano Ag. 14;  
 Milano Ag. 15;  
 Milano Ag. 16;  
 Milano Ag. 17;  
 Milano Ag. 18;  
 Milano Ag. 19;  
 Milano Ag. 20;  
 Milano G. D'Arezzo;  
 Milano Sede;  
 Monza;  
 Nova;  
 Opera;  
 Poderno;  
 Paina;  
 Rho;  
 Sefigate;  
 Vedano.

C-20794 (Gratuito).

## PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia del Credito Artigiano, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata 16 aprile 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art.2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli di Milano e provincia del Credito Artigiano, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia del Credito Artigiano che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002:

Ag. di Lainate;  
 Ag. di Cesano Maderno;  
 Filiale di Giussano;  
 Ag. di Lissone;  
 Ag. di Paderno Dugnano;  
 Ag. di Seregno;  
 Ag. di Caponago;  
 Ag. di Usmate Velate;  
 Ag. di Inzago;  
 Ag. di Carnate;  
 Filiale di Agrate Brianza;  
 Ag. di Omate di Agrate Brianza;  
 Ag. di Biassono;  
 Ag. di Verano Brianza;  
 Ag. di Limbiate;  
 Ag. di Besana Brianza;  
 Ag. di Cinisello Balsamo;  
 Ag. di Desio;  
 Ag. di Bollate;  
 Ag. di Meda;  
 Ag. di Rescaldina;  
 Ag. 1 di Seregno;  
 Ag. di Carugate;  
 Ag. di Lesmo -Frazione Peregallo;  
 Filiale di Monza;  
 Ag. 1 di Monza;  
 Ag. 2 di Monza;  
 Ag. 3 di Monza;  
 Ag. 4 di Monza;  
 Ag. 5 di Monza;  
 Ag. di Vignate;  
 Ag. di Vimodrone;  
 Ag. di Segrate;  
 Filiale di Bresso;  
 Filiale di Cologno Monzese;  
 Ag. 1 di Cologno;  
 Ag. di S. Donato Milanese;  
 Ag. di Sesto S. Giovanni;  
 Sede di Milano S. Fedele;  
 Ag. 5 di Milano;  
 Ag. 1 di Milano;  
 Ag. 12 di Milano;

Sede di Milano Stelline;  
 Ag. 10 di Milano;  
 Ag. 13 di Milano;  
 Ag. 14 di Milano;  
 Ag. 7 di Milano;  
 Ag. 2 di Milano;  
 Ag. 4 di Milano;  
 Ag. 9 di Milano;  
 Ag. 8 di Milano;  
 Ag. 3 di Milano;  
 Ag. 11 di Milano;  
 Ag. 6 di Milano;  
 Ag. 15 di Milano;  
 Ag. 16 di Milano;  
 Ag. 17 di Milano;  
 Ag. 18 di Milano.

C-20795 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che gli sportelli di Milano e provincia del Banco di Desio e della Brianza S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, Filiale di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art.2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002, degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Desio e della Brianza S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Desio e della Brianza S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002:

Filiale di Carugate;  
 Filiale di Cesano Maderno;  
 Filiale di Desio 01 - piazza Conciliazione, 1;  
 Filiale di Milano 59 - via Pergolesi n. 20;  
 Filiale di Misinto;  
 Filiale di Nova Milanese;  
 Filiale di Rho;  
 Filiale di Seregno;  
 Filiale di Sovico.

C-20796 (A pagamento).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano;

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca Popolare di Rho S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale circostanza ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 16 aprile 2002 della Banca Popolare di Rho S.p.a, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli della Banca Popolare di Rho S.p.a. che non hanno potuto funzionare nella giornata del 16 aprile 2002:

Sede di Rho;  
 Ag. 1 di Rho;  
 Ag. 2 di Rho;  
 Ag. di Terrazzano;  
 Ag. di Canegrate;  
 Tesoreria di Canegrate.

C-20797 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Deutsche Bank S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che la Deutsche Bank ha precisato che a causa del mancato funzionamento di alcuni uffici centrali della banca, "l'intera rete delle dipendenze non ha potuto garantire la normale operatività di sportello, a prescindere dal numero degli aderenti allo sciopero a livello di singola succursale»;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Deutsche Bank S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Deutsche Bank S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002.

Dipendenze di Milano:

Finanza & Futuro filiale, via Viviani n. 12;  
Milano filiale 1, via Prospero n. 2;  
Milano filiale 2, via dei Martini n. 3;  
Milano filiale n. 3, via Giustiniano n. 1;  
Milano filiale n. 4, corso Sempione n. 77;  
Milano sportello «A», viale Piceno n. 20;  
Milano sportello «B», via Manzoni n. 5;  
Milano sportello «D», via Pirelli n. 19;  
Milano sportello «E», via Palestrina n. 2;  
Milano sportello «F», piazza General Cantone n. 2;  
Milano sportello «H», via Larga n. 16;  
Milano sportello «I», viale Misurata n. 65;  
Milano sportello «M», via Piave n. 6;  
Milano sportello «O», viale Famagosta n. 7;  
Milano sportello «P», via Aretusa n. 20.

Dipendenze in provincia di Milano:

Bellusco filiale, via Dante n. 2;  
Carate Brianza Sportello, via E. Toti n. 37;  
Desio filiale corso Italia n. 65;  
Brugherio filiale, via Lombardia n. 179/A;  
Lesmo sportello, via Marconi n. 4;  
Melzo sportello, largo Gramsci n. 1;  
Monza filiale, corso Milano n. 20;  
Trezza sul Naviglio sportello, viale C. Colombo n. 23;  
Trezza sull'Adda sportello, via Vittorio Veneto n. 48;  
Veduggio al Lambro filiale, viale Battisti n. 42/B;  
Villasanta sportello, via Lombardo da Vinci n. 2.

C-20798 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Novara, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Novara, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Novara che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002.

Dipendenze di Milano:

Milano;  
Milano, n. 4;  
Milano, n. 10.

Dipendenze in provincia di Milano:

Brugherio;  
Cesano Boscone;  
Cinisello Balsano;  
Lentate sul Seveso;  
Segrate.

C-20799 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano della Banca Popolare di Vicenza, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli di Milano della Banca Popolare di Vicenza, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Novara che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002.

Dipendenze di Milano;

Milano, via Torino/ang. via S. Vito Carrobbio;  
Milano, via Col di Lana n. 6;

Milano, via Como n. 13;  
 Milano, via Civitali n. 23;  
 Milano, via Tolentino n. 1;  
 Milano, via San Michele del Corso n. 13;  
 Milano, via del Liri n. 1/3;  
 Milano, piazza Schiavone, ang. via Massara De Capitani n. 14;  
 Milano, viale Tunisia (ang. via Lecco), n. 12.

C-20800 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Locate Triulzi, Milano e Vimercate della Banca Popolare di Cremona, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, Filiale di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli di Locate Triulzi, Milano e Vimercate della Banca Popolare di Cremona, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-20801 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della provincia di Milano della Cr Trieste Banca S.p.a., non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, Filiale di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli della provincia di Milano del Cr Trieste Banca S.p.a. è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-20802 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca Popolare Etruria e Lazio, agenzia di Milano via Mazzini n. 12, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, Filiale di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli della Banca Popolare Etruria e Lazio, agenzia di Milano, via Mazzini n. 12, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-20803 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca Popolare di Bari, agenzia di Milano, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale, per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che la Banca Popolare di Bari ha precisato che la propria filiale di Milano non ha potuto operare «a causa della chiusura delle stanze di compensazione di Roma e Milano»;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, Filiale di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli della Banca Popolare di Bari, agenzia di Milano, e riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-20804 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca 121, agenzia di Milano via Manzoni n. 17, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale, per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, Filiale di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli della Banca 121, agenzia di Milano, via Manzoni n. 17 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-20805 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, agenzia di Milano via S. Margherita n. 4, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale, per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, Filiale di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, agenzia di Milano, via Santa Margherita n. 4, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-20806 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, filiale di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, agenzia di Milano, via Santa Margherita n. 4, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002.

Sede di Milano:

- agenzia di Milano n. 1;
- agenzia di Milano n. 2;
- agenzia di Milano n. 3;
- agenzia di Milano n. 4;
- agenzia di Milano n. 5;
- agenzia di Milano n. 6;
- agenzia di Milano n. 7;
- agenzia di Milano n. 8;
- agenzia di Milano n. 10;
- agenzia di Milano n. 12;
- agenzia di Milano n. 13;
- agenzia di Milano n. 15;
- agenzia di Cernusco sul Naviglio;
- agenzia di Cinisello Balsamo;

agenzia di Cesano Boscone;  
 agenzia di Melegnano;  
 agenzia di Motta Visconti;  
 agenzia di Paullo;  
 agenzia di Sesto San Giovanni.

C-20807 (Gratuito).

## PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Cassa Lombarda, di cui all'unico elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, filiale di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002 degli sportelli della Cassa Lombarda S.p.a. di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 30 maggio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Cassa Lombarda S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 16 aprile 2002.

Dipendenze in Milano:

sede di Milano, via Manzoni n. 14;

agenzia B, via Cappuccini n. 21 Milano.

C-20808 (Gratuito).

## RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

### Richiesta e dichiarazione di morte presunta

La signora Focillo Elena, codice fiscale FCCLNE32S49H644G, residente in San Benedetto del Tronto (AP), dichiara che in data 16 luglio 1990 il proprio coniuge Capovivo Paolo, nato a Bari il 31 dicembre 1922, codice fiscale CVPPLA22T31A662A, si allontanava da casa con i propri documenti, in data 29 luglio 1990 mandava vaglia postale da Livorno. Da allora, nonostante la denuncia alle autorità competenti non si sono avute più sue notizie, pertanto la signora Focillo chiede al Tribunale di Ascoli Piceno che voglia dichiarare la morte presunta del Capovivo Paolo.

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno dott. Amico, visto il ricorso n. 1/02St. civ., cron. 2123, esaminata la documentazione prodotta, visto l'art. 727 C.P.C., vista la legge n. 320/49: ordina che a cura della ricorrente Focillo Elena, la domanda sia inserita per estratto, due volte consecutive a distanza di 10 giorni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Ascoli Piceno, entro sei mesi.

Ascoli Piceno, 14 maggio 2002

C-19494 (A pagamento - Dalla G.U. n. 139).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

### COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (Provincia di Padova)

*Estratto avviso di pubblico incanto per alienazione immobiliare di proprietà comunale «ex I.T.C. Negrelli» sito in via Dei Contarini*

1. Amministrazione appaltante: comune di Piazzola sul Brenta, viale S. Camerini n. 3 - cap. 35016, tel. 049/9697911, tefefax 9697930.

2. Criterio di aggiudicazione: offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato ai sensi degli articoli 73, comma 1, lettera c) e 76 del R.D. n. 827/1924. L'aggiudicazione non sarà definitiva a unico incanto, ma soggetta ad offerte in aumento ai sensi dell'art. 65, n. 9 e degli articoli 84 e seguenti del R.D. n. 827/1924.

Destinazione urbanistica: direzionale - alberghiera.

3. Importo a base d'asta: € 786.000,00.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 2 settembre 2002.

Il bando integrale è pubblicato sul sito internet: [www.comune-piazzola-sul-brenta.pd.it](http://www.comune-piazzola-sul-brenta.pd.it)

Informazioni: Ufficio tecnico - settore LL.PP.

Il responsabile della 1ª area: dott. Paolo Fortin.

C-20709 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

### CO.TRA.L. - S.p.a.

«Compagnia Trasporti Laziali Società Regionale S.p.a.»

Sede legale in Roma, via Carducci n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06043731006

Avviso relativo ad appalto aggiudicato n. 9/2002

1. Soggetto aggiudicatore: Co.Tra.L. S.p.a. Compagnia Trasporti Regionali Laziali, via Carducci n. 2 - 00187 Roma, tel. 06.5753.1 - 5703.1.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Prodotto da fornire: pneumatici.

4. Forma indizione della gara: bando di gara n. 7/2001 pubblicato nella G.U.C.E. in data 7 novembre 2001.

5. Procedura di indizione dell'appalto: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 158/95.

6. Numero delle offerte pervenute: soggetti partecipanti alla gara tre - offerte valutate tre.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione provvisoria avvenuta in data 8 gennaio 2002.

8. — .

9. Impresa aggiudicataria: Pneufin S.p.a., loc. Sanguetta zona industriale Soriano del Cimino (VT).

10. — .

11. Informazioni facoltative: aggiudicazione avvenuta ai sensi dell'art. 24, lettera a) del decreto legislativo n. 158/95.

19. Data di invio del presente avviso nella G.U.C.E.: 19 giugno 2002.

Il direttore generale: avv. Diego Gentile.

S-16657 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

### Estratto avviso di gara

Questo Ateneo bandisce un'asta pubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e del D.P.C.M. n. 55/91, per l'appalto della fornitura di apparecchiature hardware e software, ivi comprese assistenza e garanzia on-site per 36 mesi, per le esigenze degli Uffici amministrativi e di supporto alle attività del Progetto CampusOne.

Importo presunto a base d'asta: € 85.000,00 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/94 e s.m.i., in base ai seguenti fattori ponderali: offerta tecnica punti 60, offerta economica punti 40.

Termine per la presentazione delle offerte: 26 (ventisei) giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale di gara, il disciplinare, i moduli per l'autocertificazione e per la compilazione dell'offerta (All.ti «1» e «2») ed il C.S.P. potranno essere ritirati gratuitamente presso l'Ufficio contratti ed appalti, piazza Guerrazzi n. 1 - Benevento (tel. 0824/305040, fax 0824/23648), e saranno reperibili anche sul sito dell'Università degli Studi del Sannio [www.unisannio.it](http://www.unisannio.it)

Non si effettua trasmissione a mezzo fax.

Benevento, 19 giugno 2002

Il rettore: prof. Aniello Cimitile.

S-16662 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA D

Roma, via Cesare Giulio Viola n. 31

### Bando di gara per affidamento triennale n. 2 Comunità di convivenza via Mazzacurati

A) Amministrazione appaltante: Azienda USL Roma D, via Cesare Giulio Viola n. 31 - 00148 Roma, tel. 06-65104143-4113, fax 06-65104144.

B) Oggetto dell'appalto: affidamento triennale servizio per la realizzazione e gestione di n. 2 Comunità di convivenza per n. 16 pazienti in stato di disagio psichico.

C) Prezzo a base di asta: importo massimo € 500.000,00 nel triennio I.V.A. compresa.

D) Procedura di aggiudicazione: aperta per pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

E) Durata dell'appalto: anni 3 (tre) dalla aggiudicazione.

F) I documenti pertinenti per la presentazione delle offerte (capitolato tecnico con indicazione dei requisiti qualitativi e quantitativi) devono essere ritirati esclusivamente a mano presso la U.O. Provveditorato

dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto A) dalle ore 9 alle 13 previa esibizione della ricevuta di pagamento pari a € 5,00 (cinque) sul c/c n. 36398006 intestato a Azienda USL Roma D.

G) Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda, via Cesare Giulio Viola n. 31 - 00148 Roma, entro le ore 12 del 5 agosto 2002 termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate a mano direttamente all'Ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

H) L'apertura dei plichi per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi di partecipazione e per la comparazione delle offerte economiche avrà luogo il 6 agosto 2002 alle ore 9 presso la sala gare della Azienda USL Roma D sita in via C. G. Vignola n. 31 - 00148 Roma.

I) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

L) L'appalto è finanziato con i fondi correnti dell'Azienda USL Roma D.

M) Le condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione sono indicate nel capitolato speciale.

N) L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto sub G.

Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazione CEE: 20 giugno 2002.

Il direttore generale: avv. Marco Bonamico.

S-16663 (A pagamento).

## SOGEI

### Società Generale d'Informatica S.p.a.

#### Avviso appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero dell'economia e delle finanze, via Mario Carucci n. 99 - 00143 Roma, telefono +390650252828, telefax +390650298429, telex 611248 I, e-mail [info.gara37@sogei.it](mailto:info.gara37@sogei.it)

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipula del contratto: 23 maggio 2002.

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26, lettera b) della direttiva n. 93/36 CEE e dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

5. Numero di offerte ricevute: 7 (sette).

6. Nome e indirizzo del fornitore: Dimension Data Italia S.r.l., via Giuseppe Di Vittorio n. 24 - c.a.p. 20068.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore. Numero di riferimento C.P.V.: fornitura in un unico lotto - comprensiva dei servizi di preinstallazione, trasporto, consegna, installazione, assistenza tecnica nonché manutenzione in garanzia, presso le sedi delle Direzioni Centrali delle Agenzie delle Entrate e delle Dogane, del Dipartimento delle politiche fiscali nonché del sistema informativo della fiscalità, tutte site in Roma, dei seguenti prodotti:

a) apparati di rete (CPV 32420000-3) costituiti da 241 Switch, di cui 200 CISCO 3548, 26 CISCO 6506 e 15 CISCO 6509;

b) prodotti software (CPV 30241500-5), costituiti dal relativo software di sistema per gli apparati di rete.

8. Prezzo pagato: € 4.239.382,26 (quattromilioniduecentotrentanove milatrecentotantadue/26) oltre l'I.V.A.

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo:

10. Altre informazioni:

hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicatario, le seguenti ditte:

Ascom Italia S.p.a., Compaq Computer S.p.a., Getronics Solutions Italia S.p.a., IBM Italia S.p.a., costituendo R.T.I. Italtel S.p.a. (mandataria) / Hewlett Packard Italia S.p.a., Telindus S.p.a.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 31 gennaio 2002.

12. Data di spedizione del presente avviso: 20 giugno 2002.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 giugno 2002.

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.  
Amministratore delegato e direttore generale: Nicola Cajano

S-16664 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA N. 3 «GENOVESE»

#### Bando di gara

1.a) Azienda Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio n. 6 - 16147 Genova Quarto, telefono 010-3446380, telefax 010-3446235.

2.a) Licitazione privata ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Domicilio degli utenti.

3.b) Fornitura e consegna a domicilio di ausili per incontinenti (CPA 21.22.12).

3.c) Importo triennale indicativo € 9.500.000, oltre I.V.A. prorogabile fino al limite di ulteriori dodici mesi.

5. Raggruppamento di imprese a norma art. 10 decreto legislativo n. 358/92. Non ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) Ore 12 giorno 22 luglio 2002 termine perentorio;

b) ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro 90 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. cauzione provvisoria rilasciata nei modi consentiti dalle vigenti disposizioni di legge pari ad 1/30 dell'importo presunto della fornitura.

9. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore ai sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a):

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale dello Stato di residenza, ovvero dichiarazione ai sensi dell'art. 4, legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, per il genere posto a gara;

b) certificazioni rilasciate dai competenti Uffici, ovvero dichiarazione ai sensi dell'art. 4, legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dalla quale risulti che la Ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/92;

c) dichiarazione ai sensi art. 4, legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dalla quale risultino gli importi, al netto oneri fiscali, delle forniture di prodotti identici all'oggetto di gara eseguite negli anni 1999, 2000 e 2001. È condizione minima di ammissibilità che l'importo medio delle forniture annuali sia pari ad 1/3 del valore di cui al punto 3/c;

d) dichiarazione ai sensi art. 4, legge n. 15/1968 e successive modificazioni dalla quale risulti che la Ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99).

10. Art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

13. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui al punto 9.a) e 9.b) dovranno essere posseduti da tutte le imprese, ed i requisiti di cui al punto 9.c) dovranno essere posseduti almeno dall'impresa capogruppo.

15. 12 giugno 2002.

16. 12 giugno 2002.

17. Ambito Gatt.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Anna Scotti.

G-504 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate Genova, largo Rosanna Benzi n. 10

#### Avviso di gara esperita

Si rende noto che in data 10 aprile 2002, alle ore 10, è stata esperita la licitazione privata per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti antincendio, per un importo a base d'asta di € 350.000,00, oltre I.V.A. la gara è stata aggiudicata a sensi dall'art. 23, commi 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95.

Alla gara hanno partecipato nove Ditte.

Il servizio è stato aggiudicato alla Ditta Elettrodinamica S.p.a. di Genova, con sede legale in via G. Adamoli n. 269 - 16138 Genova, la quale ha offerto il ribasso del 36,78% (diconsi Trentaseivirgolasettantototopercento) sull'importo a base di appalto.

Genova, 5 giugno 2002

Il direttore: dott. Gaetano Cosenza.

G-511 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate

#### Bando di gara per pubblico incanto per l'adeguamento normativo dell'impiantistica del condizionamento del padiglione monoblocco ed interventi correlati - 1° stralcio.

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo Rosanna Benzi, n. 10 - 16132 Genova, Telefono n. 010/5552195 - 2624 - 2886; fax n. 010/5556651; e-mail: paola.ghiorzi@Hsanmartino.liguria.it; annalisa.demarini@sanmartino.liguria.it; angeloemilio.perf.umo@sanmartino.liguria.it

2. Pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1) Luogo di esecuzione: presidio ospedaliero.

3.2) Descrizione: «Adeguamento normativo dell'impiantistica del condizionamento del padiglione Monoblocco ed interventi correlati - 1° stralcio», costituito da 4 sottoprogetti:

a) nuovo impianto di condizionamento padiglione monoblocco - opere edili;

b) nuova centrale frigorifera - opere impiantistiche;

c) realizzazione cabina elettrica mt/bt al servizio della nuova centrale frigorifera del paglione monoblocco;

d) risanamento sottofondi del padiglione monoblocco.

3.3) Importo complessivo dell'appalto con corrispettivo a corpo ed a misura (compresi oneri per la sicurezza): € 6.243.880,14: (diconsi centosessantunomilacinquecentonovantasei/54 Euro) di cui:

lavori a corpo: € 5.858.342,31 (diconsi cinquemilionitotocentocinquantottomilatrecentoquarantadue/31);

lavori a misura: € 161.596,54: (diconsi centosessantunomilacinquecentonovantasei/54).

3.4) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 195.536,16: (diconsi centonovantacinquemilatrecentocinquantasei/16).

3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione: impianti tecnologici ed opere edili connesse, categoria: OG11 V sino a € 5.614.569, qualificazione obbligatoria sì, importo € 3.809.333,29.

3.6) La categoria è subappaltabile nelle misure e modi di legge;

3.7) A corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4. Giorni 1104 (millecentoquattro) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, devono essere obbligatoriamente ritirati, prima del sopralluogo, presso la C.R.D. - riproduzione disegni, viale Brigate Partigiane, n. 38 r, telefono n. 010/561093. Al momento del sopralluogo, dovrà essere depositata obbligatoriamente la ricevuta, rilasciata dalla citata ditta dell'avvenuto ritiro della documentazione *de qua*. Il bando ed il disciplinare possono essere richiesti via e-mail agli indirizzi, di cui al punto 1.

6.1) Termine: ore 12, del 29 luglio 2002;

6.2) Indirizzo: vedasi punto 1;

6.3) Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) Apertura offerte: seduta pubblica presso la sala riunioni sita al 1° piano del palazzo amministrazione, largo Rosanna Benzi n.10, alle ore 10 del giorno 31 luglio 2002.

7. I legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (€ 124.877,60) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita alternativamente;

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria dell'Azienda, Agenzia n. 49 Carige, largo Rosanna Benzi, n. 10;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a fino a 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando; oppure:

(a) con assegno circolare, intestato all'Azienda Ospedaliera, emesso da Istituti di credito ufficialmente riconosciuti.

(b) con dichiarazione rilasciata dalla U.O. bilancio e Programmazione Finanziaria dell'Azienda che attesti che il concorrente vanta un credito liquido ed esigibile per un importo pari a quello stabilito come cauzione provvisoria.

9. Finanziamento: ex art. 20 della legge n. 67/88.

10. concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11. (Caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea), i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12. 180 giorni dalla data di presentazione;

13. Massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il

prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n.109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dal l'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: Arch. Giorgia Zunino, telefono n. 010/5552194.

16. Data di spedizione del bando di gara: 5 giugno 2002.

17. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 giugno 2002.

Genova, 5 giugno 2002

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-512 (A pagamento).

**CEDCAMERA****Azienda di Servizi Informativi della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano***Bando di gara*

1. CedCamera, Azienda di servizi informativi della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano, sede legale via Meravigli n. 9/B - 20123 Milano tel. +39 02.8515.1 - telefax +39 02.8515.4267, sede operativa via Viserba n. 20 - 20126 Milano tel. +39 02.8515.5515 - telefax +39 02.8515.5514.

2. Servizi Informatici ed affini; CPC 84.

Cessione di ramo di azienda e Facilities Management della Server Farm, della gestione delle reti Lan e Wan e Disaster Recovery.

3. Presso la sede del fornitore.

4.a) Non previsto:

b) procedura ristretta e accelerata ai sensi degli articoli 6, 8 e 10 D.Lg. 17 marzo 1995 n. 157, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa;

c) non previsto.

5. Le offerte devono prevedere tutto quanto richiesto.

6. Non previsto.

7. Non previsto.

8. Durata del contratto: cinque anni; inizio attività in effettivo 1° gennaio 2003.

9. Non previsto.

10.a) Urgenza in quanto trattasi di soddisfare soluzioni organizzative aziendali inderogabili legate alla continuità dei servizi alcuni dei quali già in outsourcing con scadenza 31 dicembre 2002;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire tassativamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 luglio 2002 mediante raccomandata A/R, agenzia autorizzata o consegna a mano, in busta sigillata riportante visibile la dicitura: «Cessione ramo azienda e Outsourcing Server Farm». Saranno escluse le domande pervenute oltre tale termine o con indirizzo diverso da quanto indicato al punto 10.c). Le richieste di invito devono essere sottoscritte dal legale rappresentate o da apposito procuratore;

c) Cedcamera, Ufficio Economato, via Viserba n. 20 - 20126 Milano;

d) italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati da CedCamera entro il giorno 26 luglio 2002 e comunque saranno disponibili dallo stesso giorno per un ritiro diretto presso CedCamera via Viserba n. 20 - 20126 Milano.

12. È richiesta la costituzione di una cauzione definitiva, pari al 10% del valore di assegnazione del servizio, solo a carico dell'impresa aggiudicataria dell'appalto. Il fornitore dovrà dichiarare di accettare il trasferimento dei dipendenti CedCamera facenti parte del ramo d'azienda e dovrà dichiarare che la loro sede di lavoro sarà ubicata, per almeno 3 anni, presso una sede del fornitore, già esistente alla data del bando, sita in Milano o in un comune distante al massimo 50 km dal centro di Milano. Inoltre dovrà dichiarare di essere disponibile a riconoscere a Cedcamera € 1.030.900,00 per l'acquisizione del ramo d'azienda.

13. Per ciascuna impresa, certificazione prevista dall'art. 15 della legge 157/1995:

il numero di iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente estero;

dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dell'art. 12 del D.lvo 157/1995 e rispetto della legge n. 68/99;

idonee dichiarazioni attestanti la capacità economica/finanziaria del fornitore.

Dichiarazione che l'azienda ha capacità tecniche idonee e provata esperienza nei seguenti servizi:

facilities Management dei Server;

gestione delle reti LAN e WAN;

Disaster Recovery;

capacity planning;

gestione di SLA e Customer Satisfaction.

Dichiarazione con elenco e descrizione principali forniture analoghe prestate nell'ultimo triennio a strutture pubbliche o private (richiesto importo annuo non inferiore a € 5.000.000,00) indicando per

ognuna importo e destinatario; copia denunce I.V.A. dell'ultimo triennio che evidenzino un volume di affari annuo non inferiore a € 15.000.000,00.

Le dichiarazioni richieste dovranno essere rese ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 e successive modificazioni.

14. I criteri di aggiudicazione sono indicati nell'invito a presentare offerte; si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Non sono ammesse domande di partecipazione condizionate o indeterminate. Le richieste di partecipazione non vincolano CedCamera che, a suo giudizio insindacabile, può revocare o sospendere la presente procedura o non procedere all'assegnazione per mutate condizioni/esigenze.

16. Non sono stati effettuati avvisi di preinformazione.

17. Il presente bando è stato spedito all'UPUCE il giorno 17 giugno 2002.

18. È stato ricevuto il giorno 17 giugno 2002.

19. Non previsto.

Milano, 17 giugno 2002

Il presidente: Massimo Sordi.

M-5249 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI  
Servizio Gare e Contratti**

Napoli, p.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Publicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto a mezzo licitazione privata esperita nelle sedute del 20 febbraio 2002, 4 marzo 2002 e 11 marzo 2002, per l'affidamento della fornitura di cofani funebri per il funzionamento dei trasporti funebri a domanda individuale. Importo a base d'asta € 103.291,37 oltre I.V.A. Delibera di G.C. n. 1381 del 27 luglio 2001. Determina d'indizione n. 24 del 7 settembre 2001. Determina di aggiudicazione n. 4 del 22 aprile 2002 registrata all'indice generale al n. 454 in data 3 maggio 2002. Ditte invitate n. 4 come da elenco presso il Servizio Gare e Contratti; ditte partecipanti: n. 2 come da elenco presso il Servizio Gare e Contratti. Sistema di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. Ditta aggiudicataria: F.A.Pu. S.a.s. con il ribasso del 36,11% sull'importo a base di gara.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-20686 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE  
POLITICHE SOCIALI  
Direzione Generale per l'Impegno**

*Avviso di post aggiudicazione - Bando di gara a procedura aperta-pubblico incanto (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995) per «Affidamento di servizi per l'automazione di procedure di gestione della banca dati sulle caratteristiche professionali dei detenuti» apertura buste 13 giugno 2001, n. documento 2001/S 68-046744.*

1. Amministrazione appaltante: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'Impiego, Divisione II, Palazzina C, via Formovo n. 8 - 00192 Roma, Tel. 06/3224105, Fax 06/3225424.

2. Procedura dell'aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo 157/1995.

3. categoria servizio e descrizione: categorie 7 (servizi informatici e affini), numero riferimento CPC 84.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 giugno 2002.

5. criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara è stata aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 23 comma 1, lettera b) d.lvo 157/1995, con riferimento ai seguenti criteri:

A (Caratteristiche metodologiche e tecniche del progetto metodologie e soluzioni tecniche), (punti 30);

B (Caratteristiche del gruppo di lavoro proposto per l'espletamento del servizio: composizione del gruppo, anni di esperienze professionali nel settore dell'appalto, qualifica e funzione di ciascun componente, (punti 30);

C (Prezzo complessivo offerto), (punti 40).

6. Numero di offerte ricevute: 25.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizio: Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. di Roma.

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati.

9. Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto: € 294.979,52.

10. Se del caso, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi.

11. Altre informazioni: no.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della comunità Europea: n. 68 del 6 aprile 2001.

13. Data invio dell'avviso: 14 giugno 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso: 14 giugno 2002.

Il direttore generale: dott.ssa Lea Battistoni.

C-20684 (A pagamento).

## AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.

### Bando di gara d'appalto Settori speciali - Forniture

Sezione I - Ente aggiudicatore:

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a. - Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano - Italia - Tel. + 3902480311 - www.atm-mi.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a. - Servizio Acquisti - Viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano - Italia - Tel. + 390248038233 - Fax: +39 02 6887778 - www.atm-mi.it;

I.4) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.2);

Sezione II - Oggetto dell'appalto:

II.1) Descrizione.

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: acquisto.

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro?: no.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore: appalto n. 131 - Fornitura ed installazione di apparecchiature informatiche.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di apparecchiature informatiche: circa n. 700 PC, n. 130 stampanti, n. 650 schede di rete, macchine ed apparecchiature accessorie (scanner, masterizzatori, plotter, print server).

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Milano Codice NUTS: IT205.

II.1.8) Nomenclatura:

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti).

Oggetto principale: 30200000;

II.1.9) Divisione in lotti: no;

II.1.10) Ammissione di varianti: sì, solo se migliorative;

II.1.11) Deroga all'uso delle specifiche europee: no;

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) € 1.100.000,00 + I.V.A.;

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 24 mesi dalla data della prima richiesta di consegna.

Sezione III - Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: a garanzia dell'offerta, le imprese invitate dovranno presentare una cauzione provvisoria di € 22.000,00 L'impresa aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale;

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: autofinanziamento - Il pagamento del corrispettivo avverrà a 90 giorni data fattura fine mese;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori/fornitori/prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: associazione di imprese ammessa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche. Il raggruppamento deve essere dichiarato con la domanda di partecipazione.

Nel caso di raggruppamento di imprese i documenti e le dichiarazioni di cui al punto III.2.1) dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite; i requisiti di cui ai punti III.2.1.2) e III.2.1.3) dovranno essere posseduti dalla mandataria per almeno il 60% e dalle imprese mandanti almeno per il 20%. I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti;

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a. - Servizio Acquisti - Viale Stelvio n. 2 - 20159 - Milano. Sulla busta oltre alla Ragione Sociale dell'impresa, dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento della fornitura ed installazione di apparecchiature informatiche - Appalto 131».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

III.2.1.1) situazione giuridica - prove richieste:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o copia conforme, di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione, ovvero autocertificazione ai sensi di legge. Le imprese non residenti in Italia possono presentare un certificato di iscrizione al registro professionale dello stato di residenza; ovvero, nei casi in cui non esista un registro professionale, una dichiarazione giurata con la quale attestino di esercitare l'impresa nel paese in cui sono stabilite, indicandone la ragione commerciale e la sede;

b) dichiarazione in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità che:

b1) l'impresa risulti in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68;

b2) non sussistano a carico dell'impresa le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria - prove richieste: il concorrente dovrà presentare una dichiarazione in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

il fatturato degli ultimi 3 esercizi, il cui valore non deve essere mediamente inferiore a € 1.500.000,00/esercizio;

III.2.1.3) capacità tecnica - prove richieste: il concorrente dovrà presentare una dichiarazione in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

l'elenco delle forniture analoghe eseguite negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione del tipo di fornitura, dell'importo e del committente, corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi in originale o copia conforme, dal quale risulti almeno un contratto a favore dello stesso committente di importo pari o superiore a € 350.000,00 + I.V.A.;

di essere in grado di fornire apparecchiature informatiche (PC - Intel Based e stampanti in particolare) prodotte da impianti certificati ISO 9000;

di fornire apparecchiature informatiche con marchio CE, con sistemi di gestione dei consumi, prodotti con materiali interamente riciclabili e adeguati al rispetto della normativa sulle emanazioni delle radiofrequenze.

Sezione IV - Procedure:

IV.1) Tipo di procedura: negoziata.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore appalto n. 131;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 luglio 2002 ore 13;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara;

IV.3.5) lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

Sezione VI - Altre informazioni:

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio?: no.

VI.1.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE?: no.

VI.4) Informazioni supplementari: le domande di partecipazione non costituiranno vincolo alcuno per il committente.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati forniti dalle imprese sono, da A.T.M., trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M.

A.T.M. si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad A.T.M. - Servizio Acquisti - Viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano - Tel. (0039) 02.4803.8312 - Telefax (0039) 02.6887778.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE: 12 giugno 2002.

Il capo servizio acquisti: dott. Eugenio Magni.

M-5256 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, p.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Publicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto in due lotti, mediante pubblico incanto, per l'affidamento della fornitura di apparecchiature informatiche (1° lotto) ed attrezzature (2° lotto) per il Servizio Progettazione e Valutazione Ambientale. Gara esperita il 13 maggio 2002 - Delibera di approvazione del Capitolato speciale d'appalto n. 3574 del 18 dicembre 2001 - Determina di indizione n. 59 del 19 dicembre 2001, registrata all'indice generale in data 28 dicembre 2001 al n. 2562 - Importo a base d'asta: 1° lotto € 30.126,65 oltre I.V.A.; 2° lotto 8.607,62 oltre I.V.A. - Determina di aggiudicazione n. 24 del 24 maggio 2002, registrata all'indice generale in data 3 giugno 2002 al n. 630 - Modalità di aggiudicazione: articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 - Ditte partecipanti: 1° lotto n. 3; 2° lotto n. 4. Ditte aggiudicatarie: 1° lotto - Sicon C3 con il ribasso del 14,51% sul prezzo a base d'asta; 2° lotto - CTA Ufficio S.r.l. con il ribasso del 26,53% sul prezzo a base d'asta.

Il dirigente: dott. A. Ruggero.

C-20685 (A pagamento).

### AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Milano, viale Romagna n. 26

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e s.m.i. si comunicano i risultati delle seguenti gare d'appalto:

repp. numeri 2002020-2002025. Gara a pubblico incanto. Interventi di M.O. edile ed affini, nonché servizio di reperibilità al di fuori del normale orario di lavoro, in stabili per importo complessivo dell'appalto comprensivo di oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 4.209.118,98 di cui:

rep. n. 2002020 - 1° lotto - € 552.763,82 per lavori e € 15.338,77 per oneri di sicurezza;

rep. n. 2002021 - 2° lotto - € 552.763,82 per lavori e € 15.338,77 per oneri di sicurezza;

rep. n. 2002022 - 3° lotto - € 502.512,56 per lavori e € 13.944,34 per oneri di sicurezza;

rep. n. 2002023 - 4° lotto - € 502.512,56 per lavori e € 13.944,34 per oneri di sicurezza;

rep. n. 2002024 - 5° lotto - € 934.080,00 per lavori e € 25.920,00 per oneri di sicurezza;

rep. n. 2002025 - 6° lotto - € 1.050.840,00 per lavori e € 29.160,00 per oneri di sicurezza.

Sistema aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, art. 21, comma 1-a, della legge n. 109/1994 e s.m.i. Imprese partecipanti: rep. 2002020-2002022 n. 27; rep. 2002023 n. 26; rep. 2002024 n. 23; rep. 2002025 n. 21. Durata lavori: dal verbale consegna al 31 maggio 2003. Data aggiudicazione: 31 maggio 2002. Aggiudicatarie: 1° lotto - C.M.E. S.r.l. di Milano - ribasso 20,252%; 2° lotto - Cime S.r.l. di Bresso (MI) - ribasso 19,808%; 3° lotto Seli Manutenzioni Generali S.r.l. di Monza (MI) - ribasso 19,993%; 4° lotto - Immobiliare Parnia 69 S.a.s. di Monza (MI) - ribasso 19,85%; 5° lotto - Irte S.r.l. di Monza (MI) - ribasso 20,112%; 6° lotto - Daco Costruzioni S.r.l. di Milano ribasso 19,98%. Direttori lavori 1° lotto geom. Repossi Vittorio Luigi; 2° e 3° lotto p. ind. Derienzo Pietro; 4° lotto geom. Amini Teodoro; 5° lotto geom. Motta Sergio; 6° lotto geom. Brindicci Pasquale;

repp. numeri 2002026-2002033. Gara a pubblico incanto. Interventi di M.O. edile ed affini, nonché servizio di reperibilità al di fuori del normale orario di lavoro in stabili Aler e Comune di Milano (Mandato con rappresentanza). Importo complessivo dell'appalto comprensivo di oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 6.089.599,92 di cui:

rep. n. 2002026 - 1° lotto - € 719.825,36 per lavori e € 10.974,60 per oneri di sicurezza;

rep. n. 2002027 - 2° lotto - € 719.825,36 per lavori e € 19.974,60 per oneri di sicurezza;

rep. n. 2002028 - 3° lotto - € 603.260,00 per lavori e € 16.740,00 per oneri di sicurezza;

rep. n. 2002029 - 4° lotto - € 603.260,00 per lavori e € 16.740,00 per oneri della sicurezza;

rep. n. 2002030 - 5° lotto - € 603.260,00 per lavori e € 16.740,00 per oneri di sicurezza;

rep. n. 2002031 - 6° lotto - € 10.728,00 per lavori e € 25.272,00 per oneri di sicurezza;

rep. n. 2002032 - 7° lotto - € 897.106,00 per lavori e € 24.894,00 per oneri di sicurezza;

rep. n. 2002033 - 8° lotto - € 867.916,00 per lavori e € 24.084,00 per oneri di sicurezza.

Sistema aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, art. 21, comma 1-a, della legge n. 109/1994 e s.m.i. Imprese partecipanti: rep. 2002026-2002033 n. 32. Durata lavori: Aler - dal verbale consegna al 31 maggio 2003; Comune - dal verbale consegna al 31 dicembre 2002 con possibilità proroga in caso di rinnovo convenzione. Data aggiudicazione: 8 maggio 2002. Aggiudicatarie: 1° lotto - Serrantoni S.r.l. di Milano - ribasso 20,05%; 2° lotto - Bevacqua geom. Antonio di Milano - ribasso 20,182%; 3° lotto - C.I.M.E. S.r.l. di Bresso (MI) - ribasso 20,59%; 4° lotto - Solcasa S.r.l. di Bresso (MI) - ribasso 21,56%; 5° lotto - Edil Mazzei S.n.c. di Milano - ribasso 21,62%; 6° lotto - Desave S.r.l. di Cologno Monzese (MI) - ribasso 21,651%; 7° lotto - So.Co.Mi. S.r.l. di Milano - ribasso 21,60%; 8° lotto - Irte S.r.l. di Monza (MI) - ribasso 20,45%. Direttori lavori: 1° lotto geom. Zanotta Mauro Vittorio; 2° lotto geom. Gualdoni Emilio; 3°, 4° e 5° lotto geom. Cavalieri Renzo; 6°, 7° e 8° lotto stabili Aler arch. Bianchi Simone; stabili Comune di Milano p. ind. D'Aloisio Aurelio;

rep. n. 2001129. Gara a pubblico incanto. Progettazione esecutiva e realizzazione lavori inerenti le torri tecnologiche, gli alloggi sperimentali per il telelavoro, il centro polifunzionale al servizio del caseggiato (mini alloggi per anziani), il centro polifunzionale esterno e i laboratori artigianali/commerciali; frazionamento e ristrutturazione interna degli alloggi in sintonia con il piano di mobilità: progettazione e realizzazione del piano di comunicazione in Cinisello Balsamo (MI) - Q.re S. Eusebio - V.le Giolitti numeri 2, 4, 6, 8, 10, 12, 14 - A. da Giussano numeri 1, 3, 3/A, 3/B, 5, 5/A, 5/B, 7. Importo complessivo a base d'appalto comprensivo di oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)

€ 10.524.768,04 oneri di sicurezza € 200.706,45. Sistema aggiudicazione massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i. Imprese partecipanti: n. 2. Durata lavori giorni 1070. Data di aggiudicazione: 12 giugno 2002. Aggiudicataria: prof. Pietro Vecchiato S.p.a. di Resana (TV) - ribasso 12,672%. Direttore lavori: ing. Botti Angelo.

Data invio bando di gara alla CE: 31 gennaio 2001.

Data invio e ricevimento dell'esito da parte della CE: 18 giugno 2002.

Milano, 18 giugno 2002

Il direttore legale e appalti: avv. I. Comizzoli.

M-5262 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, p.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo  
Tel./fax 0817952403

#### Bando di gara

In esecuzione della determinazione n. 23 del 20 dicembre 2001 del dirigente del Servizio Conservazione del Patrimonio Edilizio Comunale, registrata all'indice generale in data 28 dicembre 2001 al n. 2581, si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice asta pubblica ai sensi dell'art. 34 del regolamento del Comune di Napoli per la disciplina dei contratti, in conformità al decreto del presidente della Repubblica n. 573/1994, da esperirsi con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e da tenersi secondo le modalità di cui agli articoli 69 e 76 del citato regio decreto per l'esecuzione del rilievo e della restituzione cartografica della pavimentazione marmorea della Galleria Umberto I sita in Napoli tra via Toledo, via Santa Brigida, via San Carlo e via Verdi tenuto conto che l'esecuzione di tale attività rientra negli appalti pubblici di servizi così come previsto nell'allegato 1 - categoria 12 (Servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Importo presunto dell'appalto: € 57.843,17 (L. 112.000.000 oltre I.V.A. al 20%). L'asta si svolgerà presso il Servizio Gare e Contratti, IV piano di Palazzo San Giacomo, piazza Municipio, Napoli alle ore 10,30 del 21° giorno a decorrere da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno immediatamente precedente* all'apertura delle buste tramite plico raccomandato del Servizio postale, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, e indirizzato al Comune di Napoli - Protocollo Generale - Palazzo San Giacomo - Piazza Municipio - 80133 Napoli. I predetti plichi raccomandati, recanti il mittente (con indirizzo e n. di fax), l'oggetto dell'appalto, il numero della delibera di G.C. e l'indicazione della determinazione dirigenziale, dovranno contenere pena l'esclusione:

1. richiesta di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno senza riserve;

2. busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta;

3. certificato della C.C.I.A.A., di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di effettuazione dell'asta, con attivazione dell'oggetto sociale o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante;

4. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e sue successive modificazioni;

5. cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento alla Tesoreria comunale in contanti o titoli di Stato, oppure con polizza assicurativa o fidejussione bancaria della durata di 6 mesi dalla data dell'asta;

6. nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della prefettura di iscrizione nel registro prefettizio o autocertificazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 corredata da fotocopia documento d'identità del dichiarante.

La rilevazione e restituzione cartografica della pavimentazione marmorea della Galleria Umberto I° deve rispondere alle caratteristiche di cui agli articoli 1 e 3 del capitolato d'oneri approvato con deliberazione di G.C. n. 3182 del 7 dicembre 2001. L'appalto verrà aggiudicato in presenza di almeno 2 offerte valide alla impresa che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo posto a base d'asta. La rilevazione e restituzione cartografica dovrà essere effettuata entro 60 giorni dal verbale di consegna figurativa dell'area, a firma del responsabile del procedimento e dell'impresa affidataria. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al capitolato d'oneri ed all'elaborato grafico visionabile presso il Servizio Conservazione del Patrimonio Edilizio Comunale - Via Egiziaca a Pizzofalcone n. 75 - 80132 Napoli - Tel./fax 0817640038 - dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13. Il capitolato è, inoltre, disponibile sul sito internet del Comune di Napoli: [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)

Il dirigente del servizio gare e contratti:  
dott. A. Ruggiero

C-20687 (A pagamento).

### REGIONE DEL VENETO Segreteria Regionale alle Infrastrutture e Mobilità Direzione Mobilità

*Pubblico incanto* (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995) - *Bando n. 1/2002*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Veneto, Direzione Mobilità, Cannaregio n. 99 - Calle Priuli - 30121 Venezia - Tel. 041 2792262 - Fax 041 2792031.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995 All. 1 ctg. 12 CPC 867 - Redazione della progettazione preliminare, comprendente lo studio di prefattibilità ambientale, e definitiva, comprendente lo studio di impatto ambientale, delle nuove conche di navigazione di Cavarella d'Adige Sinistra e Cavarella d'Adige Destra, legge 29 novembre 1990, n. 380.

Importo presunto dei lavori da progettare: € 25.822.844,95 (L. 50 mld); classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: VIII c o IX b.

3. Importo a base di gara: € 903.799,57, (L. 1.750.000.000) I.V.A. e contributi previdenziali ed assistenziali esclusi.

4. Luogo di esecuzione: comune di Chioggia (VE), comune di Loreo (RO).

5. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) della legge n. 109/1994, liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

Possono altresì presentare offerta i seguenti soggetti:

GEIE ex decreto legislativo n. 240/1991 e, se stabiliti in altri Paesi U.E., ex Regolamento CEE n. 2137/85;

persone fisiche o giuridiche stabilite in altri Stati membri della U.E. ed ufficialmente abilitate nel Paese di appartenenza a fornire servizi uguali a quelli del presente bando.

Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del soggetto e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante. Le società di ingegneria dovranno essere dotate di uno o più direttori tecnici per le finalità di cui all'art. 17, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa. È fatto carico alle società di ingegneria di indicare altresì il nome del direttore tecnico o degli eventuali altri soggetti che ricoprono detta carica all'interno della società.

Possono presentare offerte le singole persone giuridiche ovvero le persone fisiche e giuridiche raggruppate o consorziate con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive integrazioni e modificazioni. È esclusa la partecipazione delle singole persone fisiche.

Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del Raggruppamento temporaneo prima della stipula del contratto.

6. Normativa di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

7. Non sono ammesse offerte parziali.

8. Divieto di apportare varianti.

9. Tempo massimo per il completamento della progettazione: 150 giorni dalla stipula del contratto.

10. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 settembre 2002.

Le offerte, redatte in lingua italiana, o accompagnate da traduzione giurata, a pena di esclusione, devono essere inviate a Regione del Veneto, Giunta Regionale - Direzione mobilità - Cannaregio n. 99 - 30121 Venezia.

11. Soggetti autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte: è autorizzato a presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante di ciascun soggetto che partecipa alla gara.

12. Apertura della gara: la gara è aperta il giorno 5 settembre 2002 alle ore 11 presso la regione del Veneto - Direzione mobilità - Cannaregio n. 99 - Venezia.

13. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

14. Modalità di finanziamento e di pagamento: i finanziamenti necessari sono assicurati dalle disponibilità di cui al capitolo di bilancio n. 45135 dell'esercizio finanziario 2002 dalla Regione Veneto.

Pagamenti:

20% dell'importo contrattuale alla consegna del progetto preliminare e dello studio di prefattibilità ambientale;

60% dell'importo contrattuale alla consegna della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale;

20% entro novanta giorni dalla data di consegna del documento conclusivo e dei relativi allegati, previa verifica finale delle attività.

15. Requisiti minimi di capacità finanziaria, tecnica ed economica per essere ammessi alla gara:

a) fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, di importo complessivo non inferiore a 3 volte il corrispettivo presunto previsto per la progettazione (quindi non inferiore a € 2.711.398,71);

b) avere espletato negli ultimi dieci anni servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, relativi a lavori appartenenti alle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate al punto 2. del bando, per un importo globale non inferiore a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare indicati al già citato punto 2. (quindi non inferiore a € 51.645.689,91);

c) avere svolto negli ultimi dieci anni due servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativi ai lavori appartenenti alle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate al precedente punto 2. del bando, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da progettare indicati al già citato punto 2. (quindi non inferiore a € 10.329.137,98);

d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), pari a due volte le unità stimate nell'allegato capitolato d'oneri per lo svolgimento dell'incarico.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui alle lettere a), b) e d) devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti. Per quanto concerne il requisito di cui al precedente punto c), nel caso di soggetti temporaneamente raggruppati, ciascun singolo servizio può essere stato prestato da uno qualsiasi dei soggetti temporaneamente raggruppati.

Per gli altri documenti si rimanda al capitolato d'oneri parte inte-

grante del presente bando.

16. Validità dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dal termine di ricezione delle offerte.

17. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

capacità tecnica in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), ed e) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40 suddiviso in sub-pesi come indicato nel capitolato d'oneri;

proposta tecnico metodologica (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40 suddiviso in sub-pesi come indicato nel capitolato d'oneri;

prezzo, fattore ponderale 20;

18. Subappalti: le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/1994, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti di volta in volta al/i subappaltatore/i o cottimista.

Si richiama espressamente il divieto di sub-appalto delle relazioni geologiche di cui all'art. 17, comma 14-*quinquies* della legge n. 109/1994.

19. Altre informazioni: il massimale dell'assicurazione prevista dall'art. 30, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni è pari a € 2.500.000.

Vige il divieto di cui art. 17, comma 9 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Responsabile del procedimento: ing. Bruno Carli.

Le offerte devono essere presentate, pena esclusione, in lingua italiana, o accompagnate da traduzione giurata. Le modalità di presentazione delle offerte sono indicate nel capitolo d'oneri. Le informazioni potranno essere richieste, solo in forma scritta, all'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice entro quaranta giorni dalla data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea. È consentito l'utilizzo del fax. In questi casi l'onere della verifica della correttezza e completezza relative sia all'invio che alla ricezione è a carico del concorrente.

20. Invio dell'avviso del bando di gara alla U.E.: 13 giugno 2002.

21. Data di ricevimento dell'avviso del bando di gara alla U.E.: 13 giugno 2002.

Il bando e il capitolato d'oneri potranno essere scaricati dal sito Internet della Regione Veneto denominato [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) nella cartella <ftp://ftp.veneto.it/pub/bandi/dir.trasporti/lista.htm>, o consultabili sul Bollettino ufficiale della regione Veneto o sono comunque disponibili presso l'Ente appaltante. Inoltre il bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il termine ultimo per presentare richiesta di documenti è il 28 agosto 2002.

Il dirigente della direzione mobilità:  
ing. Bruno Carli

C-20688 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici**  
Roma

*Bando di gara*

Il Ministero della difesa - Direzione generale degli Armamenti Aeronautici (Armaereo), 3° Reparto 12ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/49865351 e 06/49864832, telex n. 616044 Telega-I, Telefax 06/49865145, internet: [www.armaereo.difesa.it](http://www.armaereo.difesa.it), intende appaltare, mediante procedura ristretta, licitazione privata, da esperirsi

ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, la fornitura, in unico lotto del seguente prodotto di impiego navale: combustibile navale distillato (gasolio a simbolo NATO F-76, specifica nazionale MM-C-1002/E - GIU. 83) per il rifornimento ai depositi nazionali di La Spezia, Cagliari, Taranto, Augusta e/o direttamente alle Unità navali presso le suddette sedi.

Solo per i rifornimenti alle Unità navali, in alternativa alla specifica nazionale sopra indicata, è consentita anche la fornitura di combustibile navale distillato rispondente a specifica ISO 8217 CD MARCH 1994.

Il valore della commessa ammonta ad € 18.900.000,00 ed il prodotto sarà esente da I.V.A. e da Accisa.

Le domande di partecipazione per il lotto di fornitura, in lingua italiana, redatte su carta legale per le ditte italiane, dovranno pervenire all'Ente appaltante entro e non oltre le ore 14 del 30 luglio 2002.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Ai sensi del decreto legislativo 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, le Ditte dovranno, nella domanda di partecipazione, allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, nonché dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dagli articoli 12, 13 punto 1. lettera a) e c) e 14 punto 1. lettera a), b) limitatamente alle misure adottate per garantire la qualità e lettera e). Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 180 giorni dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

L'Ente appaltante rivolgerà, alle sole Ditte ammesse a seguito della fase di preselezione, invito a presentare offerta entro il 10 settembre 2002.

La cauzione è pari al 10% dell'importo contrattuale.

Le offerte, in lingua italiana, redatte su carta legale dalle ditte aventi sede sul territorio nazionale, devono essere espresse in Euro.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19 punto 1. lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 10 dicembre 1998.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta dovrà essere valida per 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate si potrà procedere ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

La consegna del prodotto avverrà a seguito di emissione di ordinativi entro 24 mesi a decorrere dalla notifica dell'avvenuta approvazione del contratto prorogabili fino ad ulteriori 12 mesi.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad Armaereo 3° Reparto 12ª Divisione, telef. 0649865351 e 0649864832 (ore 9 - 12).

Non sono ammesse varianti.

Data di spedizione del bando: 19 giugno 2002.

Il direttore generale:  
gen. Isp.G.A. Cardinali ing. Nazzareno

C-20689 (A pagamento).

## AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI VICENZA Società per azioni

### Avviso di gara a procedura ristretta

Le Aziende Industriali Municipali Vicenza S.p.a., con sede in Contrà Ped. San Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, tel. 0444 394911, fax 0444 321496, rendono noto che sarà esperita una gara a procedura ristretta, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m.i., per il servizio sostitutivo di mensa mediante tickets, ordine aperto a validità biennale, per un valore complessivo a base d'asta di € 850.000 + I.V.A.

L'aggiudicazione verrà effettuata al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con

l'ammissione di sole offerte in ribasso.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Requisiti richiesti alle imprese o A.T.I.:

rispetto delle normative vigenti; in particolare i concorrenti non dovranno trovarsi nei casi di esclusione dalle gare previsti dall'art. 12 lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 157/1995;

fatturato nel ramo «emissione tickets» dell'ultimo triennio pari o superiore ai L. 10 miliardi (€ 5.164.569)/anno;

aver stipulato negli anni 1997-2002 almeno tre contratti del valore minimo ciascuno pari o superiore a € 425.000 (L. 822.915.000) + I.V.A./annui;

disporre di un numero complessivo di almeno 128 locali convenzionati, suddivisi nelle varie zone nella provincia di Vicenza come previsto nel Capitolato speciale di appalto.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, vanno inoltrate entro il giorno 16 luglio 2002, alla Direzione A.I.M. al succitato indirizzo e non vincolano in alcun modo l'Ente appaltante.

I documenti per l'ammissione alla gara saranno richiesti in sede di presentazione dell'offerta.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro 120 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Relativamente alle altre condizioni (cauzioni, termini di pagamento, ecc.), si rimanda alle specifiche riportate nel Capitolato speciale di Appalto.

Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 7 giugno 2002.

Il direttore generale:  
dott. ing. Ruggero Anfossi

C-20690 (A pagamento).

## C.I.S.I.

### Consorzio Intercomunale Servizi Imprenditoriali

Alessandria, via D. Chiesa n. 18

Tel. 0131/283611 - Fax 0131/267220

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01830160063

*Bando di gara per licitazione privata relativa carico, trasporto e smaltimento e/o recupero fanghi presenti in una vasca di pioggia e nei letti di essiccazione del depuratore di Alessandria e nei letti di essiccazione del depuratore di Acqui Terme*

1. Denominazione ed indirizzo del soggetto appaltante: Consorzio Intercomunale Servizi Imprenditoriali, via Damiano Chiesa n. 18 - 15100 Alessandria (AL), tel. 0131/283611, fax 0131/267220, www:cisialessandria.it

2. Categoria, descrizione e ammontare presumibile del corrispettivo dei servizi richiesti: categoria 16 C.P.C. 94 - Servizio di carico, trasporto e smaltimento e/o recupero fanghi presenti in una vasca di pioggia e nei letti di essiccazione del depuratore di Alessandria e nei letti di essiccazione del depuratore di Acqui Terme.

Il servizio comprende il carico del rifiuto su apposito automezzo; il trasporto del rifiuto alla discarica o al centro di recupero; lo scarico del rifiuto alla discarica o al centro di recupero; lo smaltimento in discarica o il recupero.

L'importo presunto del servizio ammonta a € 372.000,00.

Detto importo è finanziato con i fondi aziendali ed i pagamenti saranno effettuati nei modi previsti dal relativo Disciplinare.

3. Luogo di esecuzione: —.

4. Soggetti ammessi alla licitazione privata: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per l'attività in oggetto, in possesso dei requisiti previsti dal presente bando di gara.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Numero soggetti invitati: saranno invitati a presentare offerta tutti i soggetti, in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara, che ne faranno richiesta.

7. Varianti: non ammesse.

8. Termine ultimo completamento servizio: 120 giorni naturali e consecutivi data aggiudicazione servizio.

9. Termine ultimo domande di partecipazione: entro le ore 17 del giorno 26 luglio 2002.

10. Modalità di presentazione - Requisiti minimi: si rinvia al bando integrale pubblicato all'Albo consortile, all'Albo pretorio dei comuni di Alessandria e di Acqui Terme e disponibile sul sito aziendale [www.cisialessandria.it](http://www.cisialessandria.it)

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: la licitazione privata verrà effettuata senza prefissione di alcun limite di ribasso e con esclusione delle offerte in aumento, unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

13. Altre informazioni: il trattamento dei dati personali relativi al presente avviso avverrà ai sensi della legge n. 675/1996 e s.m.i.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E. non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 13 giugno 2002.

16. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 13 giugno 2002.

Alessandria, 13 giugno 2002

Il direttore generale: ing. Luigi Inverso.

C-20691 (A pagamento).

**COMUNE DI VERCELLI**  
**Settore Lavori Pubblici e Manutenzione**  
**Servizio Progettazione e Direzione Lavori**

*Bando di gara di pubblico incanto per appalto lavori di ristrutturazione edificio comunale «Cascina Bargè» da adibire a centro diurno socio-terapeutico educativo.*

1. Stazione appaltante:

codice appalto: 18/2002/LLPP;

ente appaltante: Comune di Vercelli;

indirizzo: piazza Municipio n. 1 - cap. 13100, tel. 0161/5961;

[www.comune.vercelli.it](http://www.comune.vercelli.it) - settorellpp.seg.@comune.vercelli.it

responsabile unico del procedimento (legge n. 109/1994): dott. ing. Giacomo Daffara;

responsabile del procedimento amministrativo: dott. Mario Fiore.

2. Procedura di gara: appalto mediante pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e ss.mm.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: via Olcenengo - Vercelli;

3.2. descrizione dei lavori: opere necessarie per la ristrutturazione completa di antico cascinale da adibire a centro socio assistenziale, quali: opere edili per consolidamento, risanamento, integrazioni strutturali, opere impiantistiche quali impianto elettrico, impianto di riscaldamento, impianti idraulici, opere di sistemazione esterna;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.063.159,88, interamente contabilizzati a corpo;

categoria prevalente: edifici civili ed industriali OG1 classificata € 1.032.913,80;

lavorazioni scorponabili a qualificazione obbligatoria: OS30 (sono lavorazioni che possono essere subappaltate per intero o affidate ad un'impresa mandante ovvero eseguite dall'appaltatore purché in possesso dei relativi requisiti);

lavorazioni subappaltabili ma non scorponabili a qualificazione obbligatoria: OS4, OS3, OS28 (sono lavorazioni che possono essere subappaltate nell'ambito della quota del 30% dell'importo complessivo dell'appalto o affidate ad un'impresa mandante ovvero eseguite dall'appaltatore purché in possesso dei relativi requisiti);

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 29.962,16 (ventinovemilanovecentosessantadue/16);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento;

Lavorazione	Categoria	Importo (€)
1) Edifici civili ed industriali	OG1	808.827,48
2) Impianti elettrici e telefonici	OS30	117.236,00
3) Impianti elettromeccanici - trasportatori	OS4	20.658,27
4) Pianto idrico - sanitario	OS3	45.055,97
5) Impianti termici e di condizionamento	OS28	41.419,44

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: durata contrattuale 550 (cinquecentocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

È intendimento consegnare i lavori sotto riserve di legge terminate le procedure per la scelta dell'impresa appaltatrice.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso: Comune di Vercelli - Settore Lavori Pubblici, via Q. Sella n. 1 - Vercelli, previo appuntamento con la segreteria nei giorni di: lunedì, martedì, mercoledì: dalle ore 8,30-12/14,30-17; giovedì, venerdì: dalle ore 8,30-13.

È possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria Spegi situata in via Dante n. 86 in Vercelli, negli orari di consueta apertura, con prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero 0161/596.427 (Settore LL.PP.), con pagamento diretto al ritiro presso la stessa copisteria.

Il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito Internet: [www.comune.vercelli.it](http://www.comune.vercelli.it)

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

1) termine: 16 luglio 2002;

2) indirizzo: Comune di Vercelli «Ufficio Protocollo Generale piazza Municipio n. 5 - 13100 Vercelli»;

3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al precedente punto 5;

4) apertura offerte: la gara di pubblico incanto verrà esperita il 17 luglio 2002 presso una sala al piano primo del Palazzo Comunale di Vercelli.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

1) da una cauzione provvisoria di € 21.263,20, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e ss.mm. alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Tesoreria Comunale B.P.N. Vercelli;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1., del presente bando;

2) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: € 516.456,90 con contributo regionale in conto capitale e i restanti € 774.685,35 con fondi propri dell'Amministrazione.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alla lettera d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, non-

ché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con le modalità di cui all'art. 33 del capitolato speciale di appalto;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

j) ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 21, 22 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) responsabile del procedimento: dott. ing. Giacomo Daffara, via Q. Sella n. 1 - Vercelli, tel. 0161/596435.

Vercelli, 17 giugno 2002

Il dirigente settore affari generali:  
dott. Mario Fiore

Il responsabile unico del procedimento:  
ing. Giacomo Daffara

C-20699 (A pagamento).

### COMUNE DI FIDENZA

Fidenza (PR), piazza G. Garibaldi n. 1

Codice fiscale n. 82000530343

Partita I.V.A. n. 163890346

Il Comune di Fidenza (tel. 0524/517111, telefax 0524/527239) indice asta pubblica per l'appalto biennale della gestione della mensa scolastica comunale.

Termine di ricezione delle richieste di invito: 52° giorno dalla data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 11 giugno 2002.

Informazioni presso l'ufficio pubblica istruzione, bando integrate presso l'U.R.P. del Comune di Fidenza. Il bando è pubblicato sul sito Internet del Comune di Fidenza: [www.comune.fidenza.pr.it](http://www.comune.fidenza.pr.it)

Il funzionario responsabile: Eros Amadasi.

C-20701 (A pagamento).

### COMUNE DI CASTIONE ANDEVENNO

Gara per l'affidamento del pubblico servizio di distribuzione del gas metano a mezzo di rete urbana nel territorio comunale di Castione Andevenno - Estratto di gara

Il comune di Castione Andevenno indice una gara per l'affidamento del servizio in oggetto attraverso la rete di distribuzione comunale.

Procedura di aggiudicazione: l'affidamento in oggetto avverrà, così come disposto dall'art. 14, comma sesto del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164.

Le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate facendo pervenire domanda d'ammissione, in carta bollata ed in lingua italiana, corredata dalla documentazione richiesta nella copia integrale del bando sottoscritta dal legale rappresentante.

Le domande dovranno essere rimesse al comune di Castione Andevenno esclusivamente tramite il servizio postale di Stato a mezzo di raccomandata o servizio di posta celere, a rischio esclusivo del mittente, non oltre le ore 12 del 22 luglio 2002.

Sarà possibile avere copia del bando di gara facendo richiesta, con semplice domanda scritta, al comune di Castione Andevenno, via Roma n. 14 - 23012 (SO).

Castione Andevenno, 12 giugno 2002

Il responsabile del procedimento:  
Vanter Bianchini

C-20694 (A pagamento).

**COMUNE DI FONTANAFREDDA  
(Provincia di Pordenone)**

*Estratto bando di asta pubblica*

Il comune di Fontanafredda indice bando di gara per l'appalto triennale del servizio trasporto scolastico per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie del territorio comunale. L'importo complessivo per il triennio a base d'asta è di € 665.000 I.V.A. esclusa.

Criterio per l'appalto: asta pubblica col sistema delle offerte segrete, art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine entro il quale debbono pervenire le domande: 9 agosto 2002, ore 12.

Il bando ed altri documenti sono disponibili presso l'Area Affari Generali del Comune di Fontanafredda (tel. 0434/567655).

Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 13 giugno 2002.

Responsabile dell'Area Affari Generali, del procedimento e dell'istruttoria: rag. Cristina Capra.

Fontanafredda, 13 giugno 2002

Il segretario comunale: dott. De Tata Gerardo

Il sindaco: rag. Saldan Loris

C-20704 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA**

*Avviso di licitazione privata per il restauro dell'ex convento di S. Sebastiano - Facoltà di lettere e filosofia*

1. Università Ca' Foscari di Venezia, Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia; tel. 041/2348077-041/2348078, fax 041/2578079; indirizzo sito internet: <http://unive.it/appalti>

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione: ex convento di S. Sebastiano, Dorsoduro 1686 - Venezia;

3.b) natura ed entità dei lavori: completamento del restauro, adeguamento impiantistico e funzionale dell'edificio, sede della facoltà di lettere e filosofia.

Importo a base d'asta: € 4.059.677,82 più I.V.A., di cui € 3.941.434,78 soggette a ribasso. Oneri per il piano di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta € 118.243,04. Categoria prevalente: opere edili OG2 per € 1.211.313,95, classifica 3ª fino a € 1.032.913. Opere scorporabili: impianti termici di condizionamento OS28 per € 702.138,75; impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi OS30 per € 511.270,12; finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi OS6 per € 785.456,54; finiture di opere generali di natura edile OS7 per € 399.871,70. Opere subappaltabili: consolidamento fondazioni OS21 per € 91.926,41; carpenteria metallica scala di sicurezza OS18 per € 49.627,38; impianto idrosanitario e antincendio OS3 per € 99.967,05; fornitura e posa in opera ascensori OS4 per € 89.863,50.

4. Termine di esecuzione: 850 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data consegna lavori. Termine per l'avvio dei lavori: entro 45 giorni dalla data di stipulazione del contratto.

5. Sono ammesse a partecipare imprese di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole, riunite, consorziate ai sensi articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m. nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. ai sensi dell'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa a mezzo del servizio postale, o agenzia di recapito, entro le ore 13 del giorno 18 luglio 2002;

6.b) indirizzo: vedere punto 1), Sezione Affari Generali - Protocollo Informatico.

Esternamente sulla busta si dovrà riportare la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di restauro dell'ex convento di S. Sebastiano - sede della Facoltà di lettere e filosofia, Dorsoduro 1687 - Venezia»;

6.c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerta: 5 agosto 2002.

8. Cauzione: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994.

9. Finanziamento con fondi del bilancio universitario e dal MIUR.

10. Parteciperanno alla licitazione imprese che siano in regola con le norme sul lavoro dei disabili, in possesso di valida attestazione SOA (italiane), in possesso dei requisiti di cui all'art. 31, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dai commi 1 e 2 del medesimo articolo (straniere).

11. L'aggiudicazione avverrà al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.

12. Non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni: il testo del bando integrale è reperibile presso la Divisione E.P.A.C., Sezione appalti e contratti dell'Università, ai numeri di telefono e fax, oppure al sito Internet citati al punto 1) dell'avviso ed esposto all'albo gare dell'Università. Un fac-simile, utilizzabile dai candidati, della domanda e delle dichiarazioni è reperibile agli stessi indirizzi. Le disposizioni sui concorrenti stranieri, sulle associazioni temporanee, sull'applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, sui motivi di esclusione dalla gara e sulle prescrizioni richiamate dal presente avviso, sono evidenziate nel bando integrale. Responsabile procedimento: arch. Fabiano Peltrera, tel. 041/2347032, fax 041/234.8205. Responsabile procedimento di gara: rag. Valerio Panin, tel. 041/2348077, fax 041/2348079.

15. Data di spedizione del bando di gara: 18 giugno 2002.

Il dirigente: dott. Francesco Sorrentino.

C-20703 (A pagamento).

**A.T.E.R. FIRENZE**

**Azienda Territoriale Edilizia Residenziale di Firenze**

Firenze, via Fiesolana n. 5

Tel. 055/24841 - Fax 2484269

*Avviso di gara per estratto*

Si rende noto che questa Azienda indirà prossimamente una gara a pubblico incanto per il seguente intervento: lavori di nuova costruzione di n. 52 alloggi di e.r.p. nel Comune di Firenze, via Pistoiese - P.R.U. «ex area Gover» - lotto 3/A.

Importo complessivo a base d'appalto: € 2.800.000,00 (duemilioniottocentomila/00 Euro).

Oneri per la sicurezza: € 57.906,00 (cinquantasettemilanovecento-*sci*/00 Euro).

Importo lavori soggetto a ribasso: € 2.742.094,00 (duemilioni-*settecentoquarantaduemilianeovantatquattro*/00 Euro).

Finanziamento: legge n. 560/1993, art. 1, comma 14.

Categoria prevalente: OG1 - Importo € 2.620.000,00 (duemilioni-*seicentoventimila*/00 Euro); classifica IV di iscrizione € 2.582.284,00 (duemilioni-*cinquecentottantaduemiladuecentottantaquattro*/00 Euro).

Le imprese dovranno essere in possesso dell'attestazione SOA rilasciata da organismi autorizzati, in corso di validità, per le categorie e le classifiche adeguate a quelle dei lavori da appaltare.

Inoltre dovranno possedere i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e dalla legge n. 68/1999.

È obbligatoria la presa visione degli elaborati di gara, con le modalità specificate nel relativo disciplinare, pena la non ammissibilità dell'offerta eventualmente presentata dall'impresa.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'A.T.E.R. la propria offerta formulata come previsto nel disciplinare di gara, entro e non oltre il giorno 23 luglio 2002 a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato.

Il bando di gara integrale sarà pubblicato sul B.U.R.T. della regione Toscana in data 19 giugno 2002 n. 25 e negli albi pretori del comune di Firenze e dell'A.T.E.R.

Bando integrale e disciplinare di gara sono reperibili sul sito Internet: [www.ater.firenze.it](http://www.ater.firenze.it)

L'amministratore straordinario: arch. Enzo Venturi.

C-20706 (A pagamento).

### AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3 «Alto Friuli»

Gemona del Friuli (UD), piazzetta Portuzza n. 2

*Bando di procedura aperta per l'affidamento del servizio socio-assistenziale inerenti gli interventi di assistenza scolastica a soggetti disabili per le scuole di ogni ordine e grado dell'Alto Friuli.*

Ente appaltante: Azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli», piazzetta Portuzza n. 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD), Italia; tel. 0432/989436-989453, telefax 0432/989437; E-mail: [prov@ass3.sanita.fvg.it](mailto:prov@ass3.sanita.fvg.it)

L'appalto prevede l'espletamento di attività inerenti gli interventi di assistenza scolastica a soggetti disabili per le scuole di ogni ordine e grado dell'Alto Friuli. CPC n. 93.

Importo presunto biennale: € 458.504,00 (I.V.A. esclusa).

Luogo di esecuzione del servizio: A) distretto sociosanitario n. 1: territorio del Gemonese, Canal del Ferro e Valcanale; B) distretto socio-sanitario n. 2: territorio della Carnia.

Non vi sono particolari figure professionali richieste in forza di disposizioni legislative o regolamenti.

Non è prevista la possibilità di presentare offerte per una parte del servizio.

Non sono ammesse varianti.

Durata del contratto: anni scolastici 2 (due) a partire dall'anno scolastico 2002/2003 e scadenza il 30 giugno 2004, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno scolastico (2004/2005).

Copia del capitolato speciale e del disciplinare di gara possono essere richiesti e ritirati presso la S.O. Tecnologie ed Investimenti dell'Azienda, piazzetta Portuzza n. 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD), Italia; tel. 0432/989436 - 0432/989453, fax 0432/989437; E-mail: [prov@ass3.sanita.fvg.it](mailto:prov@ass3.sanita.fvg.it) entro le ore 12 del giorno 5 agosto 2002. L'invio può avvenire per posta, per fax per E-mail, senza spese.

Il termine ultimo per il ricevimento delle offerte è previsto per il giorno 20 agosto 2002 alle ore 12 (pena l'esclusione). Le offerte dovranno essere fatte pervenire presso l'ufficio protocollo generale dell'azienda, in piazzetta Portuzza n. 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD), Italia, in plico chiuso e sigillato secondo le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale o resa legale nei modi stabiliti dal paese di residenza e secondo le specifiche indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Saranno ammessi ad assistere alle operazioni di presa d'atto dei plichi presentati i legali rappresentanti delle ditte offerenti o coloro che abbiano ricevuto dalle stesse apposito mandato. La procedura di verifica dei plichi pervenuti e della documentazione amministrativa avrà luogo il giorno 20 agosto 2002 con inizio alle ore 14,30 e la prosecuzione delle operazioni avverrà secondo quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto.

È previsto il deposito cauzionale provvisorio di € 22.925,00, pari al 5% del valore presunto dell'appalto, anche mediante polizza fidejussoria o fideiussione bancaria. È previsto altresì il deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo derivante dall'offerta presentata, con le medesime modalità di cui alla cauzione provvisoria.

Il finanziamento del servizio avviene con i fondi specifici provenienti dai comuni e dalla regione. Il pagamento del servizio sarà effettuato con le modalità previste dall'art. 29 del capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia.

Eventuali raggruppamenti d'imprese sono ammessi nei modi e nei termini di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come sostituito dal decreto legislativo n. 65/2000.

Per partecipare alla gara le ditte dovranno presentare la documentazione necessaria, secondo le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto atte a dimostrare:

a) l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 così come sostituito dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995 così come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo n. 65/2000, con dichiarazione concernente l'importo globale (I.V.A. esclusa) dei servizi realizzati nel triennio 1999/2001 o frazione proporzionale al reale periodo di attività dell'azienda;

c) l'importo (I.V.A. esclusa) relativo ai servizi socio-assistenziali inerenti gli interventi di assistenza scolastica a soggetti disabili per le scuole di ogni ordine e grado, realizzati nel triennio 1999/2001;

d) la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e precisamente: lettera a) elenco dei principali servizi socio-assistenziali inerenti gli interventi di assistenza scolastica a soggetti disabili per le scuole di ogni ordine e grado, realizzati nel triennio 1999/2001, con indicazione per ciascun anno degli importi, dei periodi e del numero di utenti assistiti per ciascun ente.

L'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data di aggiudicazione.

La forma di gara è quella dell'appalto concorso, da esperirsi con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo del 17 marzo 1997, n. 157, come modificato dal decreto legislativo del 25 febbraio 2000, n. 65, in particolare dall'art. 23, lettera b) e fatte salve le cautele di cui all'art. 25 del medesimo decreto e tenuto conto degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924. L'aggiudicazione avverrà in base all'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in relazione ai seguenti elementi: prezzo (punti max 50), qualità (punti max 43), affidabilità (punti max 7).

Il servizio sarà affidato in lotto unico. Non è previsto alcun limite al numero delle ditte che verranno invitate a presentare offerta.

Non è stato pubblicato l'avviso di pre-informazione.

Data di invio del bando: 17 giugno 2002.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 giugno 2002.

Gemona del Friuli, 17 giugno 2002

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Temporale

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia

C-20714 (A pagamento).

### PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE Ufficio Protezione Civile

#### Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige, ufficio protezione civile 26.3, via del Ronco n. 13/d, I-39100 Bolzano, tel. +39 0471 413580, fax +39 0471 413596.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Date di aggiudicazione delle forniture: 17 aprile 2002 (lotto n. 4); 3 giugno 2002 (lotti n. 1, 2, 3, 6 e 7).

4. Criteri di assegnazione dei contratti: prezzo più basso (lotto n. 4); offerta economicamente più vantaggiosa (lotti n. 1, 2, 3, 5, 6 e 7).

5. Numero di offerte ricevute: lotto 1: tre; lotto 2: tre; lotto 3: una; lotto 4: una; lotto 5: nessuna; lotto 6: due; lotto 7: una.

6. Fornitori: lotto 1: Fahrzeugbau Kofler des Kofler Anton, via Bolzano n. 49, Lana (BZ); lotto 2: Binz.Se.It S.r.l., Strada di Pradonico n. 21/A, Appiano sulla Strada del Vino (BZ); lotto 3: Lambda S.r.l., via Schiapparelli n. 11, Verona; lotto 4: Gi.Ma.Ch di Chiocchi Gianni e Mauro S.n.c.,

via di Mezzo ai Piani n. 15, Bolzano; lotto 5: non aggiudicato; lotto 6: Intercom Dr. Leitner S.r.l., zona artigianale Reifenstein n. 21, Campo di Trens (BZ); lotto 7: Bertucco S.p.a., via Nazionale 44/10, Salorno (BZ).

7. Oggetto dell'appalto: fornitura di automezzi d'intervento con relativo allestimento per la Protezione civile provinciale. Numero C.P.A.: 28111400, 34113200, 34114000, 34144800, 36671100.

Erano previsti i seguenti sette lotti: lotto 1: fornitura di due autoveicoli con allestimento da cucina; lotto 2: fornitura di tre cucine da campo su rimorchio; lotto 3: fornitura di apparecchiature ed attrezzature; lotto 4: fornitura di materiale vario ad uso cucina; lotto 5: fornitura di un caravan; lotto 6: fornitura di una motoslitta; lotto 7: fornitura di un veicolo fuoristrada.

8. Importi a base d'asta: lotto 1: € 162.000,00; lotto 2: € 202.000,00; lotto 3: € 84.000,00; lotto 4: € 32.500,00; lotto 5: € 13.400,00; lotto 6: € 15.800,00; lotto 7: € 35.000,00.

9. Valore delle offerte prescelte: lotto 1: € 154.000,00; lotto 2: € 192.000,00; lotto 3: € 70.934,62; lotto 4: € 26.685,68; lotto 5: non aggiudicato; lotto 6: € 13.890,00; lotto 7: € 34.376,00.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 29 dicembre 2001.

11. Data di invio e di ricevimento del presente avviso alla G.U.C.E.: 17 giugno 2002.

Il direttore dell'ufficio protezione civile:  
geom. Günther Walcher

C-20708 (A pagamento).

### AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3 «Alto Friuli»

Gemona del Friuli, piazzetta Portuzza n. 2

Tel. 0432/989438 - Fax 0432/989437

E-mail: provv@ass3.sanita.fvg.it

*Bando di gara ad appalto concorso per la fornitura ed installazione di una risonanza magnetica nucleare articolare per il presidio ospedaliero di Tolmezzo.*

L'Azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli», piazzetta Portuzza n. 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD), tel. 0432/989438-989436, fax 0432/989437, E-mail: provv@ass3.sanita.fvg.it indice gara ad appalto concorso per la fornitura ed installazione di una risonanza magnetica nucleare articolare da destinare al servizio di radiologia del presidio ospedaliero di Tolmezzo (importo complessivo presunto, I.V.A. esclusa, € 350.000,00).

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione, tenendo presente che l'aggiudicazione della fornitura avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base a:

- 1) prezzo di fornitura;
- 2) qualità tecnica;
- 3) valutazione complessiva del progetto;
- 4) affidabilità.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno dichiarare (allegando copia di un documento di identità del sottoscrittore) di essere in grado di autocertificare:

inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d) e), f) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

possesso della capacità finanziaria ed economica, ai sensi dell'art. 13, primo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

possesso della capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

per le imprese con sede in Italia, di essere in regola con le prescrizioni di cui alla legge n. 68/1999.

La completezza delle informazioni e delle dichiarazioni previste costituisce condizione necessaria per l'esame della richiesta di partecipazione alla gara. Alla gara possono partecipare imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le informazioni e le dichiarazioni previste dal presente av-

viso devono riguardare le singole imprese che intendono associarsi.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare alla gara anche a titolo individuale. L'eventuale subappalto sarà regolato ai sensi della vigente normativa.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire, in plico sigillato (senza ceralacca) indirizzato all'ufficio protocollo dell'A.S.S. n. 3 «Alto Friuli», piazzetta Portuzza n. 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD), entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 luglio 2002 (pena esclusione).

Il plico dovrà recare all'esterno la denominazione della ditta concorrente nonché la dizione «domanda di partecipazione alla gara ad appalto concorso per la fornitura di risonanza magnetica articolare».

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 358/1992, sostituito dall'art. 6 del decreto legislativo n. 402/1998, le domande di partecipazione possono essere anticipate tramite telegramma, telex, telefono o telesemplice, e confermate per lettera da spedirsi entro i termini previsti per la presentazione della domanda stessa.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 17 giugno 2002.

L'amministrazione spedisce l'invito alla gara entro il termine massimo di quarantacinque giorni dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle domande.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla struttura operativa tecnologie ed investimenti dell'azienda (tel. 0432/989438, fax 0432/989437, E-mail: provv@ass3.sanita.fvg.it).

Gemona del Friuli, 17 giugno 2002

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Temporale

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia

C-20715 (A pagamento).

### AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3 «Alto Friuli»

Gemona del Friuli, piazzetta Portuzza n. 2

Tel. 0432/989440 - Fax 0432/989437

E-mail: provv@ass3.sanita.fvg.it

*Bando di gara a procedura ristretta (licitazione privata) per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione (cat. 14)*

L'Azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli», piazzetta Portuzza n. 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD), tel. 0432/989440-989436, fax 0432/989437, E-mail: provv@ass3.sanita.fvg.it indice gara a procedura ristretta (licitazione privata) per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione, comprensivo del servizio di raccolta e trasporto interno di contenitori rifiuti e sacchi biancheria sporca (cat. 14), lotto unico (non sono ammesse offerte parziali).

Avvio presunto del servizio: 1° dicembre 2002 (pulizia e sanificazione), 1° febbraio 2003 (raccolta e trasporto).

Importo complessivo presunto annuo, I.V.A. esclusa, pari a € 1.190.000,00.

Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri di Gemona del Friuli e di Tolmezzo, altre strutture territoriali sanitarie ed amministrative dei distretti di Gemona del Friuli e Tolmezzo.

Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, come modificato con decreto legislativo n. 65/2000; regio decreto n. 827/1924; D.M. n. 274/1997 e successive integrazioni e modificazioni.

Durata del contratto: anni due, con opzione rinnovo per un ulteriore anno.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale, con contestuale o allegata dichiarazione unica sottoscritta dal legale rappresentante della ditta attestante di essere in grado di autocertificare, e successivamente documentare secondo le indicazioni prescritte in fase di invito alla gara, quanto segue:

a) inesistenza, per gli amministratori, legali rappresentanti e procuratori speciali, delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/1995, come mo-

dificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) iscrizione al registro imprese o albo imprese artigiane per l'esercizio di attività di pulizie, fascia di classificazione pari ad almeno € 2.066.000,00, per le imprese singole; in caso di raggruppamento temporaneo la fascia richiesta è pari ad almeno € 1.033.000,00, e fasce inferiori per le mandanti, a condizione che la somma raggiunga la fascia complessiva richiesta;

c) iscrizione, per le cooperative e consorzi di cooperative nei registri prefettizi delle cooperative o registri sostitutivi o equipollenti;

d) di non avere in corso procedimenti di cancellazione o sospensione dall'albo delle imprese di pulizia;

e) per le imprese con sede in Italia, di essere in regola con le prescrizioni di cui alla legge n. 68/1999;

f) un fatturato, relativo ai soli servizi di pulizia e sanificazione presso enti ospedalieri pubblici o privati, relativo al triennio 1999-2001, pari almeno € 3.000.000,00; in caso di raggruppamento la capogruppo dovrà dimostrare un fatturato pari ad almeno il 60% del richiesto; il rimanente dovrà essere dimostrato dalle altre imprese;

g) di essere in grado di produrre l'elenco dei principali servizi identici (pulizia e sanificazione) svolti, presso ospedali pubblici o privati, nel triennio 1999-2001 con successiva produzione di almeno n. 2 certificati;

h) di produrre almeno due referenze bancarie inerenti la capacità economica e la solvibilità relativamente al valore del servizio da eseguire.

Saranno ammessi alla gara anche i consorzi di cooperative ed imprese nonché imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con la precisazione che in tal caso le domande di partecipazione, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti e le dichiarazioni bancarie dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni raggruppata qualora trattasi di raggruppamento; ovviamente per i raggruppamenti di imprese ed i consorzi sarà considerata la somma dei fatturati, nelle misure precisate, sia complessivi che specifici dichiarati dalle singole raggruppate o dalle consorziate alle quali verrebbe conferito l'appalto.

È fatto divieto di partecipazione alla gara in più di un raggruppamento/consorzio o in forma individuale se facenti parte di un raggruppamento/consorzio.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base a prezzo (punti 50) e qualità (punti 50), con applicazione del D.P.C.M. n. 117/1999 e verifica dell'anomalia ex art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

Non sono ammesse varianti al capitolato di gara.

Subappalto: come regolamentato dal capitolato speciale di gara. In fase di offerta dovranno essere specificate le modalità di cui al punto 3) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995.

Tutti i dati e le clausole di riferimento dell'appalto sono contenuti nel capitolato speciale di gara che, tra le diverse condizioni, prevederà anche l'obbligo e le modalità di esecuzione del servizio con impiego di persone svantaggiate (art. 4, comma 1, legge n. 381/1991) con adozione di specifico programma di recupero e inserimento lavorativo.

Il capitolato verrà trasmesso ai soggetti ammessi entro il termine massimo di sessanta giorni dalla scadenza di presentazione delle domande. La completezza delle informazioni e delle dichiarazioni previste costituisce condizione necessaria per l'esame della richiesta di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire, in plico sigillato (senza ceralacca) indirizzato all'ufficio protocollo dell'A.S.S. n. 3 «Alto Friuli», P.ta Portuza n. 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD), entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 luglio 2002 (pena esclusione).

Il plico dovrà recare all'esterno la denominazione della ditta concorrente nonché la dizione «domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione». I termini per la presentazione delle domande vengono ridotti, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, a causa dell'esigenza di garantire la continuità del servizio e pertanto di definire un nuovo contratto.

Ai sensi dell'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995, modificato con decreto legislativo n. 65/2000, le domande di partecipazione possono essere anticipate tramite telegramma, telex, telefono o telescopio, e confermate per lettera da spedirsi entro i termini previsti per la presentazione della domanda stessa.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 17 giugno 2002.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla struttura operativa tecnologie ed investimenti dell'azienda (tel. 0432/989440, fax 0432/989437, email provv@ass3.sanita.fvg.it).

Gemona del Friuli, 17 giugno 2002

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Temporale

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia

C-20716 (A pagamento).

### COMUNE DI LONATE POZZOLO (Provincia di Varese)

Lonate Pozzolo (VA), via Cavour n. 20

Partita I.V.A. n. 00392890125

Il comune di Lonate Pozzolo indice asta pubblica, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni e integrazioni, per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per il periodo 1° settembre 2002-30 giugno 2004.

L'importo biennale presunto dell'appalto è di € 128.712,00 I.V.A. esclusa.

Le offerte devono pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Lonate Pozzolo, via Cavour n. 20 - 21015 Lonate Pozzolo (VA) entro le ore 12 del 24 luglio 2002, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure mediante consegna a mano.

Data gara: 25 luglio 2002.

Copia del bando integrale è disponibile presso l'ufficio pubblica istruzione dell'ente, tel. 0331303531, fax 0331301296.

Lonate Pozzolo, 14 giugno 2002

Il responsabile del servizio: Mariella Ripamonti.

C-20707 (A pagamento).

### AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE DI FORLÌ Servizio Attività Tecniche

Bando di gara per licitazione privata

1. L'AUSL di Forlì, corso della Repubblica 171/D - Forlì, tel. 0543/731500, telefax 0543/731504, E-mail: sertecc@ausl.fo.it indice licitazione privata, con procedura d'urgenza, per l'affidamento dei lavori relativi alla manutenzione straordinaria a completamento della trasformazione dell'ex casa protetta in centro socio-sanitario di Modigliana, congiuntamente alla vendita di n. 1 edificio sito in Modigliana, via Savelli distinto al N.C.E.U. al foglio 24, mappale 145, partita 1001629 piani seminterrato e rialzato car. A/3 classe 2 cons. vani 11 rendita € 738,53 libero e n. 2 unità immobiliari site in Modigliana, via del Prato n. 2 distinte:

a) alloggio piano primo e seminterrato N.C.E.U. foglio 24, mappale 136, sub. 4, partire 444109, cat.A/3 classe 3 cons. vani 3 rendita € 232,41 locato;

b) alloggio piano primo e seminterrato N.C.E.U. foglio 24, mappale 136, sub. 5, partita 444110, cat.A/3 classe 3 rendita € 232,41 libero.

2. Prezzo massimo, a corpo, per l'esecuzione dei lavori: € 674.088,07 I.V.A. esclusa di cui € 25.822,85 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.,

2.1) categoria prevalente: OG11 € 374.997,00;

2.2) altre categorie: OG1 € 273.269,02.

3. Prezzo minimo a base di gara per l'acquisizione dei fabbricati € 450.000,00, a corpo al netto di oneri fiscali e spese contrattuali.

4. Luogo di esecuzione dei lavori: Modigliana, via Corridoni n. 31.

5. Termine di esecuzione dei lavori: 273 giorni naturali e consecutivi dalla consegna.

6. Le domande di partecipazione, in italiano anche per gli allegati, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'AUSL di Forlì, Servizio Attività Tecniche, all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del giorno 15 luglio 2002 con la dicitura «Appalto Congiunto».

7. I concorrenti dovranno allegare, pena l'esclusione, dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante o procuratore corredata da copia fotostatica del documento d'identificazione del sottoscrittore (decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000), attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare per l'esecuzione di lavori pubblici a norma delle vigenti disposizioni;

b) l'inesistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

c) di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99;

d) nel caso di cooperative e di impresa artigiana, di non concorrere alla gara mediante i consorzi cui aderisce.

I concorrenti dovranno altresì allegare, a pena d'esclusione:

e) originale o copia autentica dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori in appalto, ovvero dichiarazione corredata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, attestante il possesso delle predette attestazioni di qualificazione contenente l'espressa indicazione di tutte le categorie e classifiche dell'ottenuta qualificazione in entrambi i casi complete, ove occorra (all. B) e C) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), di attestazione relativa al «possesso di dichiarazione di presenza di requisiti del sistema di qualità aziendale» (art. 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) cui sarà ritenuta equipollente l'attestazione di «certificazione di qualità aziendale» UNI-EN-ISO 9000;

7.1) saranno ammessi alla gara i soggetti di cui agli articoli 10 e 13, legge n. 109/94 in conformità alla medesima legge n. 109/94 ed agli articoli 93 e ss. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Si richiama l'attenzione sul disposto dell'art. 13, comma 7, legge n. 109/94;

7.2) fermo quanto previsto dagli articoli 72, comma 4, e 74, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, e 13, comma 7, legge n. 109/94, il requisito di cui al punto 7, lettera e), dovrà essere posseduto dalle imprese singole, dalle associazioni temporanee e dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) legge n. 109/94 in conformità all'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, e del consorzi stabili in conformità all'art. 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Ciascuna impresa dovrà presentare la dichiarazione di cui al punto 7;

7.3) le imprese cooptate sono ammesse alle condizioni dell'art. 95, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'ammontare complessivo dei lavori loro affidati non potrà superare € 1.270.911,10.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto della legge n. 675/96.

8. Sono ammesse imprese di altri Paesi dell'U.E. alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis, legge n. 109/94.

9. Aggiudicazione: art. 83, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Per i lavori non saranno ammesse offerte in aumento. Per i fabbricati non saranno ammesse offerte in diminuzione.

10. Subappalto: art. 18, legge n. 55/90. La quota subappaltabile della categoria OG11 non potrà superare il 30%. L'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate pagate ai subappaltatori.

11. Garanzie: specificate in lettera d'invito e capitolato speciale.

12. Spedizione inviti: entro 30 giorni pubblicazione bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

13. I concorrenti potranno svincolarsi decorsi 180 giorni dalla presentazione delle offerte.

14. Finanziamento: fondi propri. Pagamento: secondo quanto previsto del capitolato speciale. In caso di offerte congiunta l'immissione nel possesso dei fabbricati potrà avvenire anticipatamente al collaudo

dei lavori. In caso di offerte di sola acquisizione dei fabbricati il prezzo dovrà essere corrisposto integralmente all'AUSL entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria delle gare.

15. Richieste di invito e presentazione delle offerte non vincolano l'AUSL di Forlì ne sono costitutive di diritti all'espletamento della gara che potrà essere sospesa o annullata in qualsiasi momento. In tali casi non spetterà agli offerenti alcun risarcimento. L'AUSL di Forlì si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94. In mancanza di offerte di acquisto dei fabbricati ovvero di offerta congiunta la gara andrà deserta.

16. Chiarimenti: indirizzo punto 1.

Il responsabile del procedimento: rag. Romeo Bertaccini.

C-20713 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

### Estratto bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Perugia (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00448820548), Ripartizione Ufficio gare e contratti, piazza dell'Università n. 1 - 06100 Perugia, tel. 075/5852264-5852251, fax 075/5852156, E-mail: vito@unipg.it indirizzo internet: <http://www.unipg.it/~garediv6/>

Al presente appalto si applicano il decreto legislativo n. 358/92 (art. 9, lettera a) 10, 11, 12, 13, 14, 19 lettera b) e successive modificazioni e il R.D. n. 827/24 (articoli 72, 73 lettera c), 77) ed il regolamento per l'amministrazione, finanza e contabilità d'Ateneo, emanato con D.R. n. 505/91 e successive modificazioni.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Data, ora e luogo dell'incanto: la seduta di gara avrà luogo presso una sala dell'Università degli Studi di Perugia, piazza dell'Università n. 1 il giorno 17 luglio 2002 ore 9 per la valutazione della documentazione amministrativa, il giorno 22 luglio 2002 ore 9 per la valutazione delle offerte economiche.

Sono ammessi alle sedute pubbliche di gara tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, oppure loro incaricati, con formale delega, purché muniti di regolare documento di riconoscimento.

4. Natura dei prodotti da fornire: fornitura ed installazione di n. 9 ricetrasmittenti per 4 ponti radio numerici (un apparato di riserva) soddisfacenti le caratteristiche minime dettagliatamente descritte nel capitolato tecnico allegato b, nel progetto allegato C.

Non sono ammesse varianti.

5. Importo a base di gara: € 195.000,00 I.V.A. esclusa.

6. Termine ultimo per il completamento della fornitura: il termine ultimo per il completamento della fornitura è di 45 giorni naturali, successivi e continuativi, decorrenti dalla data di autorizzazione delle concessioni da parte dei Ministeri competenti ed eventuali altri enti.

Nel termine di consegna è compreso anche il computo dei tempi tecnici necessari all'impresa per eseguire l'installazione e il collaudo. Il termine di consegna di 45 giorni deve pertanto intendersi così suddiviso:

la consegna dei n. 9 ricetrasmittenti per 4 ponti radio numerici (un apparato di riserva) completi delle loro componentistiche indicate nel capitolato tecnico allegato B dovrà essere ultimata entro 30 giorni;

l'installazione e collaudo dovrà essere completata entro e non oltre i successivi 15 giorni.

7. Luogo della consegna: n. 4 siti in: Perugia località Santa Lucia (n. 1), Monte Lacugnano (n. 1), comune San Venanzo (TR) Monte Perugia (n. 1) e Terni Monte Miranda (n. 1).

8. Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato d'oneri e i documenti complementari:

per informazioni di carattere amministrativo: Università degli Studi di Perugia, piazza dell'Università n. 1 - 06100 Perugia, Ripartizione Ufficio gare e contratti, dott. Vito Quintaliani (responsabile del procedimento) o dott.ssa Ilaria Marzullo (tel. 075/5852264 o 5852273) nei giorni martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 9 alle ore 14;

per informazioni di carattere tecnico, per il sopralluogo: sig. Federico Giorgetti presso C.A.S.I., tel. 075/5853799. I sopralluoghi potranno essere effettuati solo previo appuntamento concordato con il referente tecnico che rilascerà un attestato.

9. Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro 6 giorni precedenti il termine di cui al successivo punto 10.

10. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 13 del giorno 15 luglio 2002.

11. Indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: le offerte devono essere redatte in lingua italiana ed essere indirizzate a: Università degli studi di Perugia, piazza dell'Università n. 1 - 06100 Perugia, ufficio protocollo. Le offerte devono pervenire in plico chiuso e sigillato recante le seguenti diciture: «Offerta per il pubblico incanto per la fornitura e installazione di n. 9 ricetrasmittenti per 4 ponti radio numerici (un apparato di riserva)»; il nominativo, l'indirizzo ed il recapito telefonico e di fax dell'impresa mittente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro il termine ultimo di cui al precedente art. 10.

12. Cauzioni: la ditta aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione della cauzione definitiva nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo netto di aggiudicazione al netto dell'I.V.A. Le modalità di costituzione del deposito cauzionale e della sua eventuale escussione sono quelle previste nel capitolato normativo allegato A.

13. Modalità essenziali di finanziamento: fondi propri del Centro di Ateneo per i servizi informatici iscritti nel bilancio del C.A.S.I. 2002.

14. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del decreto legislativo n. 359/92 e, per quanto attiene al prezzo, con il criterio di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/24, sulla base della decisione della commissione all'uopo nominata, con valutazione comparativa in base ai seguenti parametri:

1) prezzo = punti 35 con la seguente formula: punteggio offerta i-esima = (prezzo offerta più bassa: prezzo offerta i-esima) x 35. Sono ammesse esclusivamente offerte al ribasso rispetto all'importo a base di gara pari ad € 195.000,00;

2) un massimo di punti 35 per l'esperienza della ditta fornitrice, da assegnare nel modo seguente:

a) fino a punti 20 da assegnare a ciascuna ditta in proporzione al numero delle tratte di ponti radio già realizzate e perfettamente operative, con caratteristiche analoghe a quelle indicate per la presente gara (punti 1 per ogni tratta fino ad un massimo di 20 tratte diverse);

b) fino a punti 15 da assegnare a ciascuna ditta in relazione alle tratte già realizzate e perfettamente operative, per le quali la distanza tra i due ricetrasmittitori è superiore a km 20 (punti 3 per ogni tratta fino ad un massimo di 5 tratte diverse);

3) un massimo di punti 25 per un eventuale miglioramento del progetto, da assegnare ad insindacabile e motivato giudizio della commissione in base alle migliorie tecniche proposte, purché analiticamente descritte, che saranno ritenute di particolare interesse in ordine alle prestazioni del servizio cui gli apparati saranno adibiti (trasmissione dati per la rete privata dell'ateneo di Perugia con velocità 34 Mbps);

4) un massimo di punti 5 per l'estensione della durata della garanzia oltre i termini di legge, da assegnarsi in base alla seguente formula: punteggio offerta i-esima = (estensione in mesi offerta della ditta i-esima: (estensione offerta massima in mesi) x 5).

16. Norma di rinvio: il presente bando è da intendersi come estratto del testo integrale pubblicato sul sito Web dell'Università degli studi di Perugia: <http://www.unipg.it/~garediv6/> a cui le ditte interessate devono fare espresso riferimento ai fini:

- della partecipazione alla gara;
- della formulazione dell'offerta;
- delle procedure di gara;
- degli adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione;
- di quant'altro ivi previsto.

Perugia, 18 giugno 2002

Il dirigente: avv. Maurizio Padiglioni.

C-20717 (A pagamento).

## ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

### Avviso di pubblico incanto

L'ESAF, viale A. Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, sito internet: [www.esaf.sardegna.it](http://www.esaf.sardegna.it)

Rende noto che è indetto, per il giorno 16 luglio 2002 ore 11, (con previsione della eventuale seconda seduta per il giorno 30 luglio 2002 ore 11) presso la sede dell'ESAF, un pubblico incanto per l'appalto dei lavori «Schemi n. 46-39 Cagliari e Sud Orientale, progetto esecutivo delle condotte principali di avvicinamento per il comune di Villasi-mius», categoria prevalente OG6, importo complessivo (compresi oneri per la sicurezza) € 1.832.286,00 più I.V.A. di cui € 1.740.932,81 più I.V.A. a base d'asta.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94, con espressa esclusione delle offerte basse in modo anomalo.

Le offerte dovranno pervenire all'ESAF, servizio provveditorato e contratti, viale Diaz n. 116, Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il bando di gara in edizione integrale potrà essere ritirato presso l'ESAF, servizio provveditorato e contratti.

Il direttore servizi provveditorato e contratti:  
dott.ssa Rosaria Ferralasco

C-20721 (A pagamento).

## PROVINCIA DI CASERTA

### Bando di gara per pubblico incanto

La provincia di Caserta, corso Trieste n. 120, settore edilizia, fax 0823/247848, tel. 0823/876, indice il seguente pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 ed ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Luogo di esecuzione: Capua.

Descrizione dei lavori: lavori di completamento opere infrastrutturali presso il Museo Campano.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.727.979,00.

Importo a base d'asta: € 1.641.580,00.

Oneri per la sicurezza: € 86.399,00.

Categoria prevalente OG2 per classifica IV.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OG2 per € 1.288.162,00; categoria scorporabile: OG11 (impianto antincendio ed elettrico) € 388.171,00; OS4 (impianto elettromeccanico) € 51.646,00. Sono richiesti i requisiti tecnico professionali di cui alla legge n. 46/90, art. 1, lettere a), f) d), g).

Corrispettivo determinato a misura.

Durata dei lavori: 365 giorni.

Il bando di gara integrale, e tutti gli altri elaborati di progetto, sono visibili presso il settore edilizia della provincia di Caserta, ubicato alla via Don Bosco pal. Cesaro in Caserta, nei giorni di martedì dalle 15 alle 17, il mercoledì ed il venerdì dalle 10 alle 13. È possibile acquistare una copia del bando integrale di gara, del computo metrico e dell'elenco descrittivo dei lavori, presso le seguenti elioografie: Cappelli sita alla via Don Bosco n. 51, tel. 0823/326615; Multicenter, via C. Battisti n. 32, tel. 0823/354721; Falce, via Roma n. 50, tel. 0823/328594.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet [www.provincia.ca-serta.it](http://www.provincia.ca-serta.it)

Termine presentazione offerte: 16 luglio 2002 ore 13.

Indirizzo presso il quale indirizzare le offerte: provincia di Caserta, corso Trieste n. 120 - 81100 Caserta.

Apertura offerte: 1ª seduta pubblica: 17 luglio 2002 alle ore 9 presso il settore edilizia della provincia di Caserta, via Don Bosco pal. Cesaro in Caserta; eventuale 2ª seduta pubblica alle ore 9 del 22 luglio 2002 presso la medesima sede.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori.

Finanziamento con mutui a carico della Regione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94, costituiti da imprese singole, o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consociarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Per partecipare alla gara sono richiesti i requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (attestato SOA).

L'offerta resterà valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento di gara.

L'aggiudicazione avverrà col sistema del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in variante. Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica e successive integrazioni e di cui alla legge n. 68/99.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente per l'ente appaltante.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge ed all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94.

La stazione appaltante si riserva di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94. È esclusa la competenza arbitrale.

Il dirigente responsabile del procedimento:  
ing. Alessandro Diana

C-20718 (A pagamento).

## A.R.P.A. UMBRIA

### Bando di gara per la fornitura di arredi tecnici

1. Ente appaltante: A.R.P.A. Umbria, via Pievaiola - 06100 Perugia, Italia.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

b) forma dell'appalto: pubblico incanto;

c) importo a base di gara: € 344.100,00 in un unico lotto, I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

3.a) Luogo consegna: via Pievaiola - 06100 Perugia, Italia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura, installazione e posa in opera di arredi per laboratorio, attrezzature tecniche e pareti divisorie;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: la fornitura viene appaltata in un unico lotto, e non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine per l'ultimazione della fornitura (consegna ed installazione completa): entro e non oltre 150 giorni naturali, successivi, continui, decorrenti dal ricevimento dell'ordine, secondo quanto meglio indicato nel capitolato speciale di gara.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono chiedere i documenti pertinenti: A.R.P.A. Umbria, via Pievaiola - 06100 Perugia, Italia, tel. 0039075515961, fax 003907551596235;

b) termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 del giorno 2 settembre 2002 a pena d'esclusione;

c) indirizzo al quale devono essere inoltrate: A.R.P.A. Umbria, via Pievaiola - 06100 Perugia, Italia.

6. Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro incaricati muniti di delega;

b) ora, data, e luogo di tale apertura: ore 8,30 del 3 settembre 2002, presso la sede dell'A.R.P.A. Umbria, via Pievaiola - 06100 Perugia, Italia.

8. Cauzioni ed altre forme di garanzia: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo netto posto a base di gara e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento: mutuo contratto dall'agenzia.

10. Modalità di pagamento: 20% alla consegna di tutto il materiale, 60% alla conclusione della installazione - posa in opera, saldo entro 60 giorni dalla data del collaudo superato con esito positivo.

11. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: possono partecipare raggruppamenti imprese ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

12. Informazioni e formalità necessarie per valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: documentazione da presentare pena esclusione gara come da «disciplinare di gara» disponibile l'A.R.P.A. Umbria, previo appuntamento telefonico al numero 0039075515961, dal lunedì al venerdì ore 10/13.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: dieci mesi dal termine ultimo fissato per la ricezione dell'offerta.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dei seguenti elementi di valutazione:

a) pregio tecnico: fino ad un massimo di 60 punti;

b) prezzo: fino ad un massimo di 30 punti;

c) durata della garanzia dei beni e servizio di assistenza tecnica: fino ad un massimo 10 punti.

15. Altre indicazioni: le ditte concorrenti hanno l'obbligo di eseguire il sopralluogo nei luoghi ove le attrezzature offerte saranno collocate, previo appuntamento telefonico al numero 0039075515961, dal lunedì al venerdì ore 10/13.

16. Data di invio del bando alla C.E.: 5 giugno 2002.

17. Data di ricezione del bando da parte della C.E.: —.

Perugia, 4 giugno 2002

Il direttore dell'A.R.P.A. Umbria:  
dott. ing. Oriella Zanon

C-20720 (A pagamento).

## ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

### Avviso di pubblico incanto

L'ESAF, viale A. Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, sito internet: www.esaf.sardegna.it rende noto che è indetto, per il giorno 16 luglio 2002 ore 9, (con previsione della eventuale seconda seduta per il giorno 30 luglio 2002 ore 9) presso la sede dell'ESAF, un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Completamento dell'acquedotto del Sulcis Nord - Ramo San Giovanni Suergiu, Sant'Antioco e Calasetta», categoria prevalente OG6, importo complessivo (compresi oneri per la sicurezza) € 4.629.890,43 più I.V.A. di cui € 4.539.108,27 più I.V.A. a base d'asta.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94, con espressa esclusione delle offerte basse in modo anomalo.

Le offerte dovranno pervenire all'ESAF, servizio provveditorato e contratti, viale Diaz n. 116 - Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il bando di gara in edizione integrale potrà essere ritirato presso l'ESAF, servizio provveditorato e contratti.

Il direttore servizi provveditorato e contratti:  
dott.ssa Rosaria Ferralasco

C-20722 (A pagamento).

**PROVINCIA DI FOGGIA***Bando di gara procedura accelerata*

1. Stazione appaltante: provincia di Foggia, piazza XX Settembre n. 20, tel. 0881/7911, fax 0881/720007.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso, da determinarsi mediante ribasso sull'importo a base di gara, ai sensi art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e successive m. e i., con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi comma 1-bis, art. 21 legge citata.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Agro di Ascoli Satriano (FG).

a) gara n. 15/2002, oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione infrastrutture primarie, 2° lotto: rete fogna nera, rete idrica potabile e rete fogna bianca;

b) importo dell'appalto dei lavori a corpo: € 1.498.263,00 oltre gli oneri di sicurezza;

c) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 52.439,00.

d) categoria prevalente OG6 classifica IV fino a € 2.582.284,00.

4. Termine di esecuzione lavori: giorni 360 (trecentosessanta).

5.a) Termine utile per ricevimento richieste di partecipazione: ore tredici dell'11 luglio 2002;

b) indirizzo: ufficio appalti e contratti provincia di Foggia, piazza XX Settembre n. 20;

c) le domande redatte in carta semplice e lingua italiana, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di associazione temporanea di imprese, con in calce copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi art. 2, comma 10, della legge n. 191/98 e dovranno pervenire all'ente, in plico raccomandato, pena l'esclusione. Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto.

6. Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

7. Cauzione provvisoria e definitiva nella misura stabilita dall'art. 30 commi 1, 2, 2-bis e 3 legge cit. e articoli 100, 101, 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999 (G.U. 28 aprile 2000 n. 98).

8. Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Pagamenti secondo modalità del capitolato speciale d'appalto. Non è ammessa la revisione dei prezzi.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituite da imprese singole, imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 nonché concorrenti con sede in altri stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Nella domanda le imprese dovranno dichiarare, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata: i partecipanti dovranno indicare la società di attestazione, numero e data del rilascio, nonché categoria e classifica di iscrizione, che devono essere adeguate alle prescrizioni del presente bando;

b) inesistenza di una delle cause di esclusione di cui al comma 1, da lettera a) a lettera h) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

Per le A.T.I. di tipo orizzontale ed i Consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere d) e) legge citata, i requisiti specificati al suddetto punto 10 lettera a), devono essere posseduti nella misura minima del 40% dall'impresa capogruppo o da una impresa consorziata; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. In ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Le imprese riunite sono tenute anche a specificare nell'istanza le quote di partecipazione al raggruppamento. È vietata la contemporanea partecipazione dell'impresa alla gara come ditta individuale e come facente parte di una o più riunioni di imprese, oppure la contemporanea partecipazione a più raggruppamenti.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

11.a) Subappalto: contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare secondo le modalità stabilite dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) la risoluzione di eventuali controversie sorte nell'esecuzione dei lavori sarà deferita alla Magistratura ordinaria.

Foggia, 19 giugno 2002

Il dirigente del servizio: ing. Potito Belgioioso

L'assessore ai lavori pubblici: ing. Vincenzo Tropea

C-20725 (A pagamento).

**PROVINCIA DI FOGGIA***Bando di gara procedura accelerata*

1. Stazione appaltante: provincia di Foggia, piazza XX Settembre, 20, tel. 0881/7911, fax 0881/720007.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante ribasso sull'importo a base di gara, ai sensi art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e successive m. e i., con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi comma 1-bis, art. 21 legge citata.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Agro di Ascoli Satriano (FG):

a) gara n. 16/2002, oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione impianto di depurazione;

b) importo dell'appalto dei lavori a corpo: € 1.155.322,48, oltre gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

c) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 32.528,37.

d) categoria prevalente OS22 classifica III.

4. Termine di esecuzione lavori: giorni trecentoquattro.

5.a) Termine utile per ricevimento richieste di partecipazione: ore tredici dell'11 luglio 2002;

b) indirizzo ufficio appalti e contratti provincia di Foggia, piazza XX Settembre n. 20;

c) le domande redatte in carta semplice e lingua italiana, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di associazione temporanea di imprese, con in calce copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi art. 2, comma 10, della legge n. 191/98, e dovranno pervenire all'ente, in plico raccomandato, pena l'esclusione. Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto.

6. Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

7. Cauzione provvisoria e definitiva nella misura stabilita dall'art. 30 commi 1, 2, 2-bis e 3 legge cit. e articoli 100, 101, 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999 (G.U. 28 aprile 2000 n. 98).

8. Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Pagamenti secondo modalità del capitolato speciale d'appalto. Non è ammessa la revisione dei prezzi.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole, imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Nella domanda le imprese dovranno dichiarare, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata: i partecipanti dovranno indicare la società di attestazione, numero e data del rilascio, nonché categoria e classifica di iscrizione, che devono essere adeguate alle prescrizioni del presente bando;

b) inesistenza di una delle cause di esclusione di cui al comma 1, da lettera a) a lettera h) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

Per le A.T.I. di tipo orizzontale ed i consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere d) e) legge citata, i requisiti specificati al suddetto punto 10 lettera a), devono essere posseduti nella misura minima del 40% dall'impresa capogruppo o da una impresa consorzata; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. In ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Le imprese riunite sono tenute anche a specificare nell'istanza le quote di partecipazione al raggruppamento. È vietata la contemporanea partecipazione dell'impresa alla gara come ditta individuale e come facente parte di una o più riunioni di imprese, oppure la contemporanea partecipazione a più raggruppamenti.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

11.a) Subappalto: Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare secondo le modalità stabilite dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) la risoluzione di eventuali controversie sorte nell'esecuzione dei lavori sarà deferita alla Magistratura ordinaria.

Foggia, 19 giugno 2002

Il dirigente del servizio: ing. Potito Belgioioso

L'assessore ai lavori pubblici: ing. Vincenzo Tropea

C-20726 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VERONA

### Bando di gara - Pubblico incanto

1. Soggetto appaltante: provincia di Verona, via Santa Maria Antica n. 1 - 37121 Verona, tel. 045.8088-779-626, fax 045.8088507, sito internet <http://www.provincia.vr.it>

2. Procedura di aggiudicazione: procedura del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 95, n. 157 con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del suddetto decreto, all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi:

a) prezzo, punti 75;

b) capacità organizzativa, punti 17;

c) capacità tecnica, punti 8, come previsto dall'art. 3 del capitolo speciale d'appalto.

3.a) Luogo di esecuzione del servizio: territorio della provincia di Verona.

3.b) Natura del servizio: fornitura di lavoro temporaneo di professionalità ascrivibili alle categorie B, C e D del CCNL del Comparto regioni ed Autonomie locali. Numero di riferimento: cat. 22, CPC 872.

3.c) Valore presunto dell'appalto: € 400.000,00 I.V.A. esclusa.

4. Durata del servizio: anni 2 (due) a decorrere dal 1° agosto 2002 o dalla diversa data di aggiudicazione. Le singole forniture di prestazioni di lavoro temporaneo potranno essere richieste entro la data ultima di durata dell'appalto.

La Provincia si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, ovvero di estendere il servizio nel rispetto della normativa vigente.

5. Il presente bando, il disciplinare ed il capitolato speciale sono pubblicati nelle forme di legge e sul sito internet della provincia di Verona all'indirizzo [www.provincia.vr.it](http://www.provincia.vr.it). Copia dei suddetti documenti potrà essere acquistata presso la Eliografia Saletti, via delle Fogge n. 6a - 37121 Verona tel. 045.8006849, ovvero presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della provincia di Verona.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: pena esclusione le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 luglio 2002.

6.b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: ufficio protocollo della provincia di Verona, sito in via Santa Maria Antica n. 1 - 37121 Verona.

6.c) Lingua di redazione della documentazione: italiano.

7. I lavori della Commissione giudicatrice si svolgeranno il giorno 24 luglio 2002 alle ore 9 in una sala della sede centrale della provincia di Verona, in Verona, via Santa Maria Antica n. 1, aperta al pubblico e, in eventuale seconda seduta pubblica, il giorno 26 luglio 2002 alle ore 9.

8. All'atto della presentazione dell'offerta il concorrente dovrà prestare una cauzione provvisoria pari al 2% del valore presunto dell'appalto di cui al punto 3c; l'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. La fornitura oggetto del presente appalto è finanziata con mezzi propri di bilancio.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

11. Requisiti per la partecipazione alla gara: saranno ammesse alla gara le ditte:

iscritte all'Albo di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 196/1997 ed in possesso della relativa autorizzazione rilasciata dal Ministero del lavoro;

che abbiano almeno una sede nel territorio della provincia di Verona alla data di presentazione dell'offerta;

iscritte alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza a termini dell'art. 15, decreto legislativo n. 157/95;

che producano dichiarazione bancaria idonea ad attestare la solidità e la solvibilità dell'impresa. Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, la dichiarazione in parola dovrà essere dimostrata e prodotta solo dalla capogruppo;

che non si trovino nelle condizioni d'esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

iscritte, se cooperative, nel registro prefettizio;

iscritte, se consorzio di cooperative, nello schedario generale della cooperazione.

12. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

13. Responsabile del procedimento è il dirigente del servizio Risorse Umane, telefono 045.8088640, avv. Giancarlo Biancardi.

14. Non è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

15. Il presente bando è stato inviato all'UPUCE in data 14 giugno 2002.

16. Il presente bando è stato ricevuto dall'UPUCE in data 14 giugno 2002.

Il dirigente del servizio risorse umane:  
avv. Giancarlo Biancardi

C-20727 (A pagamento).

## COMUNE DI LOCOROTONDO (Provincia di Bari)

### Ufficio Lavori Pubblici

Piazza A. Moro n. 29

Tel. 080.4356212 - fax 080.4356229

E-mail: [ufficio.tecnico@comunelocorotondo.it](mailto:ufficio.tecnico@comunelocorotondo.it)

1. Ente appaltante: comune di Locorotondo, piazza Moro n. 29 - Locorotondo.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto art. 21 legge n. 109/94.

3. Data di aggiudicazione: 14 marzo 2002.

4. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo posto a ba-

se di gara.

5. Numero delle offerte ricevute: 37.

6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: ATI F.lli Andresini e Alò Pasquale S.a.s., via Vito Cosimo Basile n. 32 Polignano a Mare.

7. Natura dei lavori: costruzione tronchi fognari nell'abitato.

8. Prezzo di aggiudicazione: € 970.893,73 di cui € 25.822,84 per oneri, per la sicurezza.

9. Ribasso offerto: 26,566%.

Il capo sezione lavori pubblici:  
geom. Luigi Curigliano

C-20728 (A pagamento).

### ANAS Ente Nazionale per le Strade

1. Stazione appaltante: ANAS, Ente Nazionale per le Strade, compartimento della viabilità per l'Umbria, via XX Settembre n. 33 Perugia (tel. 075/57491, telefax 075/5722929), sito internet www.enteanas.it ove è visionabile il presente bando.

2. Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, a termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.1) luogo di esecuzione: provincia di Perugia, comune di Perugia.

3.2) Oggetto dell'appalto: PG02/002: Svincolo di Ponte S. Giovanni tra la s.s. n. 3-bis «Tiberina» S.G.C. E/45 e la S.S.V. Perugia, Bettolle. Lavori per il conseguimento di una migliore funzionalità dello svincolo di Ponte S. Giovanni.

3.3) Importo complessivo dell'appalto € 1.797.019,07 di cui a corpo € 1.096.892,69, a misura € 639.700,28 e € 60.426,10 per maggiorazione lavori in notturna. Categoria prevalente OG3 classifica IV.

3.4) Oneri relativi alla sicurezza: € 89.850,95.

3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

OG3: € 543.949,67;

OS21: € 432.854,86;

OS1: € 420.299,81;

OG8: € 254.401,65;

OS12: € 145.513,08.

3.6) La categoria OS21 (classifica I) non è subappaltabile.

4. Termine di esecuzione: giorni 270 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli articoli 11, 12, e 13 della medesima legge e agli articoli 93, 95 e 97 del D.P.R. n. 554/1999. Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente UE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis legge n. 109/94.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 (dodici) dell'11 luglio 2002;

b) indirizzo di cui al punto 1. del presente bando. Domanda di partecipazione da inviare a mezzo posta all'indirizzo sopra indicato, sottoscritte, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i o procuratori (va trasmessa la relativa procura) dei soggetti partecipanti (occorre inviare copia del documento di identità del sottoscrittore); sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione PG02/002»;

c) lingua italiana.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

e) dichiara (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

f) dichiara di non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti ovvero elenca le imprese rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo;

g) dichiara di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

Le dichiarazioni di cui del punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni.

2) (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nella quale il legale rappresentante conferma la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dall'ufficio competente.

7. Termine di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto da presentare ai sensi dell'art. 30, comma 1, e 2-bis della legge n. 109/94 e art. 100 del Reg. n. 554/99.

9. Finanziamento: Cap. 709, Fondi bilancio ANAS. Es. 2002: € 561.535,20; Es. 2003: € 2.164.372,68. Pagamenti al raggiungimento di netti € 413.165,52.

10. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1, e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.

11. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) non sono ammesse offerte in aumento;

g) l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 e 2-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché stipulare, ai sensi dell'art. 30, comma 3, stessa legge e dell'art. 103 del D.P.R. n. 554/99, una polizza pari a € 1.797.019,07 e con un massimale contro la responsabilità civile verso terzi di € 500.000;

h) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

i) le associazioni temporanee e/o i consorzi dovranno possedere i requisiti previsti dall'art. 95 D.P.R. n. 554/99. L'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria con riferimento al presente appalto. Dovranno altresì essere indicate le quote di partecipazione al raggruppamento. Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo verticale la mandante dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alla categoria di opere che intende svolgere;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

m) l'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto restano disciplinate dalla legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

p) responsabile del procedimento: dott. ing. Fausto Brugiati c/o ANAS via XX settembre n. 33, Perugia; tel 075/5749231.

12. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Perugia, 19 giugno 2002

Il dirigente amministrativo: dott.ssa Marina Midoro.

C-20731 (A pagamento).

## COMUNE DI SERRENTI

### Bando di gara per estratto

Ente appaltante: comune di Serrenti, servizio tecnico manutentivo, ufficio LL.PP., via Nazionale n. 182 - 09027 Serrenti (CA), tel. 070.9159037, fax 9159791.

Oggetto: licitazione privata, ai sensi dell'art. 62, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, ed esecutiva, direzione dei lavori, nonché per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del decreto legislativo n. 494/96, dei lavori «riqualificazione e valorizzazione dell'itinerario storico: via Gramsci, piazza Chiesa, via Santa Vitalia». Il lotto. Importo presunto dei lavori: € 570.623,42 I.V.A. esclusa.

Importo presunto dagli onorari al netto dell'I.V.A. e di qualsiasi contributo: € 54.125,19.

Categoria e classi, tariffario professionale: III<sup>a</sup>/c, VI<sup>a</sup>/a.

VIII. Opere in progetto: demolizione di pavimentazione stradale, opere di scavo, realizzazione rete fognaria acque bianche, rifacimento pavimentazione in materiale lapideo, inserimento di elementi di arredo urbano; numero dei prestatori di servizi che vorranno essere invitati a presentare offerte: massimo 20 soggetti.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il 23 luglio 2002 all'indirizzo di cui sopra.

Condizioni minime: domanda di partecipazione con dichiarazione in base all'art. 63 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'importo minimo della somma di tutti i servizi svolti dal soggetto concorrente, nell'ultimo decennio, non deve essere inferiore, per ogni categoria e classe di cui si compone il lavoro, a tre volte l'importo stimato dei lavori.

Selezione soggetti da invitare: secondo i criteri fissati dall'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Apertura richieste invito: 26 luglio 2002, ore 9.

Informazioni: possono essere richieste al responsabile del procedimento, geom. Giuseppe Pisu, fino alla scadenza del presente bando in orario d'ufficio, tel. 070/9159037.

Bando integrale e modulistica disponibile nel sito internet: [www.comune.serrenti.ca.it](http://www.comune.serrenti.ca.it)

Serrenti, 17 giugno 2002

Il responsabile del servizio: ing. Alberto Atzeni.

C-20729 (A pagamento).

## COMUNE DI MANOCALZATI

(Provincia di Avellino)

Ufficio Tecnico

Manocalzati (AV), via B. Duardo

Esito verbale di gara del 23 aprile 2002 e 7 maggio 2002

Oggetto: appalto dei lavori di «completamento opere di urbanizzazione primaria area piano insediamenti produttivi».

Data di aggiudicazione 7 maggio 2002.

Importo a base di gara € 4.002.541,97 per lavori a corpo e a misura, dei quali:

a) importo soggetto a ribasso, pari a netti € 3.933.986,83;

b) importo non soggetto a ribasso, pari a netti € 68.554,14.

Criterio di aggiudicazione, pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94.

Categorie ed importi, lavorazioni di cui si compone l'intervento:

prevalente categoria OG3 € 2.791.913,71;

scorporabile categoria OS1 € 838.323,49;

scorporabile categoria OG6 € 303.750,63;

offerte pervenute: 42 (quarantadue) offerte ammesse n. 36;

verifica a campione dei requisiti: si.

Numero imprese escluse in seguito a verifica n. 0; offerta di massimo ribasso 33,113%; offerta di minimo ribasso 3,33%; valore soglia anomalia 18,072%; numero offerte maggiore alla soglia di anomalie n. 4.

Valore del ribasso di aggiudicazione 17,18%.

Importo di aggiudicazione € 3.258.090,28; oltre ad oneri per la sicurezza pari ad € 68.554,14.

Aggiudicatario: ATI: Sidoti Costruzioni S.r.l., sede C.da Lenzi 98060 Montagnarcale (ME), Pama costruzioni di Pappalardo Antonino e Geom. Giuseppe, sede piazza S. Barbara n. 8 - 95047 Paternò (CT).

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale:

ing. Agostino Castiglione

C-20730 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Perugia, via Brunamonti n. 51

1. Ente appaltante: azienda ospedaliera di Perugia, via Brunamonti n. 51 - cap. 06122 Perugia, tel. 075/5783375, fax 075/5783374.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta, pubblico incanto;

b) forma della fornitura: esecuzione frazionata.

3.a) Luogo di consegna: magazzini della farmacia ospedaliera, via E. dal Pozzo, Perugia;

b) prodotti da fornire: pacemaker e defibrillatori, acquisto, valore presunto annuo € 1.115.000 (unmilione centoquindici mila) oltre I.V.A.;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 6 articoli per complessivi n. 331 pezzi, come descritti nel capitolato speciale;

d) sono ammesse offerte riferite ha singoli articoli.

4. Durata del contratto: mesi 24, a decorrere dal 1° del mese successivo alla data del provvedimento di aggiudicazione con facoltà di rinnovo per ulteriori mesi dodici.

5.a) Il capitolato speciale e disciplinare di gara possono essere richiesti, gratuitamente, all'azienda ospedaliera di Perugia, direzione acquisti e appalti, via Brunamonti n. 51 - 06122 Perugia, tel. 075/5783467, fax 075/5783374. Non viene effettuato invio dei documenti via fax;

b) termine ultimo per le domande di richiesta del capitolato e del disciplinare di gara: giorni 10 prima della scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: giorni 52 dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: azienda ospedaliera di Perugia, ufficio protocollo, via Brunamonti n. 51 - 06122, Perugia;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura dell'offerta: legali rappresentanti delle ditte partecipanti o delegati muniti di procura;

b) luogo, data ed ora dell'apertura delle offerte: Azienda ospedaliera Perugia, via Brunamonti n. 51 palazzina j, 2° piano (Direzione acquisti appalti) il giorno 4 settembre 2002 alle ore 9,30.

8. I raggruppamenti di impresa sono consentiti così come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni;

la capacità finanziaria ed economica da dimostrare mediante dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi tre esercizi;

di essere in regola con le norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999.

10. L'aggiudicazione delle forniture sarà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

11. Non sono ammesse varianti.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per giorni 120 dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa.

13. Il subappalto è consentito con le forme e le modalità previste dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92.

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 3 giugno 2002.

16. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 3 giugno 2002.

Il direttore generale: dott. Alessandro Truffarelli.

C-20733 (A pagamento).

#### AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Perugia, via Brunamonti n. 51

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera di Perugia, via Brunamonti n. 51 - cap. 06122 Perugia, tel. 075/5783467, fax 075/5783374.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta, pubblico incanto;

b) forma della fornitura: esecuzione frazionata.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini della Farmacia Ospedaliera, via E. dal Pozzo, Perugia;

b) prodotti da fornire: circuiti per anestesia-filtri-monitoraggio; acquisto - valore presunto annuo € 310.000 (trecentodiecimila) oltre I.V.A.;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 43 lotti per complessivi 81 articoli come descritti nel capitolato speciale;

d) sono ammesse offerte parziali riferite a lotti interi.

4. Durata del contratto: mesi 24, a decorrere dal 1° del mese successivo alla data del provvedimento di aggiudicazione con facoltà di rinnovo per ulteriori mesi dodici.

5.a) Il capitolato speciale e disciplinare di gara possono essere richiesti, gratuitamente, all'Azienda ospedaliera di Perugia, Direzione acquisti e appalti, via Brunamonti n. 51 - 06122 Perugia, tel. 075/5783467, fax 075/5783374. Non viene effettuato invio dei documenti via fax;

b) termine ultimo per le domande di richiesta del capitolato e del disciplinare di gara: giorni 10 prima della scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: giorni 52 dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Azienda ospedaliera di Perugia, ufficio protocollo, via Brunamonti n. 51 - 06122, Perugia;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura dell'offerta: legali rappresentanti delle ditte partecipanti o delegati muniti di procura;

b) Luogo, data ed ora dell'apertura delle offerte: Azienda Ospedaliera Perugia, via Brunamonti n. 51 palazzina j, 2° piano (Direzione acquisti appalti) il giorno 3 settembre 2002 alle ore 9,30.

8. I raggruppamenti di impresa sono consentiti così come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni;

la capacità finanziaria ed economica da dimostrare mediante dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi tre esercizi;

di essere in regola con le norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999.

10. L'aggiudicazione delle forniture sarà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

11. Non sono ammesse varianti.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per giorni 120 dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa.

13. Il subappalto è consentito con le forme e le modalità previste dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92.

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 3 giugno 2002.

16. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 3 giugno 2002.

Il direttore generale: dott. Alessandro Truffarelli.

C-20734 (A pagamento).

#### AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Azienda della Regione dell'Umbria

L'Azienda ospedaliera di Perugia, via Brunamonti n. 51 - 06122 Perugia, tel. 075/5781, fax 075/5783531 in esecuzione alla delibera n. 611 del 21 maggio 2002 del direttore generale indice appalto concorso per l'affidamento del «Servizio di gestione dinamica dei prodotti economici e farmaceutici (magazzinaggio, distribuzione del materiale, trasporto ed archiviazione)». Spesa presunta di € 568.102,59 (I.V.A. esclusa) all'anno, per una durata contrattuale di anni 5 (cinque), con facoltà dell'amministrazione appaltante di prorogare il contratto per mesi tre o di procedere al rinnovo ex art. 44, legge n. 724/99.

L'aggiudicazione avverrà per lotto unico ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 secondo i criteri indicati nella lettera invito a presentare offerta.

È ammessa la partecipazione dei raggruppamenti di impresa nelle forme e con le modalità di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

Le domande di partecipazione da redigersi in carta legale ed in lingua italiana dovranno pervenire tassativamente entro le ore 13 del giorno 22 luglio 2002 ed indirizzate all'Azienda ospedaliera di Perugia, Ufficio protocollo P.O. Policlinico di Perugia, via B. Brunamonti n. 51 - 06122 Perugia.

Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per l'affidamento del servizio di gestione dinamica dei prodotti economici e farmaceutici (magazzinaggio, distribuzione del materiale, trasporto ed archiviazione)».

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni a partire dalla data di ammissione delle ditte alle gare.

Le garanzie da presentare saranno indicate nella lettera invito; ugualmente nella lettera invito sarà indicata l'entità della cauzione definitiva.

I candidati dovranno corredare la domanda di partecipazione con la seguente documentazione in carta semplice:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95. In caso di raggruppamento di imprese il documento dovrà essere presentato da ciascun componente il raggruppamento;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese o dichiarazione sostitutiva ex legge 15 maggio 1997, n. 127 e decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

c) dichiarazione concernente il fatturato del concorrente nell'ultimo triennio, per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, che non dovrà essere inferiore, per ogni anno a due volte l'importo presunto annuale dell'appalto;

d) dichiarazione concernente il fatturato globale del concorrente, nell'ultimo triennio, che per ogni anno, non deve essere inferiore a tre volte l'importo presunto annuale dell'appalto;

e) capacità tecnica della ditta offerente da fornire con i mezzi previsti dall'art. 14, comma 1, lettera a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 157/95.

Per i raggruppamenti di imprese, società consortili e consorzi stabili, gli importi minimi di cui ai precedenti punti c), d), e) e la capacità di cui al punto e), sono riferibili alla somma del fatturato/forniture/ capacità dei singoli soci o associati.

Qualora il partecipante non sia in grado di produrre le documentazioni di cui ai precedenti punti c), d) deve indicare i motivi che giustificano l'impossibilità, e produrre altra documentazione diretta a provare la propria capacità economica finanziaria; l'amministrazione si riserva di valutare l'idoneità dei documenti presentati. Informazioni potranno essere richieste ai seguenti Uffici dell'azienda: Direzione acquisti e appalti: dott. Maurizio Valorosi tel. 075/5783226.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 giugno 2002.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 giugno 2002.

Il direttore generale: dott. Alessandro Truffarelli.

C-20735 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VARESE

Varese, piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/252111

### Avviso di gara esperita

Il dirigente del settore edilizia visto l'art. 29 legge 109/94 e s.m. e art. 80 D.P.R. 554/99 rende noto che è stata esperita asta pubblica ai sensi del R.D. 827/1924; l'aggiudicazione dell'appalto è avvenuta in data: 21 maggio 2002.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 comma 1, lett. c) e 1-bis, legge 109/94 e s.m.

Offerte ricevute: n. 12.

Impresa aggiudicataria: Co.Na.Pro. S.c. a r.l., via Tagliamento n. 76 - Roma.

Lavori di adeguamento alle normative vigenti in materia di agibilità, sicurezza ed igiene presso il distretto scolastico n. 6 di Gallarate - IPSIA «A. Ponti».

L'Impresa aggiudicataria ha offerto il ribasso del 15,60% corrispondente a € 1.230.490,25 per opere soggette a ribasso e € 132.760,41 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 1.363.250,66 oltre I.V.A.

Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati categoria prevalente OG1 per € 699.066,70 oltre oneri per la sicurezza.

Altre parti d'opera individuate ex art. 30 decreto del Presidente della Repubblica 34/2000:

cat. OG11 per € 311.735,18 oltre oneri per la sicurezza;

cat. OS6 per € 219.688,36 oltre oneri per la sicurezza.

Sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 6 giugno 2002

Il dirigente responsabile del procedimento:  
dott. ing. Silvestro Nocco

C-20750 (A pagamento).

## AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA - S.p.a.

Bando di gara a procedura negoziata n. 14/2002

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48 - 10122 Torino (Italia), tel. 011/5549.111, fax 011/538313, sito internet: <http://www.aem.torino.it>

2. Natura dell'appalto: procedura negoziata ai sensi dell'art. 12, secondo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 158/95 s.m.i.

3. Luogo della prestazione: comune di Torino e zone limitrofe.

4. Natura dell'attività: lavori di posa, sostituzione, spostamento, recupero e riparazione dei cavi elettrici interrati e staffati, nonché della fornitura ed esecuzione di giunti e terminali in media e bassa tensione, compresi gli scavi ed il ripristino definitivo del suolo pubblico manomesso. Importo complessivo a base gara € 1.860.000,00 così suddiviso:

lotto Est: € 930.000,00;

lotto Ovest: € 930.000,00.

5. — .

6. — .

7. Termine per l'esecuzione: 365 giorni naturali consecutivi dalla data di inizio delle attività. L'A.E.M. si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto alle medesime condizioni per ulteriori 85 giorni, previa comunicazione scritta.

8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 12 luglio 2002;

b) indirizzo al quale dovranno essere spedite le domande di partecipazione: direzione dell'A.E.M. Torino S.p.a., via Bertola n. 48 - 10122 Torino - Italia;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

9. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: l'aggiudicataria dovrà presentare a titolo di cauzione definitiva fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo contrattuale.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento; modalità pagamento 90 giorni fine mese data fattura.

11. Soggetti abilitati a partecipare: possono presentare domanda di partecipazione anche i soggetti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95 s.m.i. con l'osservanza delle disposizioni stabilite dallo stesso articolo.

12. Condizioni di partecipazione: per poter essere qualificati i concorrenti dovranno possedere tutti i seguenti requisiti:

a) iscrizione nel registro della Camera di commercio o, se impresa straniera, in registro analogo dello stato di provenienza;

b) inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i. come richiamato dall'art. 22 del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i.;

c) aver eseguito negli ultimi 3 anni:

attività analoghe a quelle in oggetto per un ammontare totale pari ad almeno € 2.700.000,00 (allegare elenco dettagliato con la precisazione dei committenti e degli importi);

la fornitura e la realizzazione di giunti e terminali sui cavi in media e bassa tensione;

servizio di reperibilità per enti distributori di energia elettrica per le attività oggetto di gara;

d) essere in regola con le norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (compilare modulo allegato).

Si evidenzia che è obbligatorio il possesso dell'attestazione SOA OG3 classifica II, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'iscrizione alla Cassa edile da parte dell'impresa (sia essa l'appaltatrice, la mandante o la subappaltatrice) che eseguirà i lavori di scavo e di ripristino del suolo pubblico manomesso.

I requisiti di cui ai punti a), b) e c) potranno essere dimostrati tramite autocertificazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale rappresentante o titolare dell'impresa.

In caso di ATI, a pena di non ammissione dell'intera associazione, si precisa quanto segue:

i requisiti di cui ai punti a), b) e d) devono essere posseduti da ciascuna impresa associata;

i requisiti di cui al punto c), devono essere posseduti dall'associazione nel suo complesso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 23, comma 12, del decreto legislativo n. 158/95 e s.m.i.

13. — .

14. — .

15. Altre informazioni:

candidati che avranno sostenuto positivamente la fase di prequalificazione verranno invitati a presentare offerta tecnico-economica sulla base del capitolato speciale d'appalto e della lettera di invito. La gara sarà aggiudicata in base a quanto previsto nel documento interno «Regolamento per l'esperienza della procedura negoziata»;

non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a) anche se spedite in data anteriore;

nell'offerta dovranno essere indicate le attività che eventualmente si intendono subappaltare o affidare a terzi con contratti equiparati al subappalto, a norma di legge;

la richiesta d'offerta non vincola in alcun modo l'A.E.M.;

l'A.E.M. intende affidare i due lotti (Est ed Ovest) ad imprese distinte; nel caso in cui dalle graduatorie si riscontri che migliore offerente su entrambi i lotti sia una sola ditta e che lo scostamento percentuale tra la prima e la seconda classificata su entrambi i lotti superi i 10 punti percentuali, si procederà all'aggiudicazione all'unica ditta migliore offerente per i lotti est ed ovest; in tal caso il possesso della SOA OG3 di cui al punto 12) dovrà essere per la classifica III;

ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 si informa che i dati comunicati all'A.E.M. dai partecipanti alla gara potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire la procedura di aggiudicazione o per adempiere a specifici obblighi legislativi. Il titolare del trattamento è l'A.E.M. stessa;

eventuali ulteriori informazioni di carattere tecnico e per concordare gli appuntamenti per i sopralluoghi potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 011/5549.683 (p.i. Roscio Gian Paolo), mentre le informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al numero telefonico 011/5549.169 (rag. Fusco Giovanna).

16. — .

17. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 10 giugno 2002.

18. Data di ricezione del bando di gara dalla G.U.C.E.: 10 giugno 2002.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati

L'amministratore delegato: prof. Franco Reviglio

C-20743 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA**  
**Azienda Sanitaria Locale Napoli 3**  
Frattamaggiore (NA)

*Avviso bando di gara*

Questa A.S.L. NA 3 indice gara a licitazione privata, da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, punto 2, lettera b) della L.R. n. 63/80 e dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento della fornitura del: Servizio di pulizia locali e lavaggio vetture dei presidi e strutture dell'ASL NA 3; durata della fornitura: triennale, importo presunto triennale della fornitura a base d'asta: € 7.434.451,30 I.V.A. al 20% inclusa; aggiudicazione dell'appalto prevista, per lotto unico, in favore della ditta che, nel rispetto di tutto quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto, avrà riportato il maggiore punteggio derivante dalla combinazione prezzo-qualità (60 punti al prezzo e 40 punti alla qualità).

Le ditte interessate alla partecipazione del concorso predetto devono far pervenire entro e non oltre il 37° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni del Bollettino Ufficiale delle Comunità europee avvenuta in data 13 giugno 2002, la propria istanza di partecipazione, in conformità al bando stesso, al seguente recapito: «ASL Napoli 3» via P.M. Vergara - Presidio Ex INAM - 80027 Frattamaggiore (NA), tel. 081/8891111, fax 081/8312693.

Le istanze dovranno essere redatte in bollo e corredate dei seguenti documenti:

1) certificato del registro delle imprese e/o dell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 82, di data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per la presentazione delle istanze. Da tale certificato dovrà risultare:

a) la categoria relativa all'oggetto della presente gara;

b) i titolari di cariche e qualifiche nonché il direttore tecnico;

c) che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, ammissione in concordato o in amministrazione controllata e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

d) l'iscrizione della ditta all'albo delle imprese di pulizia ai sensi del decreto Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato 7 luglio 1997, n. 274, nella fascia di classificazione «i»;

e) attivazione dell'oggetto sociale relativamente a «servizi di pulizia per le strutture ospedaliere» da almeno tre anni;

f) nulla osta ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98;

2) copia conforme dei modelli DM-10 I.N.P.S. e dei relativi certificati di pagamento (Mod. F-24) relativi agli ultimi 12 mesi;

3) dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni, di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'importo globale delle forniture realizzate nell'ultimo triennio (1999-2000-2001) che dovrà risultare non inferiore ad € 7.500.000,00 I.V.A. inclusa (settemilioncinquecentomila/00) di cui almeno il 30% concernente forniture effettuate presso strutture sanitarie. Tali requisiti dovranno essere attestati con certificazioni rilasciate dagli enti (pubblici e/o privati) presso i quali sono stati eseguiti i servizi;

4) elenco dei principali servizi forniti nel triennio (1999/2001), con l'indicazione per ciascuno dei rispettivi importi globali e quote annuali, data di inizio/termine del servizio e relativo committente;

5) dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'organico medio annuo dell'impresa nell'anno 2001 che dovrà risultare non inferiore a 100 unità;

6) certificati di correntezza contributiva rilasciato dagli uffici competenti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. alla data del 31 dicembre 2001 relativi a tutte le posizioni in essere;

7) certificati del Casellario giudiziale del Tribunale competente di data non anteriore a sei mesi dalla pubblicazione del presente bando, relativi agli amministratori e direttori tecnici, se persone diverse dai predetti, da cui risulti che non siano state pronunciate condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale e per delitti finanziari;

8) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/68, attestante che alla gara non abbiano presentato istanza altre imprese con le quali l'impresa dal medesimo rappresentata abbia in comune il titolare o il legale rappresentante o direttore tecnico o che esistano altre forme di collegamento o di controllo anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

9) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale si attesti di aver visitato i luoghi di esecuzione del servizio, di aver preso esatta conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari ai fini della remunerabilità dell'offerta che sarà per fare. A tale dichiarazione andrà allegata attestazione di presa visione delle strutture di pertinenza dell'A.S.L. NA 3, rilasciata dal servizio tecnico e manutenzioni dell'A.S.L. NA 3, sito alla via Lupoli / angolo via Reccia - 80027 Frattamaggiore (NA);

10) dichiarazione in bollo, resa ai sensi della legge n. 15/68, con la quale la ditta - in caso di aggiudicazione dell'appalto - si dichiara disponibile ad assumere alle proprie dipendenze i n. 69 dipendenti impiegati dalla ditta uscente per l'espletamento del servizio. Referenze bancarie (minimo due) di data non anteriore a sei mesi dalla pubblicazione del presente bando;

11) eventuale procura speciale contenente il mandato di rappresentanza della ditta per persona diversa dal titolare;

12) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni, con la quale la ditta dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

13) certificazione degli enti preposti, attestante che la ditta è in regola con gli obblighi contenuti nella legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17.

La documentazione predetta potrà essere presentata anche in conformità a tutto quanto disposto dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Al riguardo l'impresa capofila dovrà possedere almeno il 60% dei requisiti richiesti a dimostrazione della capacità economico - finanziaria e tecnica.

La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'impresa riunita, dovrà possedere almeno il 20% dei requisiti.

La documentazione sopra elencata, ad eccezione dei punti 3 e 5 che possono essere presentati cumulativamente dall'associazione temporanea di imprese, dovrà essere posseduta e presentata da ogni singola ditta costituente il raggruppamento temporaneo di imprese.

Il raggruppamento temporaneo di imprese può avvenire solo tra imprese che hanno prodotto istanza di partecipazione alla gara nella quale viene espressa la volontà di costituire il consorzio o l'associazione, che abbiano superato la prequalificazione prevista e che, singolarmente, non potrebbero partecipare individualmente alla gara, non raggiungendo da sole i requisiti richiesti a dimostrazione della capacità economico-finanziaria e tecnica.

La formale costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese deve essere realizzata prima della stipulazione del contratto d'appalto.

Si precisa, inoltre, che le imprese straniere interessate, in sostituzione della certificazione sopra specificata, potranno presentare certificazione equivalente in conformità alle norme vigenti nei rispettivi paesi di competenza.

Si precisa, infine, che nella lettera di invito a gara e nei capitolati speciale e generale d'appalto sarà richiesta ulteriore documentazione attestante il possesso dei requisiti amministrativi, della capacità tecnica e della capacità economico-finanziaria delle ditte concorrenti che saranno ammesse al prosieguo dei concorsi sopra specificati.

Ogni eventuale o ulteriore chiarimento potrà essere richiesto al Servizio provveditorato della A.S.L. NA 3.

Responsabile del Procedimento: rag. Antimo Tarantino, sito alla via Lupoli / angolo via Reccia - 80027 Frattamaggiore (NA), tel. 081/8891801 - 081/8891272, fax 081/8891800.

Le istanze non vincolano questa amministrazione che rivolgerà invito a presentare le offerte entro e non oltre 120 giorni a decorrere dal 20 luglio 2002.

Il capo servizio G.R.M.: dott. Renato Esposito.

C-20749 (A pagamento).

## AUTOMOBILE CLUB TORINO

### Estratto bando di gara procedura aperta

L'Automobile Club di Torino, con sede legale in via Giolitti n. 15 - 10123 Torino (Partita I.V.A. n. 00498530013), indice una gara per la fornitura di n. 80.000 ombrelli riducibili, come da capitolato da richiedere all'Ufficio Patrimonio dell'Automobile Club Torino, unitamente alle modalità di partecipazione alla gara.

La documentazione è comunque disponibile sul sito dell'Automobile Club Torino, all'indirizzo: [www.acitorino.it](http://www.acitorino.it)

Il bando integrale è stato affisso all'Albo dell'Ente.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 16 del 29 agosto 2002 e la gara, in sede pubblica, avrà luogo il 2 settembre 2002, alle ore 12, presso la sede.

Il direttore: dott. Adalberto Lucca.

C-20740 (A pagamento).

## PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8

Tel. 035/387112-113-114 - Fax 035/387281

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativo a: «S.P. n. 25: Valle Taleggio. Galleria «Le Gole» ed opere per la messa in sicurezza del tratto di strada dalla progr.va km 31.976 alla prog.va km 32.538 (1° lotto)».

Responsabile del procedimento: arch. G. Cortinovis.

Accesso all'Ufficio Contratti: lunedì-venerdì (9-12,30), martedì (14,30-17).

Criterio e procedure di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21 legge 109/94 modificato dalla legge n. 415/1998 e art. 90 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554) ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

Esclusione automatica offerte anomale ai sensi della L. 18 novembre 1998 n. 415. Sorteggio ai sensi dell'art. 10, 1-*quater* della legge n. 109/94. Importo a base d'asta € 3.686.838,09 di cui € 3.645.521,54 quale importo soggetto a ribasso di gara e € 41.316,55 quali oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Iscrizione categoria prevalente cat. OG4 - classifica V.

Ulteriori categorie: OG11 classe I/OG3 classe III/OS12/OS10.

Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi, associazioni orizzontali, verticali.

Scadenza offerte: ore 12 del 23 luglio 2002.

Data gara: ore 10, del 25 luglio 2002.

Seduta pubblica, presso la sede.

Bando di gara pubblicato agli Albi del Comune e della Provincia di Bergamo, per estratto sui quotidiani «Il Giorno», «L'Avvenire» «L'Eco di Bergamo» ed «Il Giornale di Bergamo». Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia - Internet <http://www.provincia.bergamo.it>

Il responsabile servizio contratti:  
dott. Cinzia Neviani

C-20752 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

### Avviso di rettifica bando di gara

A rettifica del bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea S111 dell'11 giugno 2002 e inviato altresì alla G.U.R.I. per la pubblicazione, relativo alla gara a procedura aperta col criterio di aggiudicazione del prezzo più basso per la copertura assicurativa del rischio infortuni a favore degli studenti e dei volontari frequentatori delle strutture universitarie e della responsabilità civile verso terzi a favore dei volontari frequentatori delle strutture universitarie e dei soggetti avviati ai tirocini formativi e di orientamento, si apportano le seguenti modifiche:

4.b) capitale sociale interamente versato di importo pari ad almeno 50 milioni di Euro alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

9.a) Il capitolato speciale d'appalto con i relativi allegati può essere richiesto entro e non oltre il giorno 2 agosto 2002 con le modalità già indicate nel bando suddetto;

b) le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 settembre 2002 presso l'Università degli Studi di Milano - Ufficio archivio e protocollo generale, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano ed essere redatte in lingua italiana.

Il presente avviso di rettifica è stato spedito e ricevuto dall'ufficio pubblicazione UE il 14 giugno 2002.

Il rettore: prof. Enrico Decleva.

M-5252 (A pagamento).

**COMUNE DI PERO  
(Provincia di Milano)**

*Avviso differimento termini pubblico incanto fornitura generi alimentari e non alimentari per refezione scolastica asilo nido e centro anziani quinquennio 2002/2007.*

Si rende noto che con atto di R.S. n. 283 del 13 giugno 2002 sono stati differiti i termini per l'espletamento del pubblico incanto indetto con atto R.S. n. 214 del 29 aprile 2002 per la fornitura di generi alimentari e non alimentari per il periodo dal 13 settembre 2002 al 12 settembre 2007 in seguito al perfezionamento del modulo offerta economica.

Per effetto del differimento, la presentazione delle offerte dovrà avvenire entro le ore 13 del giorno 20 luglio 2002 mentre il pubblico incanto avrà luogo alle ore 10 del giorno 22 luglio 2002, in conformità a quanto indicato nel bando di gara che per tutto il resto rimane invariato.

Gli interessati possono rivolgersi all'ufficio pubblica istruzione per ottenere copia degli atti di gara previo pagamento delle spese di riproduzione atti, quantificate in € 10,00, ovvero scaricarli gratuitamente da internet in [www.comune.pero.mi.it](http://www.comune.pero.mi.it)

Pero, 13 giugno 2002

Il direttore area tre: dott. Antonio di Gloria.

M-5253 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA  
RESIDENZIALE DI MILANO**

*Precisazione bando di gara - Bando pubblicato all'albo pretorio di Milano e all'albo dell'azienda il 4 giugno 2002, nella Gazzetta Ufficiale n. 136 del 12 giugno 2002. Rep. n. 2002073.*

1. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'articolo 6, comma 1/a del decreto legislativo 157/95 e s.m.i.

2. Descrizione e importo d'appalto:

2.1) descrizione: appalto per l'aggiudicazione di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per il servizio di assicurazione sul patrimonio del comune di Milano gestito dall'A.L.E.R. di Milano (cat. 6 - CPC 812-814).

Si precisa che:

2.3) importo annuo finito a base d'appalto (comprensivo di accessori ed imposte) € 265.000,00, è da leggersi:

2.2) importo finito a base d'appalto (comprensivo di accessori ed imposte) € 265.000,00.

Restano ferme tutte le altre disposizioni del bando di gara.

Milano, 18 giugno 2002

Il direttore legale e appalti: avv. I. Comizzoli.

M-5263 (A pagamento).

**ESPROPRI**

**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE  
Compartimento della viabilità per la Liguria**

Genova, via Savona n. 3

*Avviso*

Si rende noto che questo ente, ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità espropriative alla sotto elencata ditta, dovute in ragione della realizzazione dei lavori di somma urgenza per il ripristino del corpo stradale franato al km 112+700, lungo la strada statale n. 29 «del Colle di Cadibona», a favore di:

1) Giannelli Benito proprietario per 1000/1000 nato a Montefalcione il 15 maggio 1927 residente in Savona alla via Fratelli Rosselli, 1/2 codice fiscale GNNBNT27E15F491Q, relativamente ai beni immobili riportati in catasto alla partita 1964 foglio n. 15 di mappa del comune di Piana Crixia, mappali nn. 313 (ex 155), indennità complessiva € 2.154,02 (euro duemilacentocinquantaquattro/02).

Tutti coloro i quali vantassero diritti nei confronti delle sopra citate indennità sono invitati a presentare i titoli del loro diritto a questo Ente entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Genova, 17 giugno 2002

Il capo compartimento: ing. Francesco Lombardo.

G-510 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VERONA**

*Estratto decreto della provincia di Verona di determinazione indennità provvisoria di esproprio*

La provincia di Verona, area programmazione e sviluppo del territorio, U.O. espropri propri e delegati, ha emesso decreto n. 977/2002 del 22 maggio 2002 di determinazione indennità provvisoria di esproprio relativo ai lavori della provincia di Verona di ammodernamento della strada provinciale n. 32/a «di Belvedere» in comune di Torri del Benaco. Copia integrale del decreto viene affissa all'albo pretorio della provincia di Verona per trenta giorni consecutivi ed è a disposizione presso l'U.O. espropri propri e delegati della provincia di Verona.

Il dirigente area programmazione e sviluppo del territorio:  
ing. Elisabetta Pellegrini

C-20756 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

**SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**BIEFFE MEDITAL - S.p.a.**

Sede legale in Grosotto (SO), via Nuova Provinciale s.n.c.

Capitale sociale € 10.749.195,08

Codice fiscale n. 09887560150

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 30 aprile 2002). Codice pratica: NOT/2001/2565.*

Specialità medicinale: ELETTRolitica EQUILIBRATA PE-DIATRICA.

Confezioni e numeri di A.I.C:

soluzione per infusione endovenosa flacone 50 ml - A.I.C. n. 030917013/G;

soluzione per infusione endovenosa flacone 100 ml - A.I.C. n. 030917025/G;

soluzione per infusione endovenosa flacone 250 ml - A.I.C. n. 030917037/G;

soluzione per infusione endovenosa flacone 500 ml - A.I.C. n. 030917049/G;

soluzione per infusione endovenosa sacca Clear-Flex 100 ml - A.I.C. n. 030917052/G;

soluzione per infusione endovenosa sacca Clear-Flex 250 ml - A.I.C. n. 030917064/G;

soluzione per infusione endovenosa sacca Clear-Flex 500 ml - A.I.C. n. 030917076/G;

soluzione per infusione endovenosa sacca Clear-Flex 1000 ml - A.I.C. n. 030917088/G.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997: 23. Cambiamento delle condizioni di conservazione: da «conservare a temperatura ambiente» a «nessuna particolare condizione di conservazione».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Francesca Fiorenza.

C-20695 (A pagamento).

#### **BIEFFE MEDITAL - S.p.a.**

Sede legale in Grosotto (SO), via Nuova Provinciale s.n.c.

Capitale sociale € 10.749.195,08

Codice fiscale n. 09887560150

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 30 aprile 2002). Codice pratica: NOT/2001/2585.

Specialità medicinale: RINGER ACETATO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

soluzione per infusione endovenosa flacone 50 ml - A.I.C. n. 030938017/G;

soluzione per infusione endovenosa flacone 100 ml - A.I.C. n. 030938029/G;

soluzione per infusione endovenosa flacone 250 ml - A.I.C. n. 030938031/G;

soluzione per infusione endovenosa flacone 500 ml - A.I.C. n. 030938043/G;

soluzione per infusione endovenosa sacca Clear-Flex 100 ml - A.I.C. n. 030938056/G;

soluzione per infusione endovenosa sacca Clear-Flex 250 ml - A.I.C. n. 030938068/G;

soluzione per infusione endovenosa sacca Clear-Flex 500 ml - A.I.C. n. 030938070/G;

soluzione per infusione endovenosa sacca Clear-Flex 1000 ml - A.I.C. n. 030938082/G.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997: 23. Cambiamento delle condizioni di conservazione: da «conservare a temperatura ambiente» a «nessuna particolare condizione di conservazione».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Francesca Fiorenza.

C-20696 (A pagamento).

#### **ISTITUTO GENTILI - S.p.a.**

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale € 231.000,00 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 22 maggio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2450.

Specialità medicinale: LIPONORM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg compresse rivestite» 20 compresse - A.I.C. n. 027228016;

«20 mg compresse rivestite» 10 compresse - A.I.C. n. 027228028;

«40 mg compresse rivestite» 10 compresse - A.I.C. n. 027228030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 12-bis. Modifica della specifica del materiale iniziale o intermedio usato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-20723 (A pagamento).

#### **SCHERING-PLOUGH - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 3 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/2098.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89 - Milano.

Specialità medicinale: ELOCON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,1% soluzione cutanea» flacone 30 g - A.I.C. n. 027341039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-20739 (A pagamento).

#### **NEOPHARMED - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale € 9.159.000,00 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 22 maggio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2428.

Specialità medicinale: ZOCOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg compresse rivestite» 20 compresse - A.I.C. n. 027216011;

«20 mg compresse rivestite» 10 compresse - A.I.C. n. 027216023;  
«40 mg compresse rivestite» 10 compresse - A.I.C. n. 027216035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 12-bis. Modifica della specifica del materiale iniziale o intermedio usato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-20724 (A pagamento).

### SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 3 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/2097.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89 - Milano.  
Specialità medicinale: ELOCON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,1% crema» tubo 30 g - A.I.C. n. 027341015;

«0,1% unguento» tubo 30 g - A.I.C. n. 027341027;

«0,1% soluzione cutanea» flacone 30 g - A.I.C. n. 027341039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-20736 (A pagamento).

### SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 3 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/2616.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89 - Milano.  
Specialità medicinale: GENTALYN BETA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,1% - 0,1% crema» tubo 30 g - A.I.C. n. 021736020;

«0,1% - 0,05% crema» tubo 20 g - A.I.C. n. 021736032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

15- Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente:

15-bis. Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-20737 (A pagamento).

### SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 3 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/2682.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89 - Milano.

Specialità medicinale: GENTALYN BETA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,1% - 0,1% crema» tubo 30 g - A.I.C. n. 021736020;

«0,1% - 0,05% crema» tubo 20 g - A.I.C. n. 021736032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente:

26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-20738 (A pagamento).

### AVVISI AD OPPONENDUM

### ACEA TRASMISSIONE - S.p.a.

#### Avviso

Sono stati ultimati dall'impresa Consorzio Italwork, in consorzio di impresa con le ditte Eliabruzzo S.r.l. e Ceie Power S.r.l., con sede in Roma, viale Regina Margherita n. 279 - 00100, i seguenti lavori relativi alla manutenzione periodica degli elettrodotti A.T. in linea aerea e cavo.

Scavi per riparazione cavi A.T. in viale Europa n. 242, via Tre Fontane n. 178, viale G. Washington, via Laurentina fr. via Atletica, via della Pisana n. 157, via E. Fieramosca n. 32, via Pietralata (altezza civ. 162, 183, 279A, 321); demolizione n. 7 tralicci linea a 150 kV ubicati su via Laurentina (tratto da via Boccabelli a via Oceano Atlantico).

Sostituzione fune di guardia e isolatori su linee A.T. a 60 kV e 220 kV in località Longarina, Infernetto, S. Alessandro, S. Basilio, Lucchi-

na, Trullo, C. Giubileo, Cassia Bis, via F. del M. Oliviero, via Livigno e A1 Settebagni.

Restauro sostegni CAC in località Val Cannuta, via F. Petiti, via della Rustica, via di Cervara, via delle Georgiche.

Detti lavori sono stati eseguiti per conto di ACEA Trasmissione S.p.a., che li ha affidati con determinazione n. 382 del 31 dicembre 1999.

Di ciò si dà avviso pubblico perché possano gli eventuali creditori di detta impresa, per occupazione di immobili e danni relativi, presentare al comune di Roma i loro titoli di credito nel termine di 60 (sessanta) giorni da quello di pubblicazione, con avvertenza che, scaduto tale termine, non vi sarà più luogo a procedere per tali creditori nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999 e, pertanto, i creditori dovranno adire il Magistrato ordinario nelle forme stabilite dalla Procedura civile.

Roma, 20 giugno 2002

Il dirigente responsabile: ing. Raffaele Pietrosanto.

S-16656 (A pagamento).

### VARIANTE PIANO REGOLATORE

#### COMUNE DI ACCUMOLI (Provincia di Rieti)

*Adozione piano regolatore generale  
Avviso di deposito e pubblicazione del PRG del comune di Accumoli*

In data 26 giugno 2002, vengono depositati per 30 giorni naturali e consecutivi, nella segreteria del comune i seguenti atti:

deliberazione consiliare n. 22 del 18 maggio 2002 di adozione del P.R.G. e domanda diretta al presidente della giunta regionale;

progetto del P.R.G., indagine geologica ed analisi del territorio.

Chunque, nelle ore in cui l'ufficio rimane aperto, può prendere visione degli atti depositati e potrà presentare osservazioni entro i 30 giorni successivi la scadenza del predetto periodo di deposito.

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale:  
arch. Andrea Fioravanti

S-16660 (A pagamento).

### CONSIGLI NOTARILI

#### Consiglio Notarile Distrettuale di Bergamo

Il notaio Laura Pirro, con decreto dirigenziale 26 aprile 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 14 maggio 2002, è stato trasferito dalla sede di Treviglio (Distretto notarile di Bergamo) alla sede di Pratola Peligna (Distretto notarile di L'Aquila) ed ha cessato l'esercizio delle sue funzioni notarili nella sede di Treviglio il 12 giugno 2002.

Il presidente: Guido De Rosa.

C-20765 (Gratuito).

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADVEICO - S.p.a. ....	9
ATIESSE GROUP - S.p.a. ....	10
BANCA CARIGE - S.p.a. ....	14
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia .....	14
BANCA CENTROPADANA Credito Cooperativo .....	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE Società cooperativa a responsabilità limitata .....	14
BANCA POPOLARE DI VERONA E NOVARA Società cooperativa a responsabilità limitata .....	13
BANCA SELLA - S.p.a. ....	12
BANCA TOSCANA - S.p.a. ....	13
BORTOLIN KEMO - S.p.a. ....	4
BUON VIAGGIO - S.p.a. ....	4
CAPITAL SERVICE - S.p.a. ....	11
CARAPPELLI FIRENZE - S.p.a. ....	10
CARBOTRADE - S.p.a. ....	8
CASA DI CURA «S. RITA» - S.p.a. ....	2
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a. ....	12
Co.Ge.Me - S.p.a. Compagnia Generale Metalli .....	4-5
CONCORDATO PREVENTIVO INIECTOJET Società per azioni .....	12
CONSIAGnet - S.p.a. ....	2
D'ADDARIO - S.p.a. ....	6
EASYNET ITALIA - S.p.a. ....	5
ELETTRICA ITALIANA - S.p.a. ....	7
EUROFLY SERVICE - S.p.a. ....	11
EUROSVILUPPO INDUSTRIALE - S.p.a. ....	4
FAMA JERSEY - S.p.a. ....	11
FINCONAD - S.p.a. ....	3

	PAG.		PAG.
GENERALI COSTRUZIONI - S.p.a. ....	9	SELEX ITALIA - S.p.a. ....	9
GRANT THORNTON - S.p.a. ....	9	SENFETER - S.p.a. ....	10
GRUPPO PRO - S.p.a. ....	7	SI.M.AV. - S.p.a. Sistemi di Manutenzione Avanzati ....	3
IDROTERMICA - S.p.a. ....	12	SIGEA - S.p.a. Sistema Integrato Genova Arquata ....	6
IMMOBILIARE SOLE - S.p.a. ....	8	SIM POSTE - S.p.a. ....	2
IS PRODUCTS - S.p.a. ....	2	TECHNOVISION ITALIA - S.p.a. ....	3
ISTIFID - S.p.a. ....	8	TERME DI FIRENZE SORGENTE ACQUA CASSIA - S.p.a. ....	7
MTA - S.p.a. Meccanica Tecnica Assistenza ....	5	TRADENET - S.p.a. ....	6
OROVERDE TOSCANO - S.p.a. ....	9	TRENTINO PARCHEGGI - S.p.a. ....	1
POLTI - S.p.a. ....	8	UNI.F.OR. - S.p.a. ....	5
RI.TRI.MAT. - S.p.a. Materana Servizio Riscossione Tributi ....	10	VILLA DELLE TERME - S.p.a. ....	7
S.C.I.A. - S.p.a. Società Coordinamento Investimenti Azionari ....	2	VILLA D'ESTE - S.p.a. ....	5
SANITÀ - S.p.a. ....	6	WILLETT - S.p.a. ....	8
		YELE - S.p.a. ....	3

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili*

	Euro		Euro
<b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		<b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale .....	271,00	- annuale .....	56,00
- semestrale .....	154,00	- semestrale .....	35,00
<b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		<b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale .....	222,00	- annuale .....	142,00
- semestrale .....	123,00	- semestrale .....	77,00
<b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		<b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale .....	61,00	- annuale .....	586,00
- semestrale .....	36,00	- semestrale .....	316,00
<b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		<b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale .....	57,00	- annuale .....	524,00
- semestrale .....	37,00	- semestrale .....	277,00
<b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale .....	145,00		
- semestrale .....	80,00		

*Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	5,00

### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	253,00
Abbonamento semestrale .....	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	0,85

#### Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo .....	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni .....	175,00
Volume separato .....	17,50

### TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga .....	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga .....	7,95

*I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.*

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

*L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.*

**Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite  
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni  
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde  
☎ 800-864035



\* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 6 2 6 \*

€ 4,25